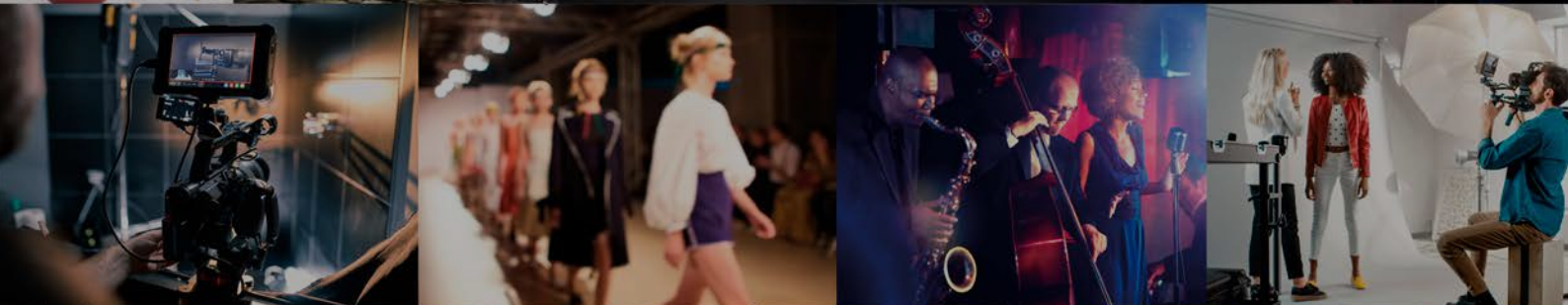




doc★servizi



RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ 2025



Doc Servizi

Relazione di sostenibilità

INTRODUZIONE	4	Compliance, comportamento etico e controllo antimafia	38
LETTERA AGLI	6	<i>Le attività dell'Ufficio</i>	
STAKEHOLDER	6	<i>Compliance nel 2025</i>	39
NOTA METODOLOGICA	8	<i>Ottenimento certificazione ISO 45001</i>	40
Il processo di rendicontazione	9	Rapporti con le altre società	41
Sintesi del processo di rendicontazione 2025	10	LA STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE	43
Perimetro e qualità dei dati	11	La sostenibilità come leva strategica di sviluppo	44
Standard di riferimento	12	I pilastri della strategia ESG	45
Principi di rendicontazione	13	Il contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	47
Evoluzione del sistema di rendicontazione	13	Gli stakeholder	49
HIGHLIGHTS 2025	15	Analisi di materialità e coinvolgimento degli stakeholder	51
TIMELINE 2025	19	<i>Il percorso svolto nel 2025</i>	51
L'IDENTITÀ DI DOC SERVIZI	22	<i>Principali evidenze emerse</i>	52
Chi siamo	23	<i>Tematiche materiali identificate</i>	53
Cosa facciamo	25	<i>Passaggi principali</i>	55
Come lo facciamo	26	Partenariati e reti territoriali	56
<i>Vision</i>	26	<i>Servizi tecnici sul territorio</i>	56
<i>Mission</i>	26	<i>Lavoro all'estero</i>	59
<i>Promessa</i>	27	<i>Relazioni Estere e internazionalizzazione</i>	60
<i>Valori</i>	27	<i>Deleghe in CulTurMedia</i>	61
Presenza sul territorio	27	<i>Rete di imprese Show Net</i>	61
Storia	28	La valutazione dei rischi aziendali in ottica ESG	62
Il valore cooperativo	29	<i>Cyber Risk, sicurezza informatica e responsabilità ESG</i>	62
LA GOVERNANCE	30	IL VALORE SOCIALE	64
Consiglio di amministrazione e organi di controllo di Doc Servizi	31		
Sistema organizzativo e modello decisionale	36		

Redatto e pubblicato nel 2026

Doc Servizi Soc. Coop. via L. Pirandello 31/B

Tel. +39 045 823 07 96 | P.IVA e C.F. 02198100238 | info@docservizi.it | www.docservizi.it

Testo a cura di Francesca Martinelli e Roberta Pietrobono di ETICAE - Stewardship in action

Progetto grafico di Francesca Campa | Realizzato con il supporto di Giulia Bussola e Filippo Faccincani

La base sociale di Doc Servizi	65	Azioni per ridurre gli impatti ambientali	112
Il personale amministrativo	70	<i>Compensare le emissioni con la riforestazione e piantumazione di nuovi alberi</i>	112
Rapporto di lavoro	71	<i>Impatto ambientale degli strumenti informatici</i>	113
<i>Politiche di selezione e assunzione del personale</i>	71	Organizzare eventi in modo sostenibile	118
<i>Valutazione delle performance del personale amministrativo</i>	72	<i>24FRAME Future Film Festival</i>	119
<i>Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni e misure correttive</i>	72	La cultura a supporto della transizione ecologica sui territori	121
Politiche di welfare	73	<i>"Dove comincia il mare"</i>	121
<i>Personale artistico e tecnico</i>	73	IL VALORE CULTURALE	123
<i>Personale amministrativo</i>	73	Attività per migliorare le condizioni di lavoro	125
Parità di genere e discriminazione	78	Investire in luoghi di cultura per la creazione di comunità	127
<i>I numeri</i>	79	<i>BERGAMO Spazio Polaresco</i>	127
<i>Il gender pay gap in un settore fortemente maschile</i>	80	<i>DESENZANO (BS) Scuola di Musica del Garda</i>	128
<i>La Certificazione per la parità di genere</i>	82	<i>VERONA Il Posto delle Idee</i>	129
<i>Azioni per sostenere la parità di genere</i>	82	Presidio culturale dei territori e accessibilità alla cultura	130
Salute e sicurezza	87	<i>VERONA Mura Festival</i>	130
Formazione e valorizzazione	88	<i>RIMINI Innamorati di Borgo Marina!</i>	131
<i>Formazione continua</i>	88	Sostegno alla cultura cooperativa e alla costruzione della pace	132
<i>Formazione alla sicurezza</i>	90	<i>BOLOGNA Voci per la Palestina</i>	132
<i>Formazione professionalizzante</i>	91	<i>VERONA Cooperative costruttrici di pace</i>	133
IL VALORE ECONOMICO	95	CASE HISTORY DALLA BASE SOCIALE	134
I numeri di Doc Servizi	96	<i>RIMINI Arcipelago di Suono. Il paesaggio ci parla</i>	135
Le performance economiche	96	<i>"Canto d'acqua": arte, scienza e responsabilità ambientale</i>	136
<i>Il fatturato per territori</i>	98	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	137
<i>Il fatturato per categorie di attività</i>	100		
Aree e business unit	105		
<i>Doc Communication Hub</i>	105		
<i>Time Warp Travel</i>	105		
<i>RigIT</i>	106		
<i>Doc Elabora</i>	108		
<i>Doc Project</i>	108		
IL VALORE AMBIENTALE	110		
Buone pratiche green nelle sedi e filiali	111		



INTRODUZIONE

La Relazione di sostenibilità rappresenta uno strumento fondamentale per le imprese e le organizzazioni che desiderano dimostrare il loro impegno verso la sostenibilità. Questi processi di reporting permettono di restituire una panoramica trasparente delle azioni intraprese per ridurre l'impatto ambientale, migliorare le condizioni sociali e garantire una governance responsabile. Ma perché sono così importanti?

Innanzitutto, la Relazione di sostenibilità aiuta a misurare e comunicare i progressi verso gli obiettivi di sostenibilità. Attraverso questi documenti di reporting si rivelano ai vari stakeholder, come soci, azionisti, clienti, dipendenti e la comunità, cosa l'organizzazione sta facendo per contribuire a un futuro più sostenibile. Questo livello di trasparenza è fondamentale per guadagnare la fiducia e il sostegno dei vari stakeholder.

Il coinvolgimento degli stakeholder è altrettanto fondamentale. Coinvolgere le varie persone ed enti interessati nelle decisioni e nella definizione degli obiettivi di sostenibilità non solo garantisce una prospettiva più ampia e inclusiva, ma crea anche un senso di responsabilità condivisa. Gli stakeholder possono fornire contributi preziosi, guidare a processi innovativi e promuovere la collaborazione.

Per tale motivo la Relazione di sostenibilità e il coinvolgimento degli stakeholder sono due aspetti interconnessi che svolgono un ruolo fondamentale nella costruzione di un mondo più sostenibile. Le aziende e le organizzazioni che abbracciano questi principi non solo contribuiscono al benessere del pianeta e delle persone, ma anche al loro stesso successo a lungo termine.

Sulla base di quanto premesso e sulla base della nuova direttiva per Corporate Sustainability Report (CSRD) approvata nel novembre 2022, che estende l'obbligo alla rendicontazione per un maggior numero di imprese, anche Doc Servizi ha deciso di avviare un processo verso la rendicontazione della propria sostenibilità incentrato sull'attivazione della partecipazione degli stakeholder, a partire dagli stakeholder interni, nella redazione del proprio report di sostenibilità.



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Con orgoglio presentiamo la terza relazione di sostenibilità di Doc Servizi. Questo rapporto rappresenta la continuazione del nostro percorso verso il miglioramento della rendicontazione delle nostre attività e dei nostri progressi nel campo della sostenibilità.

Gli anni del Covid e del primo post-Covid non sono stati affatto facili per la nostra cooperativa. Eppure, l'obiettivo di sostenibilità è sempre stato un argomento al centro dei pensieri e dei ragionamenti della cooperativa tutta. Nella sostenibilità economica, sociale e ambientale risiede il nostro futuro.

Il 2025 è stato un anno in cui Doc Servizi ha continuato ad impegnarsi per promuovere la sostenibilità in tutte le sue forme. In un contesto globale sempre più consapevole dell'urgenza di affrontare le sfide ambientali, sociali ed economiche, abbiamo rafforzato il nostro impegno per diventare un'organizzazione sempre più sostenibile e responsabile. In particolare, nel corso del 2025 abbiamo lavorato per migliorare ancora il nostro sistema di gestione della sicurezza. Nel corso dell'anno, infatti, in un percorso di sei mesi di lavoro che ha impegnato gli uffici Sicurezza, Formazione e Compliance, la cooperativa ha ottenuto la certificazione ISO45001.

La ISO 45001 è lo standard internazionale volontario che definisce i requisiti per un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL). Il suo obiettivo è fornire alle organizzazioni un quadro proattivo per prevenire infortuni, ridurre i rischi operativi e migliorare il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici.

Oltre a valorizzare questo importante risultato, in questo documento, esamineremo i nostri sforzi nel ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività, promuovere la diversità e l'inclusione, migliorare le condizioni di lavoro dei nostri soci e socie, nonché rafforzare le nostre partnership con le comunità locali.

Attraverso una serie di iniziative e progetti, abbiamo lavorato per realizzare la nostra visione di un futuro più equo, sicuro e sostenibile per tutti e tutte, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Questa relazione di sostenibilità non solo riflette i nostri risultati e le nostre sfide affrontate nel corso dell'anno, ma ci fornisce anche una base su cui costruire il futuro.

Con gratitudine guardiamo al supporto continuo dei nostri soci e delle nostre socie, dei nostri partner e delle comunità in cui ci muoviamo. Senza il loro impegno e sostegno, non avremmo potuto compiere i progressi significativi che abbiamo raggiunto nel 2025. Guardiamo avanti con fiducia e determinazione, pronte ad affrontare le sfide future e a continuare il nostro viaggio verso una maggiore sostenibilità per tutti e tutte.

Il Presidente, Fabio Fila



NOTA METODOLOGICA

La presente Nota metodologica descrive gli approcci, i criteri e il processo adottati per la redazione della Relazione di Sostenibilità 2025 di Doc Servizi, relativa all'esercizio compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025.

La Relazione rappresenta la prosecuzione del percorso di rendicontazione avviato dalla cooperativa nel 2022 e conferma l'impegno di Doc Servizi nel promuovere un modello di sviluppo sostenibile fondato sulla trasparenza, sulla responsabilità e sulla creazione di valore condiviso per soci e socie, lavoratori e lavoratrici, clienti, partner, comunità e territori.

L'edizione 2025 consolida il percorso avviato negli anni precedenti, rafforzando il sistema di monitoraggio delle performance ESG (Environmental, Social e Governance), ampliando la qualità delle informazioni raccolte e integrando progressivamente la sostenibilità nei processi decisionali e gestionali della cooperativa.

Nel corso del 2025, Doc Servizi ha proseguito il proprio percorso di miglioramento concentrandosi in particolare su:

- il **consolidamento del sistema di governance della sostenibilità e dei presidi di compliance**, rafforzando gli strumenti di controllo interno e di gestione dei rischi;
- il **monitoraggio delle performance sociali** con particolare attenzione alla valorizzazione delle persone, alla parità di genere, all'inclusione, al benessere organizzativo e allo sviluppo delle competenze;
- il miglioramento della **misurazione degli impatti ambientali delle attività aziendali**, attraverso l'ampliamento del sistema di raccolta dati e l'individuazione di azioni orientate alla riduzione degli impatti e delle emissioni;
- il **rafforzamento del coinvolgimento degli stakeholder** e dell'integrazione dei principi ESG nella pianificazione strategica e nelle attività della cooperativa.

Il processo di rendicontazione

Anche per l'edizione 2025 la Relazione di Sostenibilità è stata sviluppata attraverso un **processo partecipato**,

coordinato da un gruppo di lavoro multidisciplinare composto da rappresentanti delle principali funzioni

aziendali, con il supporto metodologico di una società di consulenza specializzata.

Il gruppo di lavoro ha coordinato le attività di raccolta, analisi e validazione dei dati, promuovendo il coinvolgimento delle diverse strutture organizzative e favorendo momenti di confronto attraverso incontri, focus group, survey e attività di ascolto.

Particolare attenzione è stata dedicata al **dialogo con gli stakeholder interni ed esterni**, quale elemento fonda-

mentale per aggiornare l'analisi di materialità, individuare le priorità della cooperativa e orientare il miglioramento continuo del sistema di rendicontazione.

Nel corso dell'anno, la Relazione di Sostenibilità è stata, inoltre, **presentata e condivisa in momenti di confronto con la comunità cooperativa**, favorendo la raccolta di osservazioni, proposte e contributi utili al consolidamento del percorso ESG di Doc Servizi.

Sintesi del processo di rendicontazione 2025

<u>Fase</u>	<u>Attività</u>
1. Pianificazione	Definizione del perimetro di rendicontazione, aggiornamento del gruppo di lavoro, revisione degli obiettivi ESG e pianificazione delle attività.
2. Coinvolgimento degli stakeholder	Aggiornamento della mappatura degli stakeholder, attività di ascolto, focus group, survey e momenti di confronto finalizzati all'aggiornamento dell'analisi di materialità.
3. Raccolta e analisi dei dati	Raccolta delle informazioni economiche, ambientali, sociali e di governance, verifica della qualità dei dati e consolidamento degli indicatori ESG.

4. Redazione del Bilancio	Analisi dei risultati, elaborazione degli indicatori, predisposizione dei contenuti e definizione degli Highlights ESG 2025.
5. Revisione interna e validazione	Verifica della qualità dei dati, revisione metodologica e validazione da parte della governance della cooperativa.
6. Pubblicazione	Diffusione del Bilancio attraverso i canali istituzionali della cooperativa e condivisione con gli stakeholder.
7. Feedback e miglioramento continuo	Raccolta dei feedback e definizione delle azioni di miglioramento per il successivo ciclo di rendicontazione.

Perimetro e qualità dei dati

Le informazioni riportate nella presente Relazione fanno riferimento al periodo compreso tra il **1° gennaio e il 31 dicembre 2025**.

I dati provengono dai sistemi informativi della cooperativa, dalla documentazione amministrativa e gestionale, dai database interni, dai sistemi di monitoraggio delle performance ambientali, sociali e organizzative e dai contributi forniti dalle diverse funzioni aziendali.

L'approccio partecipativo ha consentito non soltanto la **raccolta di dati quantitativi**, ma anche la valorizza-

zione di **esperienze, buone pratiche, progettualità e iniziative** sviluppate dalla cooperativa, offrendo una rappresentazione più completa degli impatti generati e delle opportunità di miglioramento.

L'accuratezza, la completezza e l'affidabilità delle informazioni sono state garantite attraverso processi interni di verifica, consolidamento e validazione dei dati.

Standard di riferimento

Gli indicatori e le informazioni riportati nella presente Relazione sono stati selezionati secondo i **principali standard e framework internazionali di rendicontazione della sostenibilità**, adottando un approccio proporzionato alle caratteristiche organizzative e dimensionali di Doc Servizi.

In particolare, il documento è stato predisposto facendo riferimento a:

- il **Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME)** sviluppato da EFRAG quale standard europeo volontario per la rendicontazione di sostenibilità delle micro, piccole e medie imprese non quotate;
- i **GRI Standards (Global Reporting Initiative)**, utilizzati come riferimento metodologico per la selezione degli indicatori e dei principi di qualità della rendicontazione;
- gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs)** dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- le **Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore**, adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, per gli aspetti compatibili con il modello cooperativo.

ta in vigore della **Direttiva (UE) 2026/470**, che recepisce il cosiddetto **Pacchetto Omnibus I**. Tale intervento ha modificato il perimetro applicativo della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), riducendo il numero delle imprese soggette agli obblighi di rendicontazione e introducendo un approccio maggiormente proporzionato, volto a semplificare gli adempimenti e a rafforzare la competitività delle imprese europee.

Pur in un contesto normativo in evoluzione, la sostenibilità continua a rappresentare un elemento strategico per il mercato. Anche le organizzazioni non soggette agli obblighi della CSRD sono infatti chiamate a rispondere alle crescenti richieste di informazioni ESG provenienti da istituti di credito, clienti, investitori e partner commerciali. In tale scenario, il **VSME** rappresenta uno strumento volontario di riferimento per armonizzare la raccolta dei dati di sostenibilità, migliorare la comparabilità delle informazioni e favorire il dialogo con gli stakeholder.

Doc Servizi, pur non essendo soggetta agli obblighi di rendicontazione previsti dalla CSRD, considera la Relazione di Sostenibilità uno strumento strategico di governance, accountability e miglioramento continuo, capace di supportare le decisioni aziendali e di rafforzare la capacità della cooperativa di generare valore economico, sociale e ambientale nel lungo periodo.

La Relazione si riferisce all'esercizio 2025. Successivamente alla chiusura del periodo di rendicontazione, il quadro normativo europeo è stato interessato dall'entra-

Principi di rendicontazione

La Relazione di Sostenibilità è stato redatto nel rispetto dei principali principi di qualità della rendicontazione, ispirati ai GRI Standards e ai più recenti orientamenti europei:

- **Rilevanza**, attraverso l'identificazione dei temi materiali per la cooperativa e per i suoi stakeholder.
- **Completezza**, garantendo una rappresentazione equilibrata delle performance economiche, sociali, ambientali e di governance.
- **Accuratezza**, mediante processi di raccolta, controllo e validazione dei dati.
- **Comparabilità**, favorendo il confronto con gli esercizi precedenti e il monitoraggio dell'evoluzione delle performance.
- **Chiarezza**, attraverso un linguaggio semplice, indicatori sintetici, grafici e tabelle.
- **Affidabilità**, assicurando la tracciabilità delle informazioni e la verificabilità delle fonti utilizzate.

Evoluzione del sistema di rendicontazione

Rispetto all'edizione precedente, la Relazione di Sostenibilità 2025 presenta un ulteriore consolidamento del sistema di reporting ESG della cooperativa.

Nel corso dell'anno, la cooperativa ha ampliato gli indicatori di monitoraggio, migliorato la qualità dei dati raccolti e rafforzato gli strumenti di governance della sostenibilità. È, inoltre, proseguito il percorso di integrazione delle tematiche ESG nei processi aziendali, con particolare attenzione alla gestione dei rischi, alla misurazione degli

impatti, allo stakeholder engagement e alla definizione di obiettivi di miglioramento misurabili.

Doc Servizi conferma il proprio impegno a migliorare progressivamente la qualità e la completezza della Relazione di Sostenibilità, adattando il proprio sistema di rendicontazione all'evoluzione delle migliori pratiche nazionali ed europee e promuovendo un dialogo costante con tutti gli stakeholder.

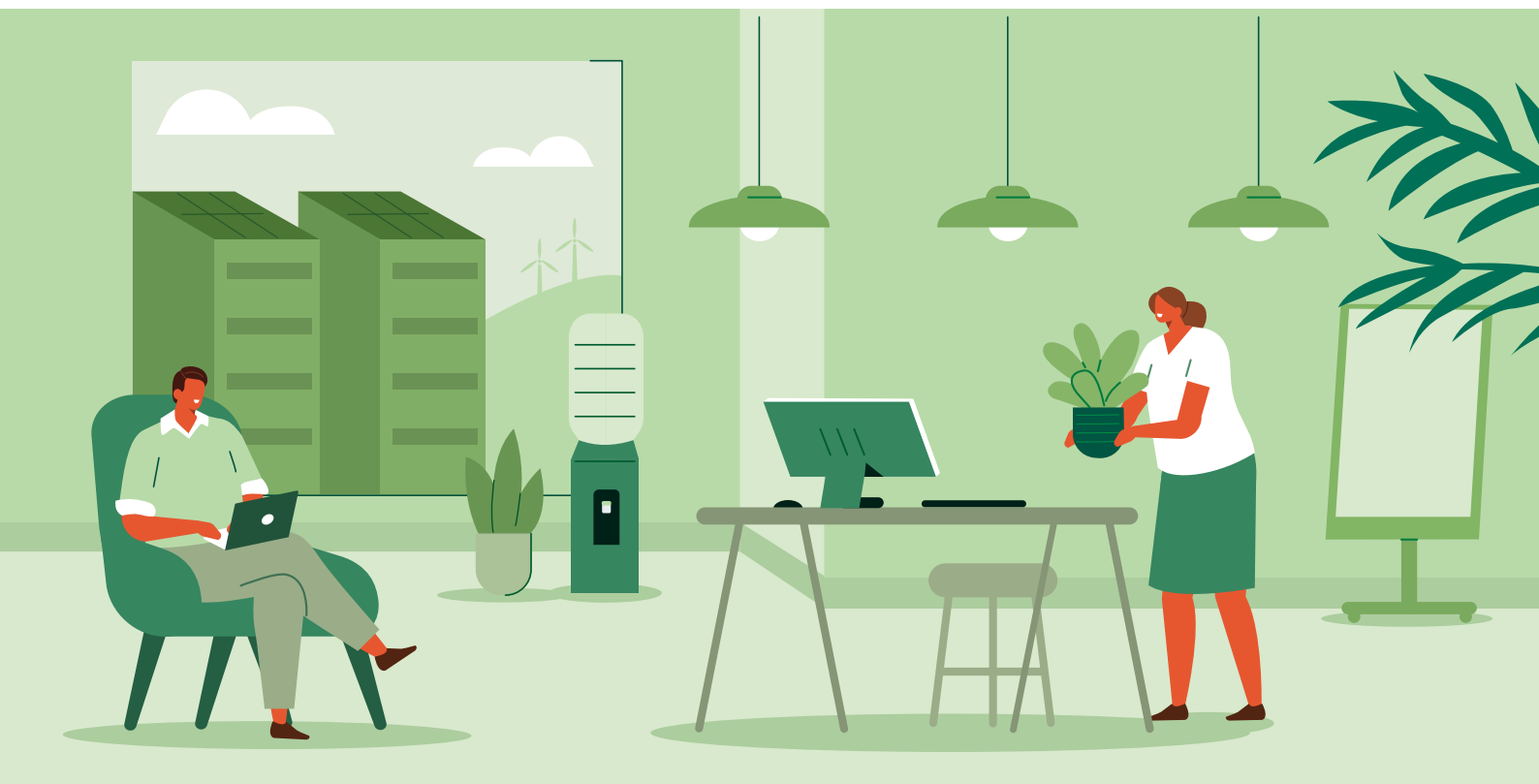
•

Doc Servizi si impegna a migliorare costantemente la qualità e la completezza della sua Relazione di sostenibilità, accogliendo feedback e suggerimenti da parte degli stakeholder e adattando le pratiche di rendicontazione alle nuove sfide e opportunità che emergono nel tempo. Il presente documento è redatto con linguaggio inclusivo e, pertanto, oltre a maschile e femminile, utilizzata la schwa (ə) per includere anche chi non si riconosce nei due generi.

Il Report di sostenibilità 2025 è disponibile sul sito www.docservizi.it e anche nella intranet della cooperativa alla quale hanno accesso tutti i soci e le socie.



HIGHLIGHTS 2025



16

Le nostre persone

6.161 membri della base sociale

81% uomini

41 anni media età

62% personale tecnico dello spettacolo

20% musicista

28% laurea o un titolo superiore alla laurea

70% risiede in Nord Italia



167 personale tecnico amministrativo

64% soci e socie

66% donne

60% dirigenti donna

236.985 giornate di lavoro

3.000 cantieri

1.000 ore di formazione finanziata

3.131 attestati

234 corsi erogati

2.016 ore di formazione su salute e sicurezza



Governance, etica di business e valore economico

Modello 231 (D.Lgs. 231/2001)

Ottenimento certificazione **ISO 45001**

71.636.509 di euro di fatturato

217 bandi vinti per un importo di 9.304.727 euro



Comunità e territorio

Servizi tecnici a livello nazionale,
tra i quali Biennale di Venezia,
Giubileo per i Giovani e Gardaland

5.983 giornate di lavoro in paesi UE

767 soci e socie hanno lavorato all'estero

3.128 giornate di lavoro in paesi Extra-UE

*Partnership internazionali e creazione
di community culturali*

I nostri impatti ambientali

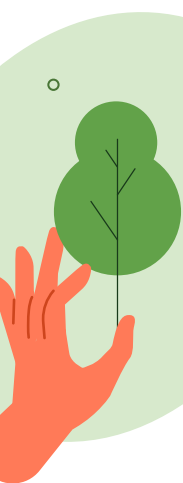
Sistema di Controllo Interno
di Gestione dei Rischi

Piantati 200 alberi per il progetto
di ripristino forestale in Val di Fiemme

15,2 t di CO₂ di emissioni all'anno per
gli strumenti informatici

40 t di CO₂ assorbite ogni anno grazie
agli alberi piantati

Eventi per la diffusione della cultura della
sostenibilità nei territori





TIMELINE 2025



31 GENNAIO 2025

Doc Servizi compie 35 anni



21 MARZO 2025

Incontro su mestieri di musica e sicurezza al CNEL

Doc Servizi ha partecipato all'incontro sui mestieri della musica e la sicurezza organizzato al CNEL dall'AIPFM, in collaborazione con il MIC Ministero della Cultura, Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale - Presidenza del Consiglio dei Ministri e Erion, nel contesto di ASPETTANDO la Festa la Festa della Musica di Roma.

17 MAGGIO 2025

Inaugurazione de "Il Posto delle Idee"

Doc Servizi, presso la sede di Verona, ha messo a disposizione per la collettività uno spazio attraverso la creazione di una biblioteca di quartiere collegata alla rete bibliotecaria del Comune di Verona.



25 MAGGIO 2025

Piantumazione alberi in Val di Fiemme

Doc Servizi ha piantato 200 alberi nell'area della Magnifica Comunità della Val di Fiemme, colpita nel 2018 dalla tempesta Vaia.

DUEMILA VENTICINQUE

13 OTTOBRE 2025

Ottenimento Certificazione ISO 45001

Doc Servizi ha ottenuto la certificazione internazionale per la salute e sicurezza sul lavoro, importante traguardo che attesta l'adozione di un sistema organizzativo strutturato per la prevenzione dei rischi, la tutela delle persone e il miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

24-26 NOVEMBRE 2025

24FRAME Future Film Fest MODENA

A Modena, il secondo appuntamento con il festival si è svolto tra Cinema Astra ed Ex Albergo Diurno, con tre giorni di proiezioni speciali e iniziative dedicate ai mondi animati.

18 DICEMBRE 2025

Cooperative costruttrici di Pace

Doc Servizi ha contribuito all'organizzazione mettendo a disposizione "Il Posto delle Idee" sito a Verona, del simposio annuale del Fondazione Centro Studi Doc che ha visto la partecipazione di ospiti anche di livello nazionale e internazionale.

28 LUGLIO-3 AGOSTO 2025

Produzione di Giubileo dei Giovani 2025

Doc Servizi ha vinto la gara d'appalto per la gestione della produzione del Giubileo dei Giovani, il più grande e importante evento giubilare con un'area di capienza di 1,5 milioni di persone.



L'IDENTITÀ DI DOC SERVIZI

Chi siamo

Doc Servizi è la più grande cooperativa di spettacolo in Italia: migliaia di persone che lavorano nel mondo della musica, del cinema, per eventi, fiere e congressi e nel mondo del teatro e dello spettacolo di strada.

Denominazione Doc Servizi Società Cooperativa

Indirizzo sede legale Via Luigi Pirandello 31 B Verona (VR) 37138

Altre unità locali

Via Pirandello 37 **Verona** (VR) CAP 37138

Via Carlo Collodi 35 **Bari** (BA) CAP 70124

Via G. Quarenghi 52 **Bergamo** (BG) CAP 24122

Via Del Polaresco 15 **Bergamo** (BG) CAP 24129

Via Mercato 1 **Cortina D'ampezzo** (BI) CAP 32043

Via San Lorenzo 20 **Bologna** (BO) CAP 40122

Via Ticino 14 **Desenzano Del Garda** (BS) CAP 25015

Via Sidney Sonnino 174 **Cagliari** (CA) CAP 09127

Via E. De Amicis 2/D **Rovello Porro** (CO) CAP 22070

Via Carlo Mayr 14 **Ferrara** (FE) CAP 44121

Via Roma 12 **Montespertoli** (FI) CAP 50025

Via Domenica Fiasella 25/R **Genova** (GE) CAP 16121

Piazza De Angeli Ernesto 9 **Milano** (MI) CAP 20146

Via Fabriani 120 **Modena** (MO) CAP 41121

Largo Alcide De Gasperi 7bis **Matera** (MT) CAP 75100

Via Sapienza 18 **Napoli** (NA) CAP 80138

Corso Matteotti 79 **Piacenza** (PC) CAP 29015

Piazza Plebiscito 11 **Guardistallo** (PI) CAP 56040

Via Flavio Domiziano 9 **Roma** (RM) CAP 00145

Via Menotti Garibaldi 53 **Velletri** (RM) CAP 00049

Via Carrera 2 **Rimini** (RN) CAP 47923

Via Claudio Monteverdi 117 **La Spezia** (SP) CAP 19122

Via Torino 275 **Ivrea** (TO) CAP 10015

Via Faa' Di Bruno 2 **Torino** (TO) CAP 10153

Via Della Pace 13 **Casier** (TV) CAP 31030

Via Cappuccina 19/G **Venezia** (VE) CAP 30172

Corso Andrea Palladio 176 **Vicenza** (VI) CAP 36100

Forma giuridica di riferimento S.p.a.

Tipologia Società cooperativa

Data di costituzione 31/01/1990

CF 02198100238

Partita IVA 02198100238

N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative A124423

Appartenenza a reti associative Legacoop dal 03/11/93
n. iscrizione 10230195

Codice Ateco primario 90.02.09

Codici Ateco secondari 43.21.01 – 52.24.4 – 59.11 – 59.13 –
63.11.11 – 70.21 – 70.22.09 – 74.10.29 – 74.20.19 – 74.90.94 –
79.11 – 80.1 – 85.52.09

Cosa facciamo

L'organizzazione di Doc Servizi è basata sul modello della **piattaforma cooperativa di autogestione** che tutelando i diritti, la sicurezza e il lavoro in legalità di lavoratori e lavoratrici, ne migliora la qualità del lavoro.

Trasformando artisti, artiste e personale tecnico in dipendenti protetti e interconnessi; questo modello si è rivelato uno strumento vincente per rispondere alle difficoltà di applicazione del sistema previdenziale nel settore dello spettacolo.

Grazie a Doc Servizi, negli anni decine di migliaia di persone che prima non ne avevano diritto ora hanno una busta paga, ottengono i **benefici tipici del lavoro subordinato**, come le indennità sociali in caso di maternità, malattia o infortunio, indennità di disoccupazione e diventano di fat-

to, professionisti e professioniste riconosciute. Doc Servizi fa parte della Rete Doc, **una delle più grandi realtà in Europa nel mondo della cultura e dello spettacolo**. La Rete Doc è oggi un network di **professionisti e professioniste dello spettacolo, della cultura, della creatività e dell'innovazione tecnologica** e da oltre trent'anni offre servizi di qualità a enti e istituzioni nei settori cultura e spettacolo, creatività e innovazione, ricerca e formazione, turismo e territorio, comunicazione e media. Oggi la Rete Doc è composta da **otto società e una fondazione**.

Come lo facciamo

Vision

I crescenti cambiamenti portati dalla tecnologia, creano nuove straordinarie opportunità ma minacciano di distruggere il valore umano del lavoro in una progressiva smaterializzazione e monetizzazione individuale di ogni attività.

In un mondo sempre più interconnesso e multiculturale, è indispensabile esaltare l'apporto umano, attraverso un giusto equilibrio tra tecnologie, innovazione, efficienza e inclusione, che redistribuisca più equamente la ricchezza generata.

Le professioni umane devono poter esprimere il proprio potenziale vitale attraverso modelli d'impresa cooperativa che, tutelando diritti e legalità, ne accrescano la competitività.

Mission

Doc Servizi offre alle professioni della cultura, dello spettacolo e della creatività un modello di impresa cooperativa che ne accresce la competitività redistribuendo più equamente la ricchezza generata.

Doc Servizi sviluppa reti e piattaforme collaborative che consentono di esaltare l'apporto umano, fondamento dell'arte e della cultura. Doc Servizi offre servizi professionali di gestione e promozione del lavoro creativo e tecnico in

un giusto equilibrio tra tecnologie, innovazione ed efficienza.

Doc Servizi si impegna a sostenere la legalità per far sì che il lavoro di ciascuno sia riconosciuto nel suo valore.

Promessa

L'arte
si fa valore

Valori

Passione
Onestà
Condivisione
Conoscenza

Presenza sul territorio

Nel 2025 Doc Servizi ha **23 unità locali**:

Verona, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Ferrara, Firenze, Genova, Milano, Modena, Matera, Napoli, Piacenza, Guardistallo (PI), Roma, Rimini, La Spezia, Sicilia, Torino, Umbria, Venezia, Vicenza.

Per questioni organizzative e di ottimizzazione, dal 2025 **alcune filiali si sono raggruppate in un unico territorio**. Il nuovo assetto territoriale ha subito la seguente modifica:

- Filiali di Verona, Brescia, Vicenza e Alto Adige diventano TERRITORIO **NORD EST**;
- Filiali di Milano, Bergamo, Novara e Gallarate, TERRITORIO **NORD OVEST**;
- Filiali di Roma, Roma Sud e Campania, TERRITORIO **CENTRO SUD**;
- Filiali di Bologna, Piacenza e Ferrara, TERRITORIO **EMILIA**.

Le altre filiali restano a gestione autonoma.



Storia

Doc Servizi è la più grande cooperativa di professionisti e professioniste dello spettacolo d'Italia, fondata a Verona nel 1990 da un gruppo di **musicisti** che stavano cercando una soluzione alla discontinuità del proprio lavoro, alle difficoltà burocratiche e al lavoro sommerso.

Aggregandosi in cooperativa, artisti e artiste ne diventano **soci e dipendenti**, e facendo parte di una organizzazione possono al contempo avere una continuità nel rapporto di lavoro, entrare in una comunità uscendo dall'isolamento ed esprimere tutto il proprio potenziale professionale avendo accesso alle tutele e alle protezioni proprie del lavoro subordinato, senza perdere l'indipendenza nell'organizzazione del proprio lavoro.

Nel corso degli anni, questo modello cooperativo ha mostrato di essere molto efficace nel **combi-**

nare autonomia artistica e continuità nei rapporti di lavoro, attirando l'interesse di altre categorie di lavoratori e lavoratrici, come quelli che ruotano attorno al mondo dello spettacolo, tra cui personale tecnico, attori e attrici, danzatori e danzatrici, chi lavora nella comunicazione e, ovviamente, chi insegna di discipline artistiche, ma anche coloro che sono abituati ad un alto livello di autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro, come chi si occupa di grafica, fotografia, creatività, informatica e nuove tecnologie.

Il valore cooperativo

Doc Servizi è una cooperativa di produzione e lavoro e, pertanto, è costruita **attorno ai principi e ai valori cooperativi**.

Stare in cooperativa vuol dire far parte di un'associazione autonoma di **soggetti che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali**, realizzando un'idea imprenditoriale attraverso la creazione di una società di proprietà condivisa e democraticamente controllata.

Al centro delle azioni di una cooperativa si trovano pertanto le persone che la costruiscono e non i profitti, tanto che **in una impresa cooperativa l'accumulazione degli utili è obbligatoriamente destinata ai reinvestimenti nell'azienda** e alla creazione di un patrimonio mutualistico indivisibile tra i soci, che garantisce la resilienza dell'impresa.

Le cooperative sono basate sui valori della **mutualità**, della **democrazia**, dell'**eguaglianza**, dell'**equità** e della **solidarietà**. I soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Doc Servizi fonda la sua attività sulla porta aperta e la partecipazione libera e volontaria. Per diventare socio o socia di una delle cooperative della rete è sufficiente svolgere una delle professioni presenti nello statuto.

Diventare soci significa entrare nelle dinamiche democratiche dell'impresa. Una cooperativa è, infatti, un'impresa gestita dai suoi soci, che possono tutti paritariamente **incidere sulle scelte dell'impresa**, sulla base del principio "una testa, un voto".

I soci sono chiamati a partecipare all'**Assemblea dei soci**, l'organo sovrano della cooperativa, che prende le decisioni nelle materie indicate dalla legge e/o atto costitutivo e si riunisce in modo ordinario e straordinario a seconda dell'oggetto su cui è chiamata a deliberare.



LA GOVERNANCE

Doc Servizi è una struttura articolata che ruota attorno al modello cooperativo. Nel corso degli anni **la struttura della cooperativa si è adattata** per rispondere alle diverse esigenze della base sociale modificando l'organigramma e strutturando i momenti decisionali in modo sempre più ampio e inclusivo.

Consiglio di amministrazione e organi di controllo di Doc Servizi

Doc Servizi è guidata da un **Consiglio di amministrazione** attualmente composto da nove persone. **Il Consiglio di amministrazione è eletto ogni 3 anni dall'assemblea dei soci e delle socie**, che partecipano alle scelte della cooperativa secondo il principio "una testa un voto". È poi compito del

consiglio eleggere tra i suoi componenti Presidente e Vice presidente. Nel 2025 il Consiglio di amministrazione si è riunito 19 volte. L'età media dei membri del Consiglio di amministrazione è 63 anni e vi sono due donne su sette componenti.

<u>Nome e cognome</u>	<u>Carica</u>	<u>Altre informazioni</u>
<i>Demetrio Chiappa</i>	Presidente e Consigliere dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Isola della Scala (VR)
<i>Riccardo Tedeschi</i>	Vicepresidente e Consigliere dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Verona (VR)
<i>Daniela Furlani</i>	Consigliere dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Verona (VR)
<i>Fabio Fila</i>	Consigliere dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Verona (VR)
<i>Andrea Ponzoni</i>	Consigliere dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Desenzano del Garda (BS)
<i>Emanuele Bevilacqua</i>	Consigliere dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Roma (RM)
<i>Giulia Bussola</i>	Consigliere dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Pastrengo (VR)
<i>Roberto Calari</i>	Consigliere dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Bologna (BO)
<i>Luigi Tagliapietra</i>	Consigliere dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Sesto (BZ)



Rinnovamento del Consiglio di Amministrazione

Alla data del 31 dicembre 2025 il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa era composto da nove consiglieri.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, e prima dell'approvazione della presente Relazione di Sostenibilità, sono intervenute alcune variazioni nella composizione delle cariche dell'organo amministrativo. In particolare, in data 27 marzo 2026 il Vicepresidente ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica e, in data 31 maggio 2026, anche il Presidente ha rassegnato le proprie dimissioni.

A seguito di tali eventi, il Consiglio di Amministrazione, rimasto composto da sette consiglieri, ha attribuito la carica di

Presidente a Fabio Fila e la carica di Vicepresidente a Giulia Bussola, che resteranno in carica fino alla naturale scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione, prevista con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2025, chiamata a deliberare il rinnovo dell'organo amministrativo.

Le informazioni contenute nella presente Relazione di Sostenibilità fanno riferimento, salvo ove diversamente specificato, alla composizione e all'operatività della governance nel corso dell'esercizio 2025.

La sottoscrizione del documento riflette invece l'assetto delle cariche sociali vigenti alla data della sua approvazione.

Il Consiglio di amministrazione ha anche il compito di nominare tra i suoi membri il **Comitato esecutivo** che è un organo collegiale delegato dal Consiglio di amministrazione all'amministrazione delle attività della cooperativa. L'età media è di 56 anni e vi è una donna su quattro componenti.

<u>Nome e cognome</u>	<u>Carica</u>	<u>Altre informazioni</u>
<i>Demetrio Chiappa</i>	Membro del Comitato esecutivo dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Isola della Scala (VR)
<i>Riccardo Tedeschi</i>	Membro del Comitato esecutivo dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Verona (VR)
<i>Daniela Furlani</i>	Membro del Comitato esecutivo dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Verona (VR)
<i>Fabio Fila</i>	Membro del Comitato esecutivo dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Verona (VR)

Doc Servizi ha **due organi di controllo**. Ha nominato un **collegio sindacale**, attualmente composto da cinque persone, e si avvale anche dei servizi della società di **revisione Aleph Auditing S.r.l.**

Il presidente del collegio sindacale è Mirco Trevi- Dili che hanno come supplenti Giancarlo Bellemo
san. Gli altri sindaci sono Andrea Zanetti e Andrea e Daniela Mascalzoni.

<u>Nome e cognome</u>	<u>Carica</u>	<u>Altre informazioni</u>
<i>Mirco Trevisan</i>	Presidente dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Venezia (VE)
<i>Andrea Dili</i>	Sindaco dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Roma (RM)
<i>Andrea Zanetti</i>	Sindaco dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Oristano (OR)
<i>Giancarlo Bellemo</i>	Sindaco supplente dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Chioggia (VE)
<i>Andrea Mascalzoni</i>	Sindaco supplente dal 03/07/2023 alla data di approvazione bilancio di esercizio al 31/12/2025	Residente a Verona (VR)

Sistema organizzativo e modello decisionale

Nel corso degli anni l’**organigramma della cooperativa Doc Servizi** si è adattato all’evoluzione delle esigenze dei soci e delle socie e dell’evoluzione del mercato esterno.

Tutti gli elementi dell’organigramma, articolato ma flessibile, sono a disposizione di soci e socie che in essi trovano supporto per la propria attività. Gli uffici di Doc Servizi non sono infatti solo pen-

sati per sostenere la struttura in quanto tale, ma prima di tutto sono stati creati per aiutare i soci e le socie a crescere e trovare una risposta a tutte le domande e i bisogni propri del loro settore.

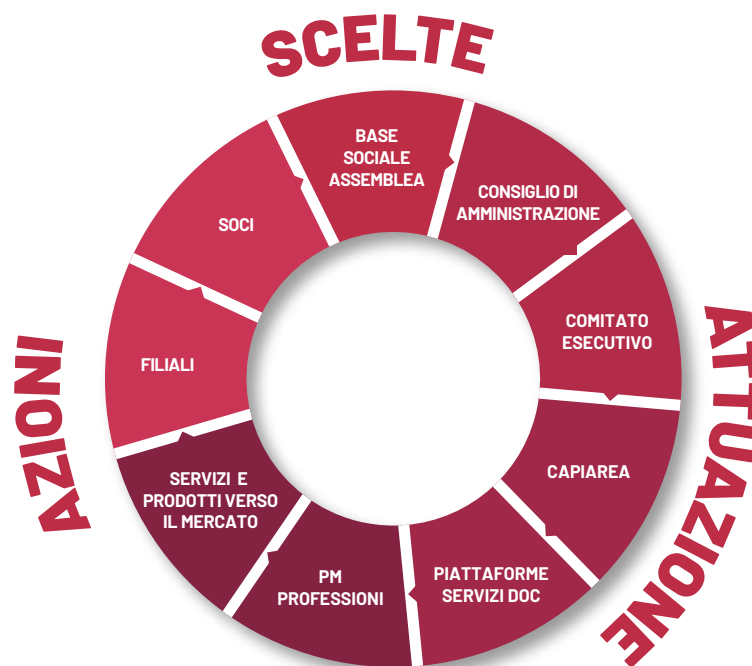
DOC SERVIZI			
Aree	Business unit	Progetti	Business unit Soci
Amministrazione controllo e finanza	Agenzia viaggi TWT	Il Posto delle Idee	ALCFX
Area legale	Centro contabile e fiscale (SCF)	Officina Roversi	Playit
Comunicazione	Doc Cinema	Palestra di Desenzano	Truss Design
Rete commerciale	Doc Drones Flying Division	Scuola di Musica del Garda	
Risorse umane	Doc Formazione	Spazio Polaresco	
Sviluppo territorio	Doc Project	Spazio KORA	
Team Sicurezza	Doc Com Hub	24FRAME Future Film Fest	
Ufficio Compliance	OCA Doc		
Ufficio Contratti	RiglT		
Ufficio estero			
Ufficio IT			
Ufficio Presidenza			

Da anni Doc Servizi ha introdotto un **modello decisionale circolare**. Le scelte che guidano le azioni della cooperativa nascono dall'**assemblea dei soci e delle socie**, che definisce anche il **Consiglio di amministrazione** che ha il compito di rispondere ai soci e alle socie circa la gestione della cooperativa e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il **Comitato esecutivo** è invece un organo ulteriore della cooperativa Doc Servizi che è stato aggiunto per mettere in atto in modo più veloce le scelte del Consiglio di amministrazione.

Per attuare le scelte, gli incarichi gestionali e di sviluppo sono ripartiti tra i **capiarea** delle diverse aree, i responsabili delle business unit e i **PM delle**

professioni. Tutte le azioni intraprese da queste figure hanno il supporto delle diverse **piattaforme di servizi** di Doc Servizi e portano alla generazione di nuovo lavoro per i soci presenti nelle diverse filiali in Italia attraverso l'introduzione di **servizi e prodotti che entrano nel mercato**.

Le **filiali** non hanno solo il compito di intraprendere azioni di sviluppo sul territorio ma il loro ruolo fondamentale è quello di interfacciarsi direttamente con la base sociale. Tramite la base sociale è informata sulle attività della cooperativa e Doc Servizi resta in ascolto delle loro esigenze ed è in grado di compiere azioni che vadano incontro ai loro bisogni.



Compliance, comportamento etico e controllo antimafia

Doc Servizi ha introdotto nel 2015 il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**.

Il Modello protegge gli interessi dei soci, dei dipendenti e degli amministratori dagli effetti negativi derivanti da possibili sanzioni a fronte della commissione di reati nell'ambito delle attività caratterizzanti il lavoro cooperativa. Nel corso del 2022 è stato rinnovato l'Organismo di vigilanza previsto dal D.Lgs. 231 e si è anche proceduto alla revisione e adeguamento del modello stesso mediante l'ausilio di consulenti esterni. Il modello rinnovato è stato approvato il 17 febbraio 2023 dal Consiglio di amministrazione. Il Modello esprime l'impegno di Doc Servizi per costruire un'azienda solida, affidabile e rispettata, basata su valori etici e su una rigorosa osservanza delle leggi. Esso è composto da un insieme di **protocolli, procedure e controlli interni studiati per prevenire la commissione di reati** e per dimostrare l'impegno della cooperativa nel rispettare la legge e nell'adottare comportamenti corretti ed etici.

Inoltre, Doc Servizi favorisce una cultura aziendale aperta, improntata alla trasparenza e alla responsabilità, ispirata dai valori che la guidano. Per que-

sto motivo mette a disposizione una piattaforma dedicata al **Whistleblowing**, ovvero che permetta di **segnalare informazioni** riferibili al personale di Doc Servizi e/o a terzi relative a **violazioni di leggi e regolamenti**, del Codice Etico e del regolamento antifrode, del Modello Organizzativo 231, nonché del sistema di regole e procedure vigenti nella Cooperativa. Il sistema di whistleblowing è stato aggiornato a dicembre 2023 ai sensi del D.Lgs 24/2023 ed è pienamente operativo.

Un riconoscimento importante ottenuto nel 2024 è stata la **Certificazione parità di genere ai sensi della UNI PDR 125:2022**. A dimostrazione e certificazione dell'impegno di Doc Servizi per le Pari Opportunità, il percorso avviato verso la fine del 2023, ha portato infatti all'ottenimento della certificazione nel mese di luglio.

Il 2025 ha rappresentato **un ulteriore passo avanti nel rafforzamento del sistema di compliance della cooperativa**. Nel corso dell'anno è stata infatti conseguita la certificazione del Sistema

di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la norma UNI EN ISO 45001, a conferma dell'impegno di Doc Servizi nella tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e nel miglioramento continuo dei processi di prevenzione e gestione dei rischi. L'adozione del sistema certificato ha consentito di integrare ulteriormente la gestione della sicurezza all'interno dei processi aziendali, promuovendo una cultura della prevenzione diffusa e partecipata.

Sempre nel 2025 è stata **formalmente istituita l'Area Legale**, all'interno della quale è stato collocato l'Ufficio Compliance, con l'obiettivo di presidiare in modo unitario i principali ambiti della conformità normativa e del sistema dei controlli interni. L'Ufficio coordina le attività connesse al Modello Organizzativo 231, al sistema di Whistleblowing, alla

certificazione per la Parità di Genere, al Sistema di Gestione ISO 45001, ai presidi di prevenzione delle frodi e ai controlli antimafia, supportando inoltre le funzioni aziendali nell'aggiornamento delle procedure interne e nella diffusione della cultura della legalità e dell'etica d'impresa.

L'istituzione dell'Area Legale rappresenta un'evoluzione del modello di governance di Doc Servizi, che integra in un unico presidio le attività di monitoraggio, controllo e miglioramento continuo, contribuendo a rafforzare la trasparenza, la gestione dei rischi e la creazione di valore sostenibile per tutti gli stakeholder.

Le attività dell'Ufficio Compliance nel 2025

Le principali attività realizzate durante l'anno dall'Ufficio Compliance:

- **Presidio normativo e tutela preventiva dell'organizzazione:** consolidamento della funzione Compliance quale punto di riferimento per il monitoraggio dell'evoluzione normativa, il supporto interpretativo alle diverse funzioni aziendali e il coordinamento delle attività di conformità.
- **Modello Organizzativo 231 e sistemi di controllo interno:** aggiornamento e presidio del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

- **Ottenimento certificazione UNI EN ISO 45001:2018**, standard internazionale riconosciuto a livello mondiale per i sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.
- **Mantenimento certificazione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022**.
- **Sistema di Gestione Integrato (SGI)**: progettazione e implementazione di un sistema integrato volto a coordinare in maniera organica di tutte le attività collegate alla compliance.
- **Privacy e protezione dei dati personali**: presidio degli adempimenti previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR), coordinamento con il Data Protection Officer e aggiornamento della documentazione e delle procedure.
- **Accessibilità digitale**: gestione delle attività di adeguamento e monitoraggio connesse all'evoluzione della normativa europea in materia di accessibilità dei servizi digitali.

Ottenimento certificazione ISO 45001

Nel corso del 2025 Doc Servizi ha conseguito la certificazione **UNI EN ISO 45001:2018, standard internazionale riconosciuto a livello mondiale per i sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro**.

Le certificazioni ISO rappresentano strumenti volontari attraverso i quali le organizzazioni adottano modelli gestionali strutturati e sottoposti a verifica indipendente da parte di enti terzi accreditati, con l'obiettivo di garantire qualità dei processi, conformità normativa, miglioramento continuo e corretta gestione dei rischi.

In particolare, la norma ISO 45001 definisce i requi-

siti per l'implementazione di un sistema organizzativo finalizzato a prevenire infortuni e malattie professionali, individuare e mitigare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, promuovere la partecipazione attiva delle persone e assicurare il costante miglioramento delle condizioni di lavoro. La certificazione attesta pertanto non solo il rispetto degli obblighi normativi in materia di sicurezza, ma anche la presenza di un **sistema strutturato di**

pianificazione, monitoraggio, controllo e prevenzione che coinvolge l'intera organizzazione.

L'ottenimento della certificazione rappresenta un traguardo particolarmente significativo per Doc Servizi, in quanto **certifica formalmente l'impegno che la cooperativa dedica alla tutela delle persone e alla creazione di ambienti di lavoro sicuri, responsabili e sostenibili.** In un'organizzazione che opera quotidianamente in contesti produttivi, culturali, artistici e tecnici particolarmente diversificati, la sicurezza costituisce infatti un valore fondante e un elemento imprescindibile dell'attività aziendale.

Accanto alla tutela della salute e dell'incolumità di lavoratori e lavoratrici, la certificazione assume anche un importante valore sotto il profilo della legalità e della corretta governance. L'adozione di procedure formalizzate, la **chiara attribuzione delle responsabilità, la tracciabilità dei processi decisionali e il monitoraggio continuo dei rischi**

rappresentano strumenti concreti attraverso i quali la cooperativa rafforza la propria cultura della conformità normativa, della trasparenza e della responsabilità organizzativa. In questo senso, la ISO 45001 costituisce non soltanto una certificazione tecnica, ma anche una testimonianza tangibile dell'attenzione che Doc Servizi dedica ai principi di legalità e correttezza gestionale che ne guidano l'azione.

Il risultato conseguito nel 2025 è stato il **frutto di un articolato percorso di preparazione e verifica** che ha coinvolto le diverse funzioni aziendali, culminato nel positivo superamento dell'audit svolto dall'ente certificatore. Le attività sviluppate nel corso dell'anno hanno inoltre favorito una più ampia revisione dei processi organizzativi e l'avvio di un Sistema di Gestione Integrato volto a coordinare in modo unitario i principali presidi aziendali in materia di sicurezza, compliance, gestione dei rischi e sostenibilità.

Rapporti con le altre società

Doc Servizi l'11 febbraio 2015 ha costituito con altre società un **contratto di rete denominato "Doc Net"**. Nel corso degli anni sono entrate altre società e oggi ne fanno parte sette società.

Oltre a Doc Servizi, vi sono le cooperative: **Doc Educational Soc. Coop.**, fondata nel 2014 per

chi insegna discipline artistiche alla quale sono seguite **Doc Creativity Soc. Coop.** nel 2017 per chi lavora nella creatività, **Hypernova Soc. Coop.** nel 2017 per chi è esperto di nuove tecnologie, e **STEa Soc. Coop.** nel 2018 per chi si occupa di sicurezza negli eventi. Inoltre, ne fanno parte le società **Freecom Srl.**, etichetta e casa editrice indipendente fondata nel 2004, **Doc Live Srl.**, agenzia di servizi per la produzione di eventi fondata nel 2017.

Doc Servizi il 13 aprile 2018 ha costituito insieme ad altre cooperative impegnate nei servizi tecnici dedicati ai settori dello spettacolo e degli eventi culturali e artistici in genere il **contratto di rete denominato "ShowNet"**. L'obiettivo primario della firma del contratto è quello di far sì che la professionalità del personale tecnico dello spettacolo venga tutelata e valorizzata al meglio. Proprio per questo tutte le cooperative che hanno aderito al contratto di rete hanno preso l'impegno di utilizzare il contratto collettivo del settore spettacolo cooperative e di garantire il rispetto dei principi di legalità e della sicurezza sul lavoro.

Nel 2018 Doc Servizi ha contribuito alla costituzione della **Fondazione Centro Studi Doc**, un centro di ricerca, documentazione, formazione e condivisione che ha l'obiettivo di studiare soluzioni cooperative e collaborative per tutti quei settori in cui la dignità del lavoro non è garantita.

Il 7 ottobre 2020, le stesse società del contratto di rete "Doc Net" hanno costituito il **primo gruppo cooperativo paritetico del settore culturale in Italia**. Il gruppo paritetico cooperativo risponde all'esigenza propria anche del mondo cooperativo di poter usufruire di **strumenti di integrazione tra imprese** ed è uno strumento giuridico flessibile e idoneo a sviluppare forme di aggregazione di gruppo, con l'obiettivo di raggiungere dimensioni adeguate a competere su grandi mercati, nazionali e internazionali. Facendo parte del gruppo paritetico, le società possono **lavorare meglio insieme per essere più competitive sul mercato e trovare maggiori opportunità di lavoro**. Il gruppo paritetico cooperativo permette, infatti, di ottimizzare numerosi aspetti dell'organizzazione imprenditoriale facilitando la condivisione tra le società le strategie di marketing, vendita e comunicazione, la rete sul territorio, le politiche di lavoro e sicurezza.

Doc Servizi ha partecipato anche alla **costituzione di alcune società e associazioni** del settore culturale e creativo, tra le quali **Flash Future Srl.** (2021), la Fondazione **M-Cube** (2022), l'associazione **Arte Residente** (2022) e **The Box Srl.** (2023).



LA STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE

La sostenibilità come leva strategica di sviluppo

Per Doc Servizi la sostenibilità non rappresenta un insieme di iniziative isolate, ma costituisce un **elemento strutturale del proprio modello cooperativo** e un fattore di competitività, innovazione e creazione di valore condiviso.

Operando nel settore della cultura, dello spettacolo e delle industrie creative, la cooperativa è consapevole del proprio ruolo nel promuovere uno **sviluppo capace di coniugare crescita economica, tutela delle persone, valorizzazione dei territori e riduzione degli impatti ambientali**.

Negli ultimi anni Doc Servizi ha **progressivamente integrato i principi ESG** (Environmental, Social e Governance) nei processi decisionali, nella gestione delle attività e nelle relazioni con gli stakeholder, adottando una visione di lungo periodo orientata alla resilienza dell'organizzazione e alla generazione di impatti positivi.

La Relazione di Sostenibilità rappresenta uno degli strumenti attraverso cui la cooperativa monitora il proprio percorso di miglioramento, misura le performance e orienta le scelte strategiche future.

In un contesto normativo europeo in continua evoluzione, caratterizzato dall'introduzione del nuovo **Voluntary Sustainability Reporting Standard (VSME)** e dalle semplificazioni previste dal **Pacchetto Omnibus I**, Doc Servizi conferma la scelta di proseguire volontariamente il proprio percorso di rendicontazione, considerandolo uno strumento di governance, trasparenza e dialogo con soci e socie, clienti, istituti di credito, partner, istituzioni e comunità.

La sostenibilità viene quindi interpretata non come un adempimento normativo, ma come una leva strategica per rafforzare la capacità della cooperativa di creare valore economico, sociale e ambientale nel lungo periodo.

I pilastri della strategia ESG

La strategia di sviluppo sostenibile di Doc Servizi si fonda su quattro direttrici strategiche che guidano l'evoluzione dell'organizzazione.



01.

INTEGRAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ NELLA GOVERNANCE

La cooperativa integra progressivamente i principi ESG nei processi decisionali, nella pianificazione strategica e nella gestione delle attività, rafforzando gli strumenti di governance, i sistemi di controllo interno e i presidi di compliance. L'obiettivo è consolidare un modello organizzativo sempre più trasparente, responsabile e orientato alla gestione dei rischi e delle opportunità.

02.

VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

Le persone rappresentano il principale patrimonio della cooperativa. Doc Servizi promuove un ambiente di lavoro inclusivo, sicuro e orientato alla crescita professionale, investendo nella formazione continua, nella tutela dei diritti, nella parità di genere, nel benessere organizzativo e nello sviluppo delle competenze. L'ottenimento della Certificazione per la Parità di Genere rappresenta uno dei risultati più significativi del percorso intrapreso e testimonia la volontà della cooperativa di trasformare i principi di equità e inclusione in pratiche organizzative concrete.





03.

RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Pur operando prevalentemente nel settore dei servizi, Doc Servizi è impegnata nella progressiva riduzione del proprio impatto ambientale attraverso il monitoraggio delle emissioni, l'adozione di comportamenti responsabili, l'efficientamento dei processi organizzativi e la promozione di pratiche sostenibili lungo la propria catena del valore. L'obiettivo è sviluppare un sistema sempre più strutturato di raccolta dei dati ambientali che consenta di definire obiettivi misurabili e azioni di miglioramento continuo.



04.

CREAZIONE DI VALORE CONDIVISO

La natura cooperativa di Doc Servizi si traduce nella capacità di generare valore non soltanto per i propri soci e socie, ma anche per clienti, professionisti e professioniste, imprese cultura-

li, territori e comunità locali. Il dialogo costante con gli stakeholder rappresenta uno degli elementi centrali della strategia ESG e contribuisce a orientare le scelte della cooperativa, individuare nuove opportunità di sviluppo e rafforzare la qualità dei servizi offerti.

UN PERCORSO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO

Nel corso del 2025 Doc Servizi ha proseguito il percorso di consolidamento della propria strategia di sostenibilità, rafforzando il sistema di raccolta e monitoraggio dei dati ESG e sviluppando strumenti sempre più efficaci per la misurazione delle proprie performance. Tra i principali risultati del percorso si evidenziano:

- il consolidamento della governance della sostenibilità e dei processi di compliance;
- il rafforzamento del monitoraggio delle performance sociali e delle politiche di inclusione;
- il mantenimento della Certificazione per la Parità di Genere e il monitoraggio dei relativi indicatori;
- l'evoluzione del sistema di raccolta dei dati ambientali e della misurazione degli impatti;
- il rafforzamento dello stakeholder engagement e dell'analisi di materialità;
- l'introduzione di un sistema di Highlights ESG, coerente con i più recenti orientamenti europei per la rendicontazione delle PMI.



Il contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite rappresenta un La strategia di sostenibilità di Doc Servizi contribuisce al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, con particolare riferimento ai Goal maggiormente connessi alle attività della cooperativa.

SDG 4 – Istruzione di qualità

Attraverso la formazione continua, l'aggiornamento professionale e lo sviluppo delle competenze, Doc Servizi promuove la crescita delle persone e contribuisce alla diffusione della cultura della sostenibilità.

SDG 5 – Parità di genere

La cooperativa promuove pari opportunità, inclusione e valorizzazione delle differenze, monitorando costantemente i propri indicatori e sviluppando politiche coerenti con il Sistema di Gestione per la Parità di Genere.

SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica

Doc Servizi favorisce occupazione qualificata, tutela dei diritti, sicurezza sul lavoro e sviluppo

professionale, contribuendo alla crescita sostenibile del settore culturale e creativo.

SDG 9 – Imprese, innovazione e infrastrutture

La cooperativa investe nell'innovazione organizzativa, nella digitalizzazione dei processi e nello sviluppo di nuovi servizi capaci di rispondere ai cambiamenti del mercato e alle esigenze delle persone.

SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze

Attraverso il proprio modello cooperativo, Doc Servizi favorisce inclusione sociale, pari opportunità e accesso al lavoro per professionisti e professioniste del settore culturale.

SDG 11 – Città e comunità sostenibili

La cooperativa contribuisce alla valorizzazione dei territori, delle reti culturali e delle comunità locali, promuovendo iniziative che generano impatti sociali positivi.

SDG 12 – Consumo e produzione responsabili

Doc Servizi promuove l'utilizzo efficiente delle risorse, la riduzione degli sprechi e l'adozione di comportamenti responsabili lungo i propri processi operativi e nella relazione con fornitori e partner.

SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico

La cooperativa sviluppa strumenti per la misurazione degli impatti ambientali e promuove azioni orientate alla progressiva riduzione delle emissioni e alla diffusione di pratiche sostenibili.

SDG 17 – Partnership per gli obiettivi

La collaborazione rappresenta uno dei principi fondanti del modello cooperativo di Doc Servizi. Attraverso partnership con imprese, istituzioni, organizzazioni culturali, enti del Terzo Settore e comunità locali, la cooperativa contribuisce alla costruzione di ecosistemi collaborativi capaci di generare valore condiviso e sviluppo sostenibile.

Gli stakeholder

Gli stakeholder, in italiano “portatori d’interesse”, giocano un **ruolo importante nella pianificazione del futuro di Doc Servizi**.

Essi sono in grado, infatti, di determinare il successo o l’abbandono di un progetto fornendo supporto, informazioni e risorse preziose sia dall’interno che dall’esterno dell’organizzazione. D’altro canto, la Cooperativa è responsabile per gli impatti delle sue decisioni e delle sue attività sulla società e sull’ambiente; per questo è imprescindibile che il suo agire sia etico e trasparente, che contribuisca allo sviluppo sostenibile, includa l’attenzione per la salute e il benessere della società. Conoscere approfonditamente tutti gli stakeholder, capire chi sono e cosa vogliono, è dunque fondamentale per creare **strategie di sviluppo socialmente responsabili**.

I principali stakeholder di Doc Servizi sono **i soci e le socie delle diverse cooperative**. Seguono gli stakeholder aziendali, cioè i **fornitori di servizi** necessari all’attività della cooperativa. I **clienti** di Doc Servizi a loro volta sono portatori di interessi nei confronti della cooperativa e possono appartenere ai diversi settori in cui operano le cooperative della rete ed essere sia pubblici che privati.

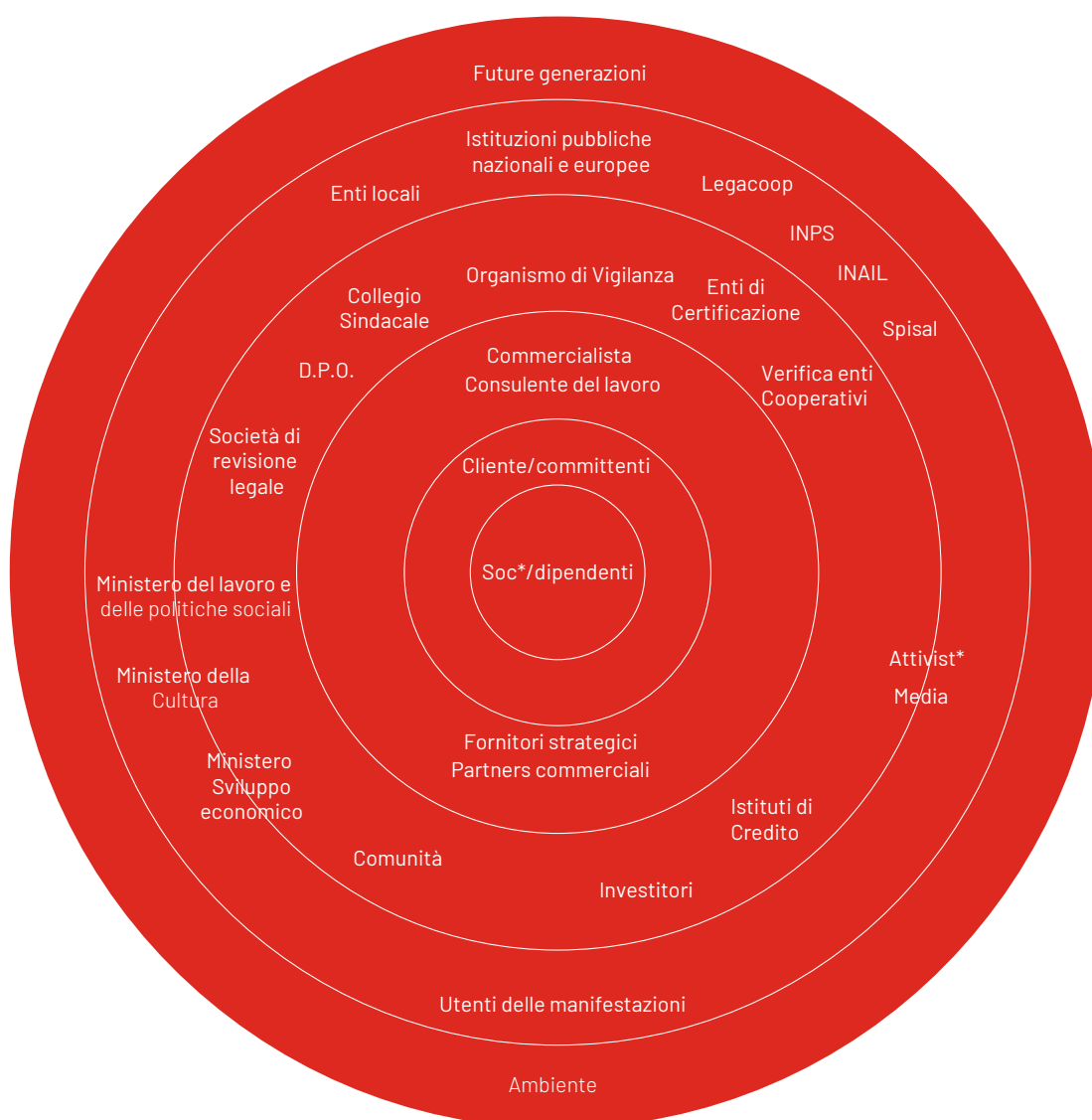
Alle volte il ruolo dei clienti si incrocia con quello dei **partner** di Doc Servizi, che possono essere soggetti con cui condividere progettualità e prospettive. In questo caso, si tratta di realtà legate a un territorio, come le associazioni delle scuole di musica, di istituzioni locali, come i comuni o le pro loco, o di spazi che svolgono attività specifiche, come i co-working, i fab lab, gli studi di registrazione.

Altri stakeholder sono **le associazioni di categoria e le parti sociali** che ruotano attorno a Doc Servizi. Non solo i tanti professionisti e le tante professioniste che operano nelle cooperative spesso infatti appartengono ad associazioni di categoria o professione, ma anche le cooperative della rete spesso si interfacciano con tali associazioni oppure collaborano direttamente con le associazioni di categoria del mondo della cooperazione (in particolare di Legacoop).

In allineamento con il settimo principio cooperativo, l’interesse per la comunità, e il valore dell’intergenerazionalità, tra gli stakeholder

della cooperativa vi sono anche le **comunità di appartenenza** (locali, professionali, nazionale), le **future generazioni** e l'**ambiente**. Questi stakeholder sono stati inseriti anche nell'elenco

utilizzato per redigere, nel 2023, il Sistema di Controllo Interno di Gestione dei Rischi, documento in continuo aggiornamento.



Mappa degli stakeholder

Analisi di materialità e coinvolgimento degli stakeholder

L'analisi di materialità rappresenta **uno degli strumenti fondamentali attraverso cui Doc Servizi identifica e aggiorna le tematiche ESG maggiormente rilevanti** per la cooperativa e per i propri stakeholder, orientando le strategie, le priorità di intervento e il sistema di rendicontazione.

Nel corso del 2025, il processo è stato ulteriormente consolidato, evolvendo da un'attività prevalentemente interna a un **percorso strutturato di ascolto e confronto** con le diverse funzioni aziendali e con la rete delle filiali. L'obiettivo è stato quello di raccogliere evidenze qualitative e quantitative utili ad aggiornare le priorità strategiche della cooperativa, rafforzando il collegamento tra le aspettative degli stakeholder, le attività operative e gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Pur **non essendo soggetta agli obblighi** previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), Doc Servizi ha scelto di adottare un approccio coerente con i più recenti orientamenti europei in materia di sostenibilità, sviluppando un processo di analisi che valorizza il dialogo con gli stakeholder e supporta la definizione delle priorità ESG della cooperativa.

Il percorso svolto nel 2025

L'aggiornamento dell'analisi di materialità si è sviluppato attraverso quattro fasi principali.

1. Analisi documentale

È stata effettuata una revisione della documentazione strategica e gestionale della cooperativa, dei risultati del Bilancio di Sostenibilità precedente, delle politiche aziendali, degli indicatori ESG monitorati e delle principali evoluzioni normative europee.

2. Coinvolgimento del gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro multidisciplinare ha analizzato le principali evidenze emerse, verificando la rilevanza dei temi individuati rispetto alle attività della cooperativa e ai principali rischi e opportunità ESG.

3. Focus group con le filiali-25 settembre 2025

Un momento particolarmente significativo del percorso è stato rappresentato dall'incontro del 25 settembre 2025, che ha coinvolto le filiali della cooperativa in un percorso partecipativo dedicato alla sostenibilità, alla parità di genere e alla raccolta di contributi utili al Bilancio di Sostenibilità. L'iniziativa ha previsto una prima sessione informativa dedicata agli aggiornamenti sulla certificazione UNI/PdR 125:2022, sul Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza ISO 45001 e sulla Relazione di Sostenibilità, seguita da due focus group tematici dedicati rispettivamente all'ambiente e alla parità di genere.

I gruppi di lavoro sono stati costruiti attorno a tre domande guida:

- individuazione delle buone pratiche già presenti nelle filiali;
- identificazione delle principali criticità;
- raccolta di proposte operative per il miglioramento.

L'attività ha consentito di raccogliere contributi provenienti dai diversi territori, favorendo un confronto diretto tra le filiali e rafforzando il coinvolgimento delle persone nel percorso di sostenibilità della cooperativa.

4. Integrazione nei processi aziendali

I risultati emersi sono stati utilizzati per aggiornare le priorità ESG della cooperativa, orientare il miglioramento delle politiche aziendali e supportare la definizione degli

Highlights ESG e degli obiettivi di sviluppo futuro.

Principali evidenze emerse

Il confronto con le filiali **ha confermato la rilevanza delle principali tematiche già individuate** negli anni precedenti, evidenziando inoltre nuove opportunità di miglioramento.

1. Ambiente

Le filiali hanno evidenziato numerose buone pratiche già consolidate, tra cui:

utilizzo di energia proveniente, ove possibile, da fonti rinnovabili e installazione di impianti fotovoltaici;

- iniziative di efficientamento energetico (sensori di movimento, riduzione dei consumi elettrici);
- diffusione di pratiche plastic free mediante borracce, boccioni d'acqua e bottiglie in vetro;
- raccolta differenziata e utilizzo di carta riciclata;
- iniziative di compensazione delle emissioni e collaborazione con associazioni locali per progetti ambientali e sociali.

Parallelamente sono emerse alcune aree di miglioramento, tra cui la necessità di rafforzare la raccolta dei dati ambientali, uniformare le pratiche tra le diverse filiali e sviluppare strumenti condivisi per la diffusione delle buone pratiche.

2. Parità di genere e inclusione

Il focus group ha confermato la diffusione di una cultura organizzativa orientata all'inclusione e

alla valorizzazione delle diversità.

Tra gli aspetti maggiormente emersi figurano:

- L'attenzione verso un linguaggio sempre più inclusivo;
- la necessità di rafforzare gli strumenti di tutela delle donne, in particolare nei contesti professionali a prevalenza maschile;
- una maggiore diffusione delle informazioni relative agli strumenti di supporto e segnalazione;
- la valorizzazione della diversità come elemento distintivo dell'identità cooperativa.

Sono, inoltre, state individuate alcune azioni prioritarie, tra cui il rafforzamento della comunicazione interna sulla parità di genere, la diffusione delle linee guida per il linguaggio inclusivo e la realizzazione di iniziative dedicate alla valorizzazione delle diversità.

Tematiche materiali identificate

L'aggiornamento dell'analisi di materialità, realizzato attraverso l'analisi documentale, il coinvolgimento del gruppo di lavoro e il focus group con le filiali del 25 settembre 2025, ha confermato le principali priorità ESG della cooperativa, evidenziando al contempo nuove esigenze legate alla raccolta dei dati, alla governance della sostenibilità e al coinvolgimento delle persone.

Le tematiche materiali individuate costituiscono il riferimento per la definizione degli obiettivi strategici, degli indicatori di monitoraggio (KPI ESG) e delle azioni di miglioramento illustrate nella presente Relazione.

<u>Tematica materiale</u>	<u>Rilevanza</u>	<u>Principali aspetti emersi</u>	<u>SDG correlati</u>
Governance, etica e compliance	Alta	Rafforzamento del sistema di governance ESG, della compliance, della gestione dei rischi, della trasparenza e della rendicontazione.	SDG 16 Pace, giustizia e istituzioni solide SDG 17 Partnership per gli obiettivi
Persone, lavoro dignitoso e benessere organizzativo	Alta	Tutela delle persone, qualità del lavoro, sicurezza, welfare, sviluppo professionale, identità cooperativa e valorizzazione delle competenze.	SDG 3 Salute e benessere

<i>Parità di genere, inclusione e valorizzazione delle diversità</i>	Alta	Consolidamento del Sistema di Gestione UNI/PdR 125, promozione del linguaggio inclusivo, valorizzazione delle professionalità femminili, rafforzamento degli strumenti di tutela e sensibilizzazione interna. Dal focus group è emersa la necessità di comunicare maggiormente le opportunità di tutela e diffondere una cultura della diversità come valore organizzativo.	SDG 5 Parità di genere SDG 10 Ridurre le disuguaglianze
<i>Formazione, innovazione e sviluppo delle competenze</i>	Alta	Formazione continua, sviluppo delle competenze tecniche e trasversali, sensibilizzazione sui temi ESG e diffusione della cultura della sostenibilità.	SDG 4 Istruzione di qualità SDG 8 Lavoro dignitoso
<i>Ambiente, cambiamento climatico ed efficienza delle risorse</i>	Alta	Riduzione degli impatti ambientali, monitoraggio delle emissioni, efficientamento energetico, raccolta differenziata, riduzione dei consumi, utilizzo di materiali sostenibili e rafforzamento della raccolta dati ambientali. Il confronto con le filiali ha evidenziato numerose buone pratiche già attive (energie rinnovabili, plastic free, raccolta differenziata, iniziative di compensazione) e la necessità di uniformarle e monitorarle in modo più strutturato.	SDG 7 Energia pulita e accessibile SDG 12 Consumo e produzione responsabili
<i>Territorio, comunità e impatto sociale</i>	Alta	Collaborazione con enti, associazioni e comunità locali, sviluppo di progetti culturali e sociali, inclusione lavorativa e creazione di valore per i territori in cui la cooperativa opera.	SDG 11 Città e comunità sostenibili SDG 17 Partnership per gli obiettivi
<i>Stakeholder engagement e partnership</i>	Alta	Rafforzamento del dialogo con soci e socie, filiali, clienti, istituzioni, fornitori e partner. Il focus group ha confermato l'importanza di condividere buone pratiche e costruire strumenti comuni per il miglioramento continuo del sistema ESG.	SDG 17 Partnership per gli obiettivi

Le tematiche materiali individuate rappresentano il quadro di riferimento della strategia ESG di Doc Servizi e orientano le politiche, gli obiettivi e gli indicatori di performance della cooperativa. Il loro monitoraggio sarà progressivamente rafforzato nel corso degli anni attraverso l'adozione di KPI sempre più strutturati e coerenti con il **Voluntary Sustainability Reporting Standard (VSME)**, così da migliorare la capacità della cooperativa di misurare, comunicare e gestire i propri impatti economici, sociali, ambientali e di governance.

L'analisi di materialità rappresenta un elemento centrale nel percorso di sostenibilità di Doc Servizi, poiché consente di identificare con chiarezza le tematiche più rilevanti per l'organizzazione e i suoi stakeholder. Dopo l'approfondimento nel 2024, nel 2025 il processo è stato ulteriormente consolidato, con **un rafforzamento metodologico che ha consentito di affinare la rilevazione e l'integrazione delle priorità strategiche della cooperativa**, sempre in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

Il processo è stato gestito interamente in modo interno, attraverso un lavoro integrato tra analisi documentale e confronto diretto con il gruppo di lavoro multidisciplinare. Questo approccio ha consentito di radicare l'analisi nella quotidianità organizzativa, valorizzando le esperienze interne e rendendo il processo ancora più rappresentativo della realtà di Doc Servizi.

Passaggi principali

- 1. Raccolta e analisi documentale:** analisi strutturata di report aziendali, documenti strategici e pratiche operative, con attenzione alla gestione etica, alla sostenibilità e alla governance interna.
- 2. Confronto con il gruppo di lavoro:** incontri partecipativi con rappresentanti delle diverse funzioni aziendali per validare le evidenze emerse e raffinare la selezione delle priorità materiali.
- 3. Integrazione nelle strategie aziendali:** allineamento dei risultati dell'analisi alle strategie di sostenibilità di Doc Servizi e del sistema Pdr 125, con l'obiettivo di rafforzare le azioni in corso e orientare i piani futuri.

Partenariati e reti territoriali

Servizi tecnici sul territorio



In ambito di servizi tecnici, sono degne di nota alcune **produzioni specifiche legate a gare ed appalti**. Gli appalti gestiti da Doc Servizi sono numerosi, ma tre sono particolarmente rilevanti perché hanno portato a un rafforzamento del posizionamento nazionale della cooperativa e hanno contribuito a migliorare gli strumenti di modellizzazione e ottimizzazione dell'organizzazione di appalti di rilevanza.

Nel 2025 la cooperativa ha vinto la gara di appalto per i servizi di produzione e servizi tecnici per **Biennale Danza Musica Teatro a Venezia**. La gara è stata vinta in ATI con due partner storici della Cooperativa: Tempi Tecnici, cooperativa con sede a Modena e già in rete con Doc nel contratto "ShowNet", e Musical Box Rent.

Sempre nel 2025, la cooperativa ha vinto la gara per la Direzione di produzione per il **Giubileo dei Giovani**, svoltosi a Roma dal 28 luglio al 3 agosto 2025, e che ha rappresentato il più grande e importante evento giubilare con un'area di capienza di 1,5 milioni di persone. La gara è stata vinta in ATI con ABC Srl e Secur And Secur Srl. L'intera produzione è stata sviluppata con successo, grazie al lavoro di socie e soci di tutto il territorio e delle filiali, in particolare del Centro-Sud. Milano, Nord-Est.

Oltre a queste due gare, Doc Servizi si è aggiudicata anche la gestione di tutti i servizi di entertainment (servizi di produzione, servizi tecnici e servizi artistici) di **Gardaland**, il parco divertimento più grande d'Italia con sede a Peschiera e il bando di fornitura servizi tecnici specializzati per gli spazi Mi.Co. - Fiera Milano Congressi di Fiera Milano Spa.

La cooperativa ha anche un'importante **specializzazione nella direzione tecnica dei teatri**. Nel 2025, si è infatti occupata dei servizi tecnici di coordinamento tecnico per il Teatro Galli e il Teatro degli Atti di Rimini, dei servizi tecnici in tutti i teatri della Romagna gestiti da Ater e da Ert, della direzione tecnica, del coordinamento generale e dei servizi tecnici al Teatro Piccinni di Bari e della direzione tecnica e servizi tecnici di gestione delle produzioni presso il Teatro Olimpico di Vicenza (appalto chiuso definitivamente nel 2025).



La filiale di Rimini e il presidio dei servizi teatrali in Romagna

Nel 2025 la filiale di Rimini ha consolidato il proprio ruolo nel **supporto tecnico e organizzativo alle attività teatrali del territorio romagnolo**, gestendo appalti di servizi tecnici presso i teatri di Rimini, Cesena, Cesenatico, Russi e Cattolica. Le attività sono state svolte per conto di importanti committenti pubblici e culturali, tra cui il Comune di Rimini, il Comune di Cesenatico, il Comune di Russi, ERT ed ATER.

Accanto ai servizi tecnici, la filiale ha, inoltre, curato appalti relativi ad **accoglienza, custodia e biglietteria** nei teatri di Rimini, Cesena e Russi, contribuendo alla qualità dell'esperienza del pubblico e al corretto funzionamento degli spazi culturali. Questo presidio conferma la capacità di Doc Servizi di integrare competenze tecniche, organizzative e relazionali a supporto della filiera dello spettacolo dal vivo.



Il contributo della filiale Centro-Sud: cultura, tecnica e presidio dei territori

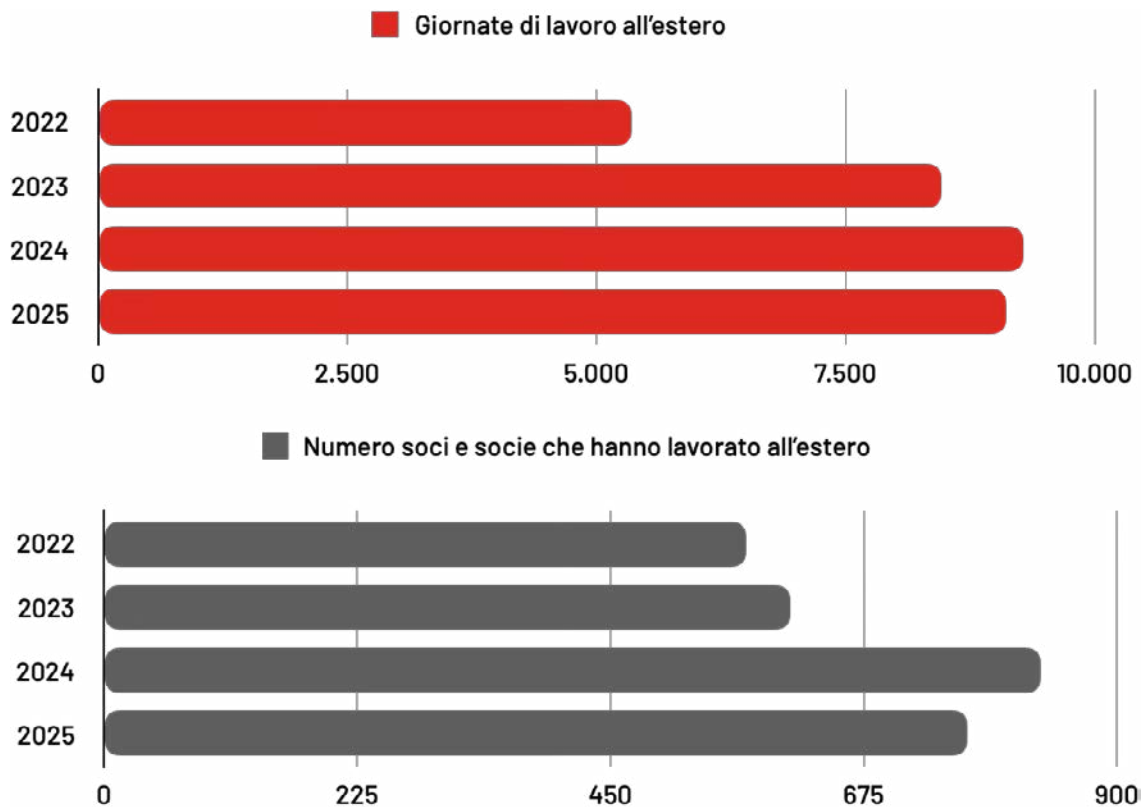
Nel 2025 i soci e le socie della filiale **Centro-Sud** di Doc Servizi hanno contribuito alla realizzazione di numerose iniziative culturali, artistiche e sociali, mettendo a disposizione competenze organizzative, artistiche e tecniche in contesti territoriali differenti. Le attività hanno riguardato l'organizzazione di eventi e concerti per **Estate Nursina a Norcia**, il supporto al **Festival del Teatro di Figura di Acri**, l'organizzazione e il servizio tecnico per spettacoli presso il **Teatro dell'Ateneo dell'Università La Sapienza di Roma**, oltre alla partecipazione a progettualità a forte valenza sociale, come

i laboratori teatrali realizzati con l'**Istituto penale minorile dell'Aquila** rivolti a ragazze e ragazzi in condizione di restrizione. Tra le iniziative seguite rientra anche la Mostra evento **Martin Luther King a Roma**, dedicata alla memoria e all'attualità del messaggio di giustizia, diritti civili e nonviolenza. Questo insieme di attività evidenzia il ruolo della filiale come presidio cooperativo capace di connettere lavoro culturale, servizi tecnici, partecipazione sociale e valorizzazione dei territori, contribuendo alla diffusione della cultura e alla generazione di opportunità professionali per soci e socie.

Lavoro all'estero



Nel corso del 2025 si osserva una **leggera flessione delle giornate di lavoro all'estero**, in particolare fuori dall'Unione Europea. Le **giornate di lavoro nell'UE sono state 5.983 (+1,4% rispetto al 2024)** e hanno interessato **463 soci e socie (-10,4% rispetto al 2023)**, mentre nei **paesi extra-UE sono state 3.128 (-7,7%)** e hanno interessato 304 soci e socie. Inoltre, dopo l'introduzione nel 2022, il servizio rivolto ai clienti esteri che devono distaccare lavoratori e lavoratrici straniere in Italia continua a crescere.



Relazioni Estere e internazionalizzazione

Nel 2025 le attività di Doc Servizi all'estero hanno visto un **incremento di trasferte per lavoro dei soci rispetto all'anno precedente**. Tuttavia, il **progetto di internazionalizzazione è rimasto ancora sospeso** e la già esistente filiale a Parigi è rimasta inattiva.

Durante l'anno, Doc Servizi ha continuato a sviluppare le sue relazioni con realtà estere e rafforzare la propria reputazione sia partecipando ad attività a distanza che in presenza, intervenendo a eventi, convegni e incontri con cooperative dello stesso settore o di settori contigui.

Infine, l'area OCA Doc di Doc Servizi, dedicata alle Outdoor Arts e al Circo, ha svolto diverse attività in ambito internazionale, partecipando anche alla **FiraTarrèga 2025**.



Partecipazione alla ricerca europea Spark di Circostrada

Nel corso del 2025 l'area OCA DOC ha partecipato attivamente, in qualità di esperti per l'Italia, al programma di ricerca Spark promosso dal network europeo Circostrada. Questo laboratorio di ricerca (2024-2026) è dedicato all'**analisi delle pratiche eque e delle condizioni di lavoro dignitose** nel settore del circo contemporaneo e delle arti outdoor a livello continentale.

Il contributo dell'area ha riguardato sia la redazione dell'analisi della **situazione italiana** — evidenziando le specificità del contesto

normativo e professionale nazionale rispetto agli standard europei — sia la formulazione di raccomandazioni strategiche per il policy paper che verrà pubblicato nell'autunno del 2026.

L'impegno si è focalizzato sulla **proposta di nuovi modelli di classificazione professionale e sul riconoscimento delle organizzazioni intermedie**, con l'obiettivo di influenzare le future politiche culturali europee verso una maggiore tutela e sostenibilità dei percorsi artistici.

Deleghe in CulTurMedia

Continua l'impegno di Doc Servizi in CulTurMedia Legacoop in coerenza con la presenza del Presidente nell'**ufficio di Presidenza Nazionale**, la carica di **Vicepresidente di CulTurMedia Nazionale** a una collaboratrice della cooperativa, che ha svolto anche l'attività di coordinamento del gruppo di lavoro "Spettacolo, filiere creative, produzioni culturali e promozione". Il primo esito del gruppo di lavoro è stato la progettazione di una piattaforma che permetterà il matching tra imprese culturali e imprese tradizionali e la

rete tra cooperative basato sull'Intelligenza Artificiale e che sarà attivata nel 2026.

La rappresentanza nell'associazione di categoria Legacoop CulTurMedia vede oggi la cooperativa presente nelle sedi territoriali con due figure in CulTurMedia Nazionale, quattro figure nelle direzioni regionali di Veneto, Lombardia, Liguria e Puglia, oltre all'attribuzione di coordinatore per CulTurMedia della regione Lazio.

Rete di imprese Show Net

È continuata in modo proficuo la collaborazione in ShowNet, la rete delle cooperative del settore tecnico dello spettacolo, con lo scopo di **migliorare le condizioni di lavoro e di sicurezza di tutti i soci delle rispettive cooperative**.

lavoro fatto da Tempi Tecnici e Doc Servizi che, in ATI, hanno vinto nel 2025, insieme a Musical Box Rent, l'appalto per i **servizi di produzione e servizi tecnici per Biennale Danza Musica Teatro a Venezia**.

In particolar modo, le aderenti lavorano in collaborazione su alcuni appalti. Degno di nota il

La valutazione dei rischi aziendali in ottica ESG

Le tematiche ambientali, sociali e di governance assumono un ruolo sempre più rilevante nel contesto di riferimento di Doc Servizi, anche alla luce dell'evoluzione normativa e delle crescenti aspettative degli stakeholder.

Nel 2025, l'attenzione verso i fattori ESG si è ulteriormente rafforzata, in particolare in relazione all'avvio degli obblighi di rendicontazione di sostenibilità previsti dalla normativa europea.

I **principali ambiti di rischio** riguardano gli impatti ambientali, anche indiretti, legati alle attività svolte; gli aspetti sociali, con particolare riferimento alla tutela dei lavoratori e alla sicurezza; e gli assetti di governance e i sistemi di controllo.

Una gestione non adeguata di tali temi potrebbe esporre la cooperativa a **rischi di natura reputazionale, normativa e operativa**. Per questo motivo, Doc Servizi prosegue nel percorso di integrazione dei criteri ESG all'interno delle proprie strategie e dei processi decisionali, rafforzando al contempo la diffusione di una cultura interna orientata alla sostenibilità. Un

esempio, è **l'attenzione agli impatti del cyber risk e al tema della sicurezza informatica in generale**.

Cyber Risk, sicurezza informatica e responsabilità ESG

L'esecuzione e le performance delle attività svolte da Doc Servizi dipendono in maniera significativa dal **sistema informativo interno**, sviluppato nel corso degli anni e costantemente aggiornato. In questo contesto, il **rischio cyber rappresenta una delle principali sfide emergenti in ambito ESG**, in quanto incide direttamente sulla solidità dei presidi di governance, sulla tutela delle persone e sulla capacità dell'organizzazione di garantire continuità operativa e affidabilità nel tempo. La rapida transizione dal mondo fisico al cyberspazio, unita all'utilizzo sempre più diffuso

di soluzioni digitali e dispositivi mobili, ha infatti determinato una crescita esponenziale, per numerosità e gravità, dei fenomeni di cybercrime.

Per una cooperativa di grandi dimensioni, diffusa sull'intero territorio nazionale e caratterizzata da una rete articolata di soci, lavoratori e stakeholder, la gestione del cyber risk assume una valenza che va oltre il perimetro strettamente aziendale. Un incidente informatico rilevante non rappresenterebbe esclusivamente un danno economico o tecnologico interno, ma potrebbe produrre effetti sistemici, compromettendo la continuità dei servizi, la protezione dei dati personali e professionali, la fiducia degli stakeholder e, più in generale, la stabilità delle relazioni economiche e sociali attivate dalla cooperativa. In questa prospettiva, la **responsabilità di contrastare il cybercrime si configura come un impegno di carattere collettivo**, coerente con i valori cooperativi e con il ruolo sociale dell'organizzazione.

Il sistema informativo della cooperativa è potenzialmente esposto ad **attacchi informatici** con finalità differenti; il mancato funzionamento, l'inefficienza o l'inefficienza dei sistemi IT potrebbero quindi incidere negativamente sui processi aziendali, generando danni economici, finanziari e reputazionali. Allo stesso tempo, una governance non adeguatamente strutturata in ambito digitale potrebbe compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici di breve e lungo periodo e ostacolare la creazione di valore sostenibile.

Per questi motivi, la cooperativa ha adottato un **approccio strutturato alla gestione del rischio cyber**, integrato nel più ampio sistema di governo dei rischi aziendali e coerente con i principi ESG. L'Area I.T. monitora costantemente gli strumenti informatici messi a disposizione dei soci e dei dipendenti, assicurando l'aggiornamento continuo dei sistemi ai più elevati standard di sicurezza hardware e software. Parallelamente, vengono promossi percorsi periodici di formazione e sensibilizzazione rivolti a tutti gli utilizzatori degli strumenti digitali, con l'obiettivo di rafforzare la consapevolezza dei rischi del cyberspazio, tutelare le persone e diffondere una cultura della responsabilità condivisa.

A completamento di tali presidi, **la cooperativa sottopone regolarmente la propria architettura informatica a penetration test e vulnerability assessment condotti da società esterne certificate**. Queste attività consentono di verificare l'efficacia dei controlli implementati, individuare tempestivamente eventuali vulnerabilità e rafforzare la resilienza complessiva dell'organizzazione. Attraverso questo approccio proattivo, la cooperativa contribuisce alla tutela del valore economico, sociale e relazionale generato nel tempo, confermando il proprio impegno verso una crescita sostenibile, responsabile e orientata alla protezione dell'intero ecosistema di riferimento.



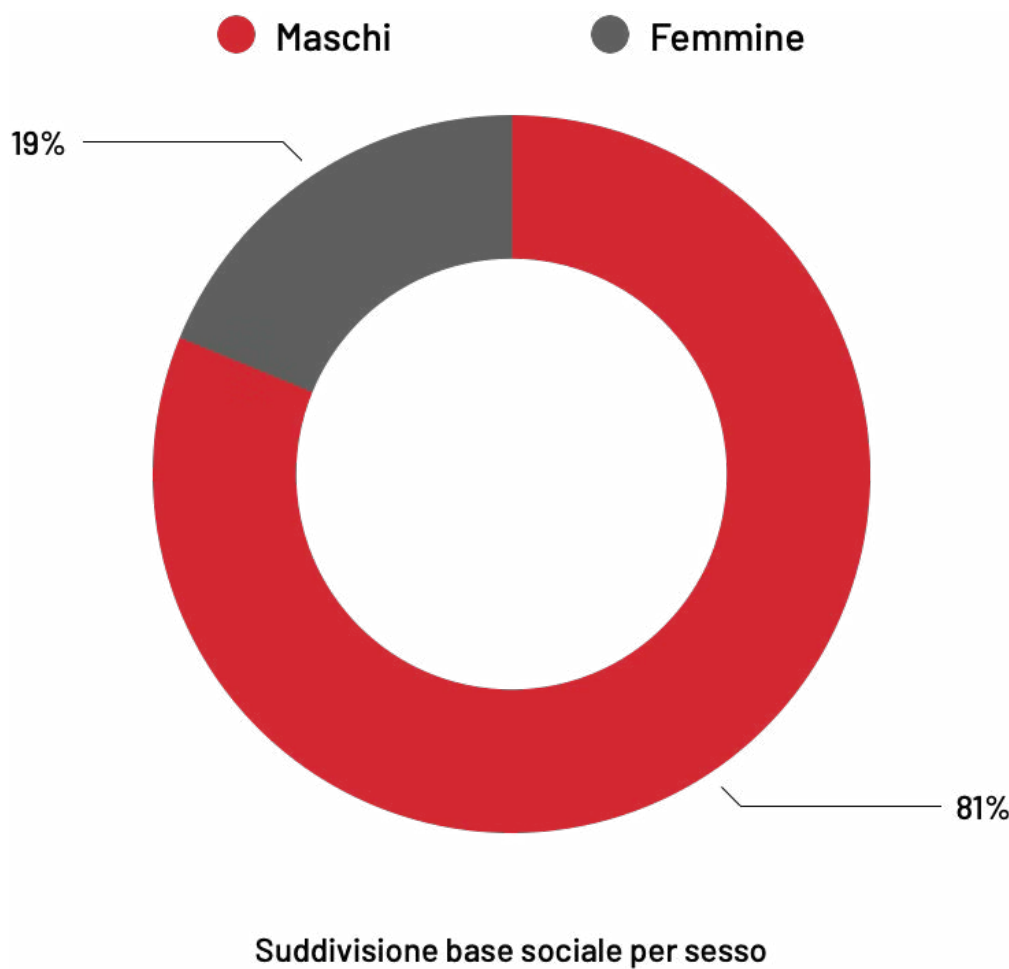
IL VALORE SOCIALE

La compagine sociale di Doc Servizi si può analizzare attraverso **due categorie: i soci e le socie e il personale artistico, tecnico e amministrativo.**

La maggior parte della base sociale della cooperativa lavora nel settore artistico e culturale e può essere descritta come personale artistico e tecnico. Il personale amministrativo si occupa della gestione delle attività della cooperativa e supporta coloro che lavorano nell'ambito artistico. Non tutte le persone che svolgono questo ruolo amministrativo sono anche socie della cooperativa.

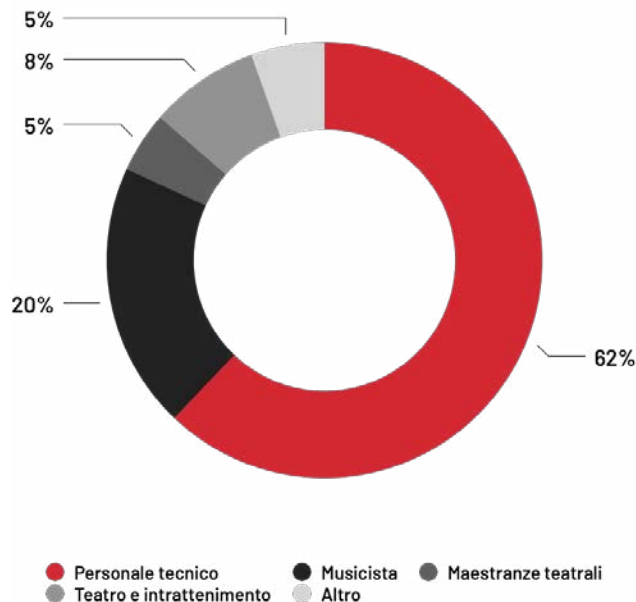
La base sociale di Doc Servizi

Doc Servizi a fine 2025 contava **6.161 soci e socie** presenti su tutto il territorio italiano, con una media di 2.288 soci attivi, di cui 1.858 maschi e 430 femmine. Si osserva quindi una **predominanza di uomini (81%)** rispetto alle donne, che rappresentano solo il 19% dei soci della cooperativa. L'età media dei soci e delle socie è di **41 anni**.



La base sociale attiva nel 2025 vede la maggior parte delle persone, pari al 62% (+1% rispetto al 2024), impiegata come **personale tecnico dello spettacolo**. Oltre al personale tecnico, una buona fetta di soci e socie, pari al 20% (-1% rispetto al 2024), svolge il lavoro di **musicista**. Vi sono poi coloro che vengono classificati come **intrattenitori/**

intrattenitrici (8%), di cui fanno parte anche gli attori e le attrici di teatro e cinema, le arti di strada e la danza, e le **maestranze teatrali** (5%). I restanti lavorano nell'insegnamento, fotografia di scena, amministrazione e come hostess e steward, guide turistiche e ambientali e impiegati.



PERSONALE TECNICO

Include anche assistente di produzione, organizzazione di eventi e tour manager

MUSICISTA

Include anche musica lirica, deejay

MAESTRANZE TEATRALI

Maschera, biglietteria, costumi, trucco e parrucco

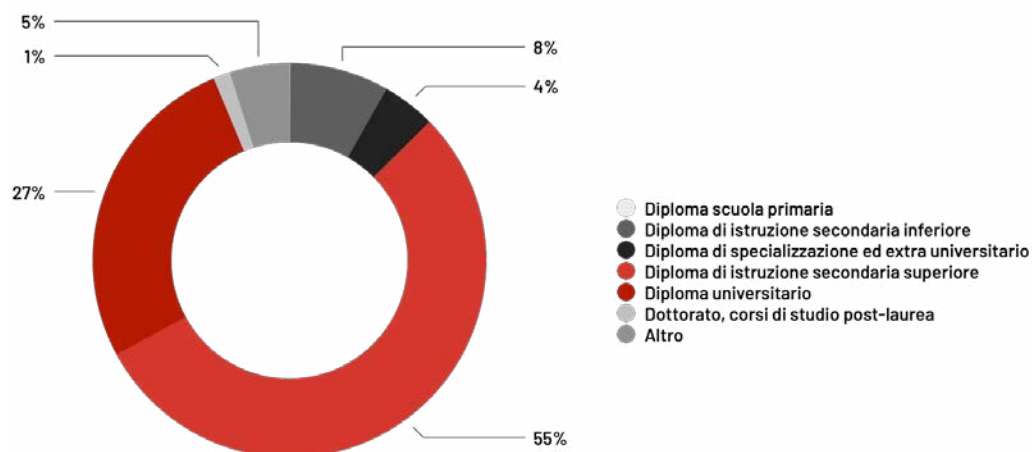
INTRATTENIMENTO

Attore/attrice teatro, cinema e di varietà, acrobata, artista di strada, danzatore/danzatrice, doppiatore/doppiatrice, presentatore/presentatrice, illusionismo

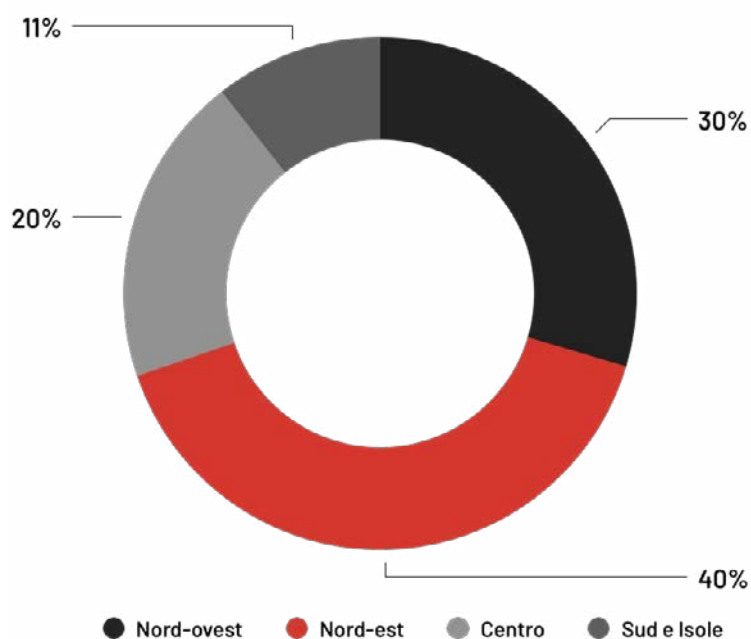
ALTRO

Insegnante, segreteria delle scuole di musica, personale amministrativo, fotografia, hostess e steward, guida turistica, visual artist

In merito al livello di istruzione dei soci e delle socie, **oltre la metà possiede un diploma di scuola secondaria di secondo grado** (55%) e oltre un quarto (26%) un diploma universitario o un titolo superiore.



La maggioranza di soci e socie, pari al 70%, risiede in **Nord Italia**, mentre il 20% in Centro Italia e l'11% è diviso tra Sud e Isole.

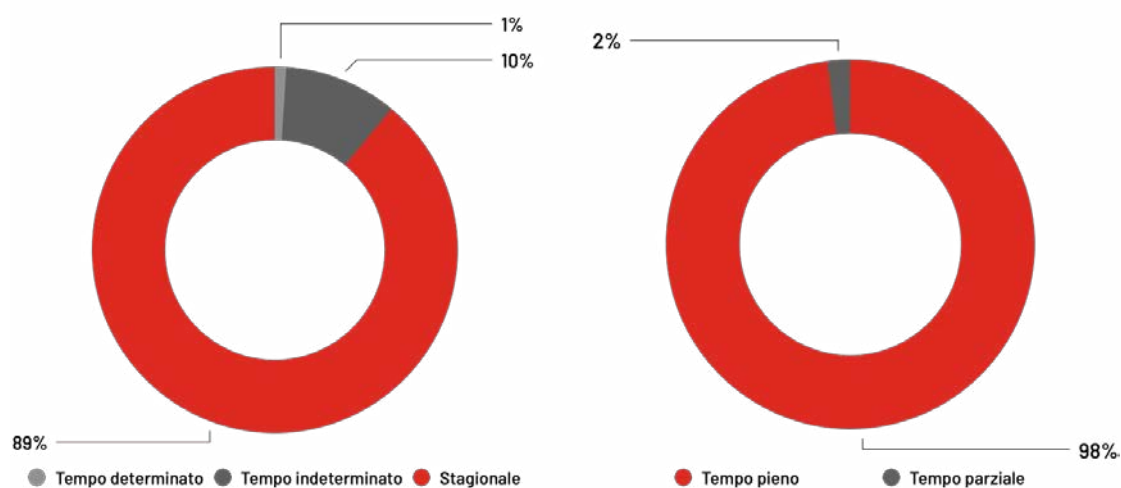


Tutti i professionisti e le professioniste sono assunti con un regolare contratto da lavoratore dipendente che rispetta tutte le indicazioni contenute nel **CCNL dipendenti da cooperative e imprese sociali della Produzione Culturale e dello Spettacolo**.

Il contratto più utilizzato è **intermittente a tempo determinato**, a causa della stagionalità del lavoro

dei professionisti e delle professioniste dello spettacolo che di solito, a seconda del lavoro che svolgono, posso lavorare di più nei mesi invernali o nei mesi estivi.

I soci e le socie entrando in cooperativa acquisiscono lo statuto di "socio lavoratore", quindi ricevono una busta paga mensile e vengono retribuiti in base alle loro giornate di lavoro.



Il personale amministrativo

Oltre alla base sociale di personale artistico e tecnico, Doc Servizi è composta da un **organico di persone che si occupano di supportare le attività tecniche e artistiche attraverso lavoro amministrativo e di gestione**. Nel 2025 l'organico aziendale, ripartito per categoria, è indicato nella tabella seguente.

ORGANICO	ANNO 2025	ANNO 2024	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2021
Dirigenti	5	5	5	4	4
Quadri	14	11	10	11	11
Impiegata	167 di cui 9 apprendista	165 di cui 12 apprendista	158 di cui 8 apprendista	138 di cui 4 apprendista	106 di cui 6 apprendista
Operaie	3	3	1	1	4

A fronte di 17 persone che hanno lasciato la cooperativa, nel 2025 ci sono state **18 nuove assunzioni**. Continua la collaborazione con varie università per accogliere tirocini curriculari e con istituti secondari di secondo livello per stage di alternanza scuola-lavoro.

Nel corso del 2025 la percentuale del **personale amministrativo anche membro della base sociale era pari a circa il 64%**. Inoltre, nel personale amministrativo le donne rappresentano quasi il 66% dei dipendenti e il 60% dei dirigenti.

Rapporto di lavoro

Per gestire tutti i rapporti di lavoro interni alla cooperativa Doc Servizi fa riferimento riferimento al **CCNL per artisti, tecnici, amministrativi e ausiliari dipendenti da società cooperative e imprese sociali operanti nella Produzione Culturale e nello Spettacolo**. Applicando precisamente il contratto, non vi sono benefici per dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time e le procedure per la gestione di

malattia, infortuni e altri congedi sono gestite a norma di legge. Non vi è invece un protocollo per la gestione di periodi di preavviso in merito a modifiche operative che possono riguardare, ad esempio, la modifica del contratto in essere.

In Doc Servizi, sono presenti contratti di secondo livello a favore dei e delle dipendenti secondo indici specifici e oggettivi, quindi non discriminatori.

Politiche di selezione e assunzione del personale

Doc Servizi ha la politica di **assumere persone con diversi background e abilità, perseguendo la parità di genere in fase di selezione e assunzione** attraverso l'individuazione di una rosa di candidate paritetica uomo-donna. Allo stesso tempo, la cooperativa valorizza l'importanza della meritocrazia considerando come criteri di scelta esperienze, capacità e competenze.

Con particolare riferimento al personale amministrativo, il processo di selezione adotta una **metodologia standardizzata** per garantire pari opportunità in ogni sua fase (come da procedure specifiche inserite all'interno del MOG 231 e del Sistema UNI PDR 125:2022). Inoltre, la cooperativa non permette che durante i colloqui siano effettuate domande

o richieste relative ai temi del matrimonio, della gravidanza o delle responsabilità di cura.

Doc Servizi assicura, inoltre, che le persone coinvolte nei processi di assunzione, quali l'area delle risorse umane e la persona responsabile del settore nel quale verrà inserita la nuova risorsa, ricevano un'adeguata **formazione sulla parità di genere** e sul linguaggio da utilizzare, evitando comportamenti o parole non rispettosi della diversità e della parità di genere.

Quando è disponibile una posizione, prima viene verificato se tra il personale interno se vi sia un interesse a una mobilità interna, a seconda delle competenze e delle soft-skills di ogni dipenden-

te. Successivamente si procede con una selezione specifica, principalmente con la pubblicazione di annunci e il colloquio con le persone che hanno inviato il proprio curriculum vitae. In alcu-

ni casi, come per coloro che andranno a ricoprire posizioni in amministrazione, si effettuano test per verificare la conoscenza specifica.

Valutazione delle performance del personale amministrativo

In merito al personale amministrativo, ad oggi, non vi è un protocollo per effettuare la valutazione delle performance e dello sviluppo professionale anche se è già stato **avviato un processo di mappatura delle competenze professionali e delle soft skills**, su un portale dedicato gestito dall'Area Risorse Umane. Seguiranno colloqui periodici che permetteranno non solo di monitorare le competenze e il benessere delle

persone, ma anche di dare valutazioni oggettive sul raggiungimento degli obiettivi affidati. A tal fine, è in corso di implementazione un mansionario specifico, con job description che prevedono obiettivi, misurazione dei risultati e piani di carriera a esse connessi. Periodicamente, per i nuovi assunti, Doc Servizi effettua percorsi di valutazione delle competenze avvalendosi di una ditta di consulenti.

Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni e misure correttive

Oltre al Whistleblowing, che è volto alla segnalazione dei casi più gravi (commissione di reati o illeciti e segnalazione casi di molestie e/o violenza), esistono anche altri meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni. In particolare, vi è un'**interfaccia specifica a seconda del soggetto che avanza la richiesta di chiarimenti**: le filiali, le aree territoriali e i point per il personale artistico e tecnico, l'ufficio risorse umane per il personale amministrativo e l'ufficio clienti e fornitori per le società che rivestono queste qualifiche. Inoltre, è costante il **monitoraggio del benessere**

tra la base sociale tramite incontri periodici con la responsabile dell'area risorse umane. Grazie a questa azione di monitoraggio, l'area risorse umane è sempre intervenuta prontamente, ogni qual volta si siano create tensioni all'interno di aree o uffici, per prevenire l'insorgere di problematiche più gravi, seguendo la procedura dei colloqui singoli o di gruppo.

Infine, nel 2025, **non sono stati segnalati episodi di discriminazione** che hanno richiesto misure correttive.

Politiche di welfare

Personale artistico e tecnico

Per persone che lavorano in ambito tecnico e artistico, entrare in Doc Servizi significa avere accesso a una serie di tutele.

In quanto dipendenti, lavoratori e lavoratrici dello spettacolo hanno accesso alle tutele tipiche del lavoro dipendente, ad esempio in caso di infortunio e malattia. Le lavoratrici hanno anche diritto all'indennità di maternità. Alla scadenza del contratto di lavoro è anche possibile fare richiesta di disoccupazione.

In Doc Servizi, i soci e le socie maturano giornate di contribuzione utili a raggiungere i requisiti pensionistici.

In tema di premi di risultato, sono presenti accordi sindacali per i premi di risultato e per la detassazione dei premi stessi. Tale accordo è applicato a tutti e tutte, senza alcuna forma di discriminazione o differenza, e permette, inoltre, la trasformazione del premio all'interno della piattaforma Edenred, che consente di acquistare voucher a prezzi vantaggiosi, anche per servizi familiari e collegati alla genitorialità.

Personale amministrativo

Attualmente sono presenti i seguenti benefici:

- Smart working;
- Flessibilità e part-time a richiesta;
- Convenzioni con Assicurazione UNIPOL e con la Cooperativa Cesare Pozzo.

In merito ai metodi di lavoro, Doc Servizi adoperamenti che garantiscano la flessibilità lavora-

tiva, come la possibilità di **lavorare in modo ibrido**, combinando smart working e lavoro in ufficio.

In particolare, lo **smart working** è concesso sulla base della mansione operativa e in accordo con il/la responsabile di area o business unit. Ogni dipendente ha siglato uno specifico accordo, che prevede il numero di giornate di smart working. Questa modalità di lavoro è resa possibile anche

grazie alla strumentazione informatica e alle varie applicazioni che sono rese disponibili al personale. In particolare, la cooperativa ha fornito a tutto il personale amministrativo gli strumenti informatici necessari per la gestione del lavoro da remoto. In particolare, nel 2025 oltre il 90% del personale dipendente aveva in corso un accordo individuale di lavoro agile. In media, **ogni dipendente a settimana usufruisce di 2,5 giorni di lavoro in smart working**. Questo si traduce in una media di 377,5 giorni al mese, pari a circa 3.020 ore di smart working.

Il CCNL applicato dal 2020 prevede per il personale amministrativo con contratto a tempo indeterminato (non intermittente) una **copertura sanitaria integrativa**, che si può anche estendere, su base volontaria, ai propri familiari.

Come previsto dal CCNL, inoltre, le dipendenti e i dipendenti possono aderire alla **Previdenza Coo-**

perativa, un fondo pensione negoziale di lavoratori e lavoratrici, soci e socie e dipendenti, delle imprese cooperative, che permette di costruire una pensione complementare. A favore dei lavoratori e delle lavoratrici iscritte volontariamente al fondo pensione Previdenza Cooperativa, le aziende contribuiscono con un'aliquota pari all'1%, da calcolarsi sulla retribuzione utile ai fini del calcolo del T.F.R.

Inoltre, da luglio 2022 sono stati introdotti i **ticket-restaurant**. Il ticket è riconosciuto a tutte le dipendenti e tutti i dipendenti amministrativi

In tema di **remunerazioni**, Doc Servizi si impegna a garantire equità e opportunità di accesso ai medesimi trattamenti retributivi a tutto il proprio personale dipendente.



Well_Fare: esito della survey sul welfare per il personale di Doc Servizi

Nel 2025 Doc Servizi ha realizzato una survey interna sul welfare aziendale, somministrata al personale amministrativo di Rete Doc con l'obiettivo di raccogliere una fotografia aggiornata del gradimento delle misure esistenti e delle priorità di miglioramento. Il questionario, inviato a 191 persone, ha raccolto 142 risposte, pari a un **tasso di partecipazione del 74,4%**.

Dall'indagine emerge una **popolazione aziendale prevalentemente femminile, giovane, con sede di lavoro soprattutto a Verona** e con spostamenti casa-lavoro effettuati in larga parte in auto. Il 59% delle persone rispondenti dichiara di non avere figli e il 67% di non avere situazioni familiari di fragilità che richiedano un impegno significativo di cura. Le misure già attive più apprezzate sono i **ticket restaurant**, utilizzabili con facilità dall'87% delle persone rispondenti, e il lavoro agile, utilizzato settimanalmente dal 67% del campione. Al contrario, alcuni servizi risultano poco conosciuti o poco utilizzati, come Dritto e le attività legate agli spazi de "Il Posto

delle Idee" presso la sede di Verona, indicando la necessità di rafforzare la comunicazione interna sulle opportunità disponibili.

Il welfare viene associato soprattutto a **beni e servizi aggiuntivi, tutela della salute, tempo libero e cultura**. Le priorità indicate dal personale riguardano in particolare il potenziamento dei servizi in ambito salute, l'aumento delle giornate di lavoro agile, le convenzioni con centri sportivi, la flessibilità oraria in entrata e l'eventuale attivazione di una polizza infortuni aziendale, giudicata interessante dall'83% delle persone rispondenti.

Tra le **proposte a costo zero** raccolgono consenso il lavoro agile su richiesta nei giorni di disagio legato al ciclo mestruale, lo scambio di beni tra colleghe e colleghi, la creazione di bacheche informative su eventi e corsi gratuiti e la condivisione di hobby negli spazi aziendali. Sul fronte degli **ambienti di lavoro**, pur essendo considerati idonei gli spazi per la pausa pranzo in sede a Verona, emergono richieste di maggiore cura, pulizia, manutenzione, luce, colore ed ergonomia.

1 La survey in sintesi

191
persone invitate

142
risposte

74,4%
tasso di partecipazione

La survey ha rilevato gradimento delle misure esistenti e priorità di miglioramento su welfare, lavoro agile, salute, genitorialità e ambienti di lavoro.

2 Chi ha risposto



64%
donne



45%
tra 27 e 40 anni



61%
sede Verona



La maggior parte
si sposta in auto



59%
non ha figli



67%
non segnala
fragilità familiari

3 Le misure già attive più apprezzate



87%
Ticket restaurant:
87% li usa con facilità



67%
Lavoro agile:
67% lo usa ogni settimana



65%
Dritto:
65% non lo ha mai utilizzato



Ticket e smart working risultano le misure più apprezzate;
alcuni servizi sono ancora poco conosciuti o poco utilizzati.

4 Cosa significa welfare per il personale



Beni e servizi aggiuntivi **86**



Tutela salute/infortuni **61**



Tempo libero/cultura **60**



Supporto familiare **32**



Formazione **11**

5 Le priorità per il futuro

1 Maggiori servizi in ambito salute – **94 preferenze**

2 Più giorni di lavoro agile – **68**

3 Convenzioni con centri sportivi – **60**

4 Flessibilità oraria in entrata – **47**

5 Polizza infortuni – **37**



6 Le proposte più gradite



Scambio di beni
tra colleghe e colleghi
86%



Biblioteca per corsi
gratuiti online
83%



Lavoro agile su richiesta
nei giorni di disagio
mestruale
81%



Biblioteca eventi e
attività gratuite
78%



Carpooling: proposta meno apprezzata

7 Ambienti di lavoro



87%
considera idonei
gli spazi per la
pausa pranzo



più pulizia



più luce



più piante
e colore



maggiore
ergonomia



manutenzione
uffici



Messaggio chiave

La survey conferma il welfare come leva strategica per benessere organizzativo, conciliazione vita-lavoro, fidelizzazione e coesione interna.
Le priorità emerse sono salute, lavoro agile e maggiore qualità degli ambienti di lavoro.





Il congedo parentale e le politiche di sostegno alla genitorialità

Doc Servizi intende non costituire alcun ostacolo alla genitorialità, supportando la maternità e la paternità attraverso attività intese a soddisfare le esigenze di chi, in ragione del proprio stato connesso alla genitorialità, deve **bilanciare il proprio impegno tra il lavoro e le nuove occorrenze emerse**.

Per questa ragione, la maternità e la paternità sono sostenute da **programmi di formazione, informazione e re-inserimento** descritti nel sistema di procedure, istruzioni operative, regolamenti e allegati contenuto nel MOG 231/01, che consente un aggiornamento specifico, basato sulla mansione e sul ruolo, nel momento del rientro dal congedo, con una formazio-

ne specifica e ad hoc. Anche per questo, i rientri dal congedo sono supportati da specifiche iniziative di ri-orientamento, attuate attraverso colloqui singoli, anche a seguito della formazione specifica.

Inoltre, la maternità è assistita prima, durante e dopo la nascita, anche sotto forma di **consulenza, soprattutto per il personale artistico e tecnico**, che conosce meno i propri diritti, mentre il congedo di paternità viene promosso affinché ne usufruiscano tutti i potenziali beneficiari per l'intero periodo previsto dalla legge. Infine, la cooperativa riconosce un diritto della lavoratrice o del lavoratore, al rientro dal congedo, la richiesta di **part-time**, che sarà sempre concesso.

Parità di genere e discriminazione

Doc Servizi garantisce **pari dignità e pari opportunità** per tutti i dipendenti, le dipendenti, i collaboratori e le collaboratrici nell'ambito di un rapporto di lavoro trasparente e appagante.

Essendo una cooperativa a mutualità prevalente, Doc Servizi ha come scopo principale quello di offrire a soci e socie continuità di occupazione e migliori condizioni economiche, morali, sociali e professionali a prescindere dal paese di origine, dalla cultura e religione di appartenenza, dal genere, dall'orientamento sessuale, dalle opinioni politiche e da ogni altra caratteristica e stile personale. Con questo obiettivo, Doc Servizi sta lavorando sia per **valorizzare le diversità presenti nei ruoli che operano nell'organizzazione** sia per **sviluppare e sostenere l'empowerment femminile** nelle attività di business.

Se questo progetto è già sistemico nei settori di responsabilità e direzione interni a Doc Servizi, è in corso un'attività di **rafforzamento verso tutte le categorie di lavoratori e lavoratrici**, coinvolgendo anche l'intera base sociale che include anche personale tecnico e artistico. Generalmen-

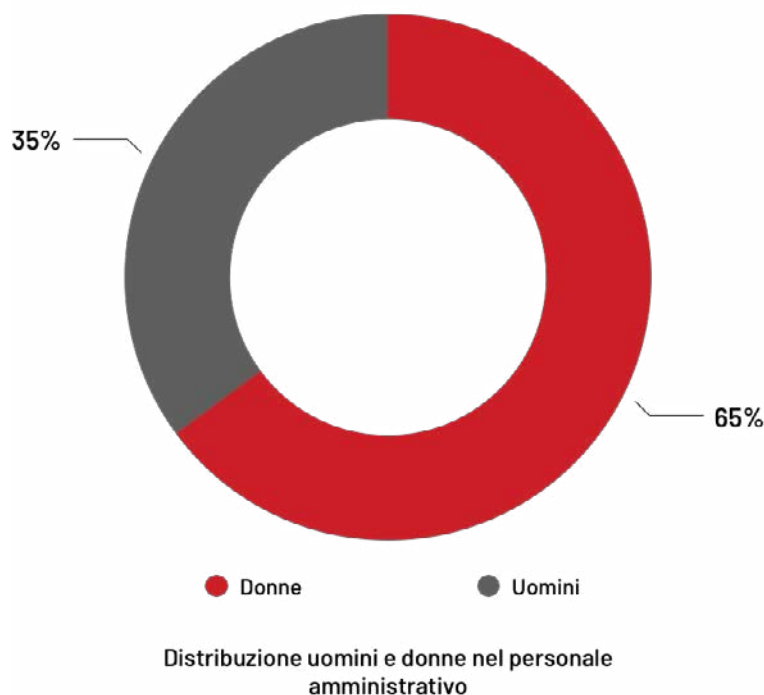
te, nel mondo del lavoro gli stereotipi di genere, come, ad esempio, le attività di cura per il femminile e le qualità di leadership per il maschile, si sovrappongono agli stereotipi professionali contribuendo fortemente all'aumento del gender gap. Il settore dello spettacolo non è avulso da questi meccanismi al punto che molto spesso le caratteristiche richieste per un certo ruolo coincidono con le caratteristiche associate stereotipicamente a un certo genere.

Diventa, quindi, importante **coinvolgere i committenti nel percorso di empowerment femminile** portato avanti dalla cooperativa in modo da evitare il doppio standard della leadership femminile, il sessismo, le micro-aggressioni e le piccole molestie che concorrono a creare un ambiente poco inclusivo.

I numeri

Anche se considerando la base sociale della cooperativa vi è una maggioranza di uomini, dovuta anche al fatto che il mondo dello spettacolo è un settore a prevalenza maschile, per quanto riguarda il **personale amministrativo** nel 2025 vi è una **maggioranza di dipendenti donne (66%)**. Inoltre, bisogna anche segnalare che **più del 50% dei dirigenti di Doc Servizi è donna (3 su 5)**. Va

osservato che, in base al mercato di riferimento del settore ATECO prevalente in Doc Servizi, secondo gli indici ISTAT la dirigenza femminile del settore è pari al 20,24%, mentre all'interno della cooperativa è del 60%, circa il triplo. La cooperativa conta anche quattro soci e socie che appartengono a **categorie protette**.



Il gender pay gap in un settore fortemente maschile

In merito al tema delle pari opportunità e dell'equità di genere, Doc Servizi ha avviato anche un **lavoro di analisi dedicato al tema della differenza retributiva**, nota anche come gender pay gap.

A **livello metodologico** è importante sottolineare che, essendo la cooperativa composta da personale amministrativo, alle dirette dipendenze della direzione e delle scelte retributive da essa definite, e da personale artistico e tecnico, che si confronta direttamente con il mercato esterno per la valorizzazione della tipologia di servizi, risulta esternamente complesso effettuare una valutazione uniforme dei dati. Da questo segue anche una difficoltà ulteriore nello svolgere azioni correttive che siano rivolte a entrambe le categorie, poiché spesso deve essere fatta una distinzione specifica.

La differenza tra le due categorie, che riguarda tutti gli aspetti del ciclo lavorativo della persona, è, infatti, particolarmente evidente in tema di **retribuzioni eque**. Se per il personale amministrativo la retribuzione dipende unicamente dalla cooperativa, il personale artistico e amministrativo ha la delega all'attività commerciale per la contrattazione economica dei propri servizi. Ciò implica che siano clienti e committenti a influire sulle quotazioni di mercato dei singoli servizi de-

finendo a seconda della propria sensibilità e correttezza le retribuzioni di uomini e donne. In questo contesto, in un settore peraltro composto per la stragrande maggioranza da uomini, **per Doc Servizi è particolarmente difficile raggiungere la parità retributiva per quanto riguarda il trattamento del personale artistico e tecnico**.

Tale difficoltà si riflette anche nei dati relativi al personale, per cui su 4 persone solo 1 è donna, e alle retribuzioni, per cui, dal Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile inviato al MEF, si evince come su € 11.818.037,00 solo € 2.980.904,00 siano relativi al personale femminile.

Nonostante il CCNL applicato da Doc Servizi preveda un salario base equo a prescindere dal sesso, il fatto che il personale artistico e tecnico possa contrattare il compenso specifico per l'incarico che la cooperativa contrattualizza, in nome della cooperativa stessa, ha portato a una disparità tra il personale maschile e femminile che nell'anno 2023 si riflette in un 10% di premi e retribuzioni in più per il personale maschile rispetto a quello femminile. Nella tabella seguente la suddivisione in percentuale per livelli, in base al numero di personale femminile e maschile.

<u>Sesso</u>	<u>Codice Livello</u>	<u>Soci</u>	<u>Premi</u>	<u>%</u>
F	1	20	16	80
F	2	110	83	75,4545455
F	3	217	150	69,124424
F	4	229	189	82,5327511
F	5	15	12	80
F	6	103	101	98,0582524
M	1	46	40	86,9565217
M	2	195	167	85,6410256
M	3	601	492	81,8635607
M	4	1568	1335	85,1403061
M	5	24	22	91,6666667
M	6	140	130	92,8571429

Consapevole di questo contesto, Doc Servizi si impegna da anni nella sensibilizzazione sul tema e nella promozione della reale parità di genere attuando specifiche politiche nei confronti

di clienti e committenti, partecipando a eventi pubblici sul tema e utilizzando la propria immagine riconosciuta nel settore per fare pressione quando possibile.

La Certificazione per la parità di genere

A seguito del conseguimento della certificazione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022, nel corso del 2025 Doc Servizi si è impegnata per il **mantenimento e lo sviluppo del sistema di gestione per la parità di genere**, accompagnato da attività di monitoraggio, miglioramento continuo e formazione sui temi dell'inclusione, della valorizzazione delle persone e della prevenzione delle discriminazioni.

Doc Servizi ha, inoltre, avviato un **percorso strutturato di formazione e sensibilizzazione** finalizzato a promuovere una cultura organizzativa sempre più inclusiva, rispettosa delle differenze e orientata alla prevenzione di ogni forma di discriminazione, molestia o comportamento lesivo della dignità delle persone.

L'iniziativa si inserisce nel più ampio impegno della cooperativa volto a tradurre i principi di equità, inclusione e pari opportunità in pratiche organizzative concrete, favorendo una maggiore consapevolezza sui temi della parità di genere e delle dinamiche relazionali all'interno dei contesti lavorativi.

Nel corso del 2025, la cooperativa ha anche realizzato una **survey rivolta a uomini e donne**, volta a indagare le condizioni di lavoro e l'utilizzo del welfare da parte del personale artistico, tecnico e amministrativo della Cooperativa.

Azioni per sostenere la parità di genere

L'impegno di Doc Servizi nel supportare e garantire la parità di genere si rispecchia anche nell'**organizzazione di eventi e nella gestione delle diverse attività della cooperativa**. Ad esempio, il 24FRA-ME Future Film Festival ha visto nello staff **il coinvolgimento del 61% di personale femminile**. Un altro esempio positivo è quello dello **Spazio Polaresco di Bergamo**, caratterizzato da una gestione quasi completamente al femminile (90%). Inoltre, nel 2024 la cooperativa ha sottoscritto i manifesti **#EQUALPANEL dell'associazio-**

ne EWDM Italia, che consiste in 10 linee guida o impegni morali nell'organizzazione dei panel garantendo la parità di genere, e quello di **Equaly**, che ha l'obiettivo di migliorare la rappresentanza femminile, sostenendo anche l'eliminazione del *gender pay gap* e l'uso di linguaggio inclusivo, nel mondo della musica.

La responsabile delle politiche di parità di genere in Doc Servizi ha anche **delega alle pari opportunità in Legacoop Veneto** e svolge azioni di sensibilizzazione sul tema a livello regionale e

nazionale, portando riflessioni sul tema della parità di genere anche in eventi dedicati ai settori artistici e culturali.

Infine, Doc Servizi ha elaborato la sua **Politica per la Parità di Genere** che è visionabile sul sito internet al seguente link: https://docservizi.retedoc.net/wp-content/uploads/2024/06/PdR125_PoliticaPariOpportunita-Doc-Servizi.pdf. Questo documento esplicita gli impegni di

Doc Servizi in merito al tema della parità di genere e le politiche specifiche di azione per sostenere la parità di genere. In particolare, descrive le attività che la cooperativa svolge rispetto al processo di selezione e assunzione, alla gestione della carriera, al garantire l'equità salariale, al sostegno la genitorialità e le esigenze di cura, alla conciliazione dei tempi vita-lavoro, alla prevenzione di ogni forma di abuso sui luoghi di lavoro.



Parità di genere nella musica: formazione, rappresentanza e sensibilizzazione

Nel 2025 **Doc Music** ha organizzato presso **Spazio Polaresco** a Bergamo due incontri dedicati alla parità di genere nel mondo della musica, con l'obiettivo di promuovere una riflessione critica sulle disuguaglianze nel settore culturale e creativo e di diffondere pratiche più inclusive e consapevoli. Il primo appuntamento, **"Francamente presenta Queen of Provincia"**, realizzato l'8 marzo in collaborazione con Rockit e

Basta Musica, ha unito talk e musica dal vivo, coinvolgendo **7 donne** tra relatrici, moderatrice e artiste, con un concerto sold out di Francamente, Daria Huber e Camilla Project. L'iniziativa ha avuto anche una finalità solidale: metà dell'incasso è stata destinata a **Insieme Per Vincere ETS**, associazione impegnata in progetti di ricerca, inclusione e accoglienza sociale. Il secondo incontro, **"Donne e musica in**

tempi (dis)pari", realizzato il 27 giugno nell'ambito di Clamore Festival con Rete Doc e Spazio Polaresco, ha approfondito le dinamiche di disuguaglianza nel settore musicale attraverso un confronto tra Doc Music e Spazio Polaresco, basato anche su riferimenti bibliografici e ricerche di settore.

Nel complesso, i due appuntamenti hanno

valorizzato la rappresentanza femminile, il recupero dei modelli del femminismo storico, l'inclusività e il transfemminismo, contribuendo agli SDGs 5 - Parità di genere, 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica, 10 - Ridurre le disuguaglianze e 17 - Partnership per gli obiettivi, oltre al Goal 3 - Salute e benessere per la componente solidale del primo evento.





Parità di genere in Doc Servizi: sintesi della survey interna 2025

Nel 2025, Doc Servizi ha avviato la seconda indagine interna dedicata alla parità di genere, con l'obiettivo di fotografare la percezione e l'esperienza quotidiana di lavoratori e lavoratrici all'interno della cooperativa. La survey ha raccolto 95 risposte riconducibili a membri della base sociale di Doc Servizi e appartenenti a diversi ambiti del lavoro artistico, tecnico, gestionale e amministrativo. Nel 2025 Doc Servizi ha analizzato le risposte al questionario interno sulla parità di genere, con l'obiettivo di rilevare percezioni, bisogni e aree di miglioramento rispetto a diversità, equità e inclusione. Nel perimetro delle risposte riconducibili alla cooperativa emergono risultati complessivamente positivi: per il 99% delle persone rispondenti la diversità, la parità e l'inclusione di genere sono temi importanti o una priorità assoluta, sia a livello individuale sia per l'organizzazione.

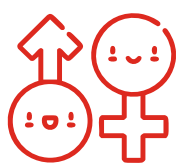
La percezione del ruolo della cooperativa è generalmente favorevole. Il 92% ritiene che Doc Servizi promuova la parità di genere "molto" o "abbastanza"; il 75% ritiene che le donne abbiano le stesse opportunità di

carriera degli uomini e il 79% considera le donne adeguatamente rappresentate nei ruoli di riferimento o strategici. Rimane tuttavia una quota di incertezza o valutazione critica: il 17% non sa esprimersi sulle pari opportunità di carriera e l'8% risponde negativamente; sulla rappresentanza femminile nei ruoli strategici, il 12% risponde negativamente e il 9% non saprebbe valutare. Anche la soddisfazione rispetto al proprio ruolo è alta: l'83% si dichiara "molto" o "abbastanza" soddisfatto. Il dato conferma un buon livello di riconoscimento interno, ma segnala anche la necessità di continuare a monitorare le condizioni organizzative, poiché una minoranza dichiara livelli bassi o nulli di soddisfazione.

Le risposte indicano quindi un quadro solido, in cui la parità di genere è percepita come valore condiviso e integrato nella cultura cooperativa. Allo stesso tempo, il questionario evidenzia l'importanza di rafforzare la comunicazione sulle opportunità di crescita, rendere più visibili i percorsi di sviluppo professionale e continuare a presidiare la rappresentanza nei ruoli decisionali.

Questionario parità di genere 2025 – I principali risultati

Perimetro analizzato: **95** risposte



**1. Il tema
conta**

99%

CONSIDERA DIVERSITÀ,
PARITÀ E INCLUSIONE DI GENERE
IMPORTANTI O UNA PRIORITÀ
ASSOLUTA

**2. La percezione
della cooperativa**

92%

RITIENE CHE DOC SERVIZI
PROMUOVA LA PARITÀ DI
GENERE MOLTO O ABBASTANZA

i Una quota residuale esprime
dubbi o non sa valutare

**3. Opportunità
di carriera**

75%

RITIENE CHE LE DONNE ABBIANO
LE STESSA OPPORTUNITÀ DI
CARRIERA DEGLI UOMINI

17% non sa
8% no

**5. Rappresentanza nei
luoghi strategici**

79%

CONSIDERA ADEGUATA LA
PRESENZA FEMMINILE NEI RUOLI
DI RIFERIMENTO STRATEGICI

12% no
9% non saprei



**5. Soddisfazione
nel ruolo**

83%

SI DICHIARA MOLTO O
ABBASTANZA SODDISFATTO



5. Messaggio chiave

Il questionario restituisce un **quadro complessivamente positivo**: la parità di genere è percepita come **valore condiviso** e Doc Servizi è vista come una realtà **impegnata** sul tema. Restano importanti il **monitoraggio continuo**, la **visibilità** dei **percorsi di crescita** e l'attenzione alla **rappresentanza nei ruoli decisionali**.

Salute e sicurezza

Doc Servizi mantiene sempre alta l'attenzione sui temi della prevenzione degli infortuni e protezione di lavoratori e le lavoratrici, che per questo sono adeguatamente **formatə, informatə e protettə in merito alle pratiche di sicurezza.**

Tali impegni si concretizzano attraverso una puntuale applicazione del D.Lgs. 81/08 (Testo Unico della Sicurezza). Per questo motivo, ogni dipendente di Doc Servizi è adeguatamente formato per affrontare in sicurezza la propria specifica mansione, informato attraverso l'informazione sui rischi del lavoro, sui propri diritti e doveri e protetto mediante la dotazione di DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) e la sorveglianza sanitaria (visite mediche).

Tutte le attività di prevenzione e protezione sono svolte dal Team Sicurezza, un'area che con regolarità consegna **idonei dispositivi di protezione individuale** selezionati secondo il DVR e li revisiona (come da norma almeno una volta l'anno) grazie alla rete di revisori abilitati selezionati e formati all'interno della cooperativa e presenti in tutte le filiali. L'area si occupa anche della sorveglianza sanitaria sul personale soggetto a rischio di possibili malattie professionali. In 15 anni di sorveglianza

periodica organizzata secondo il Protocollo di **Sorveglianza Sanitaria** presso i Medici Competenti non si sono evidenziate problematiche particolari, il che dimostra che l'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione è accurata ed efficace.

Nel 2025, il Team Sicurezza ha gestito nell'anno quasi di **3.000 cantieri** (POS, DVR, documentazione di accesso e gestione del cantiere). Nel 2025, su circa 236.994 giornate di lavoro gli infortuni sono stati in totale 24, di cui 7 con una prognosi superiore ai 40 giorni e 2 che risultano in itinere. **L'indice di "gravità" della cooperativa è 0,37** che è inferiore a 1. Questo significa la gestione della sicurezza è sicuramente efficace (se il coefficiente aziendale fosse superiore a 1 significherebbe avere una gestione non efficace). Si segnala che sul dato 2025 incide in modo significativo un infortunio grave in itinere che ha comportato 158 giorni di assenza. Escludendo tale evento, le giornate complessive di

assenza scenderebbero a 713, con un coefficiente ancora più basso, pari a circa 0,30. Insieme all'Ufficio Compliance, il Team Sicurezza

ha lavorato per ottenere l'**ISO 45001**, la più importante certificazione internazionale per i sistemi di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Formazione e valorizzazione

Doc Servizi, nell'ambito delle attività formative destinate al personale interno, promuove un progetto che, partendo dalla norma del D.Lgs 81/08 e dalla formazione obbligatoria per la sicurezza, propone una **formazione a tutto tondo del personale**, per migliorare le competenze professionali e personali (cc.dd. Soft skills) e promuovendo un piano di empowerment sia femminile che maschile. Nel 2025, la cooperativa ha formato **1.772 persone**, di cui 391 femmine (22%) per un totale di **2.540 ore**.

Formazione continua

Per il personale amministrativo, l'area risorse umane di Doc Servizi propone **formazione continua su temi di interesse specifico e sulle novità normative e procedurali** organizzando periodicamente corsi di formazione specifica per il personale coinvolto nel processo individuato (es. calcolo delle retribuzioni del personale intermittente,

novità in tema di interposizione illecita di manodopera o appalto e subappalto, novità in tema di digitalizzazione degli appalti pubblici, ecc.).

Oltre alle attività di formazione puntuali, nel corso degli anni sono stati promossi anche **percorsi di formazione che hanno coinvolto la quasi totalità**

tà del personale amministrativo e, in alcuni casi, anche parte del personale artistico e tecnico, organizzate da Doc Servizi, soprattutto in materia di risorse umane e gestione del personale. Nello specifico, la cooperativa ha organizzato un corso INAIL contro la violenza e le molestie di genere per la dirigenza, i percorsi FORMAZIONE UP iniziato nel 2019 e concluso a dicembre 2020, EVOLUTION iniziato a marzo 2021 e concluso ad agosto 2022 e REVOLUTION iniziato a maggio 2021 e concluso a gennaio 2023.

Nel 2023 è stato avviato un nuovo piano formativo denominato **Re-Doc** rivolto al personale amministrativo che gestisce l'attività del personale artistico e tecnico. Nel 2024 il percorso ha visto l'organizzazione di due incontri mensili che hanno alternato una formazione di carattere tecnico e una formazione dedicata allo sviluppo delle attività della cooperativa. Nel 2024 sono state erogate circa **900 ore di formazione finanziata**, a cui si aggiungono altre attività formative al di fuori del piano per un totale di **circa 1.030 ore di formazione ulteriori**. La formazione è stata effettuata principalmente a distanza.

Infine, nel 2024 si sono svolti i corsi formazione finanziati dal bando **"Cultura in Rete, interventi per lo sviluppo di ecosistemi culturali territoriali"**,

che ha coinvolto 125 persone tra personale amministrativo, artistico e tecnico, per un totale di 384 ore. Il piano di corsi per il personale amministrativo, che ha visto la partecipazione di 18 persone, ha previsto, tra gli altri, corsi sugli appalti pubblici e il nuovo codice, sulla segreteria e la direzione di produzione.

A febbraio 2025, Doc Servizi ha avviato un nuovo piano formativo denominato **"DOC-FORMA"** attingendo ai fondi del conto formativo aziendale (FonCoop). La formazione erogata ha interessato sia i soci e le socie con corsi sulla sicurezza e professionalizzanti, dedicandosi principalmente all'ambito tecnico, sia il personale amministrativo che gestisce l'attività dei soci e delle socie, con formazioni interne dedicate ad aggiornamenti procedurali, decisionali e normativi.

Le ore di formazione finanziate nel suddetto piano sono state **1.035, suddivise in 157 giornate formative**; tale piano formativo prevede ulteriori 481 ore di formazione nel 2026. Tale formazione è stata effettuata principalmente **a distanza**, permettendo un notevole risparmio di costi senza far venir meno la qualità della stessa ed è stata erogata principalmente da formatori e formatrici interne.

Formazione alla sicurezza

Doc Servizi è **Centro di Formazione AiFOS dal 2012** e la copiosa attività svolta nel campo della formazione in materia di sicurezza sul lavoro viene erogata direttamente dalla Cooperativa; questa formazione contribuisce indubbiamente alla riduzione dei rischi di infortuni che possono colpire i nostri soci e socie, soprattutto perché la formazione teorica e pratica viene organizzata appositamente per il nostro specifico settore da formatori interni.

L'ufficio formazione dispone di due Centri di Formazione AiFOS, CFA Doc Servizi, associata dal 2012, e il CFA STEA, associata dal 2018, entrambi appartenenti alla Rete Doc.

L'ufficio Doc Formazione organizza e gestisce tutti i corsi di formazione sulla sicurezza nel lavoro sia per i propri soci e socie sia per lavoratori e lavoratrici esterni di qualsiasi tipologia.

L'ufficio formazione supporta e collabora con **Doc Crew e Rigt** per la realizzazione della formazione professionale e con **Doc Drones Academy** per i corsi droni.

Grazie alla capillare distribuzione delle filiali della Rete Doc, i due centri di formazione sono **presenti su tutto il territorio nazionale** con idonee strutture adatte ad ospitare i corsi.

I formatori e le formatrici possiedono i requisiti previsti per legge dal D.L. 6/3/2013 e sono iscritte nei **Registri dei Formatori AiFOS**, che garantiscono anche gli aggiornamenti periodici previsti per queste figure. Nel corso del 2025 hanno collaborato con l'ufficio formazione 20 formatori, di cui 12 socie Doc Servizi e 8 collaboratori esterni.

Il **materiale didattico** è approvato e distribuito da AiFOS e continuamente aggiornato dalla cooperativa con contributo dei formatori e dei componenti dell'Ufficio Formazione.

L'ufficio formazione si occupa dell'**organizzazione dei corsi a 360 gradi**, dallo sviluppo di nuove proposte formative all'erogazione della formazione; le attività tipiche dell'ufficio sono:

- Relazioni con i formatori, con le filiali, con i soci;
- Gestione contabilità dei corsi;
- Verifiche del rispetto degli aggiornamenti previsti dalla legge;
- Controllo dei registri, analisi dei test di verifica e di gradimento dei corsisti;
- Stampa e archiviazione degli attestati per tutte le tipologie di corsi.

Nel 2025, Doc Servizi ha emesso **3.131 attestati relativi alla formazione sulla sicurezza**, di cui 1.562 relativi alla formazione in modalità e-learning.

I corsi erogati sono stati **234**, sia in presenza che in videoconferenza in modalità sincrona mediante

piattaforma dedicata, per un totale di **2.016 ore di formazione**.

Formazione professionalizzante

Nel corso degli anni sono state promosse **numerosissime iniziative di formazione**, organizzate da Doc Servizi, per sviluppare competenze specifiche nei settori tecnici e professionali con target l'inserimento in cooperativa di nuove figure, soprattutto di giovani e donne, con posti riservati appositamente a queste due categorie poiché sottorappresentate nel settore spettacolo.

Rispettivamente nel 2020 e nel 2021 sono stati organizzati i corsi gratuiti di formazione professionale per **media server** a Roma e per **personale tecnico delle scenografie multimediali a Rimini**.

Nel 2022, Doc Servizi ha partecipato all'organizzazione dei due corsi gratuiti per il progetto Scena Unita, quali **Direzione di produzione e Rigging**, registrando rispettivamente la partecipazione del 51% e il 39% di donne e un'età media di 27 anni.

Nel corso del 2023 è stata approntata una profonda riorganizzazione e ri-progettazione della formazione professionale dell'area di Doc Servizi dedicata al personale tecnico e denominata Doc Crew. Questo percorso porterà, nel triennio 2024-2026, a formare nuovo personale per le professioni di **direzione e direttrice di produzione, tecnica**

e tecnica macchinista. I tre corsi sono stati progettati insieme a Demetra e Isfid Prisma. Nel corso del 2024 la prima edizione ha portato alla realizzazione di cinque corsi di formazione professionale svoltisi in Veneto e in Emilia-Romagna e che hanno formato un totale di 64 nuove lavoratrici e lavoratori, di cui 19 hanno scelto di entrare in Doc Servizi.

Nel 2024, grazie al progetto **"Cultura in Rete, interventi per lo sviluppo di ecosistemi culturali territoriali"**, sono stati erogati 17 corsi per un totale di 384 ore di lezione, a cui hanno partecipato 125 membri del personale amministrativo e tecnico.

Nel corso del 2025, la cooperativa ha erogato **8 corsi, per un totale di 172 ore di lezione**, a cui hanno partecipato 76 persone. Tale formazione prevedeva **2 formazioni interne**, dedicate al personale dirigenziale e al personale amministrativo di tutto il territorio e **6 formazioni tecniche**, dedicate a direttori di produzione, tecnici audio e video.



Formazione, diritti e cultura della sicurezza nelle arti performative

Nel corso del 2025, **OCA DOC**, l'area di Doc Servizi dedicata all'Outdoor Circus & Art, ha rafforzato il proprio impegno nella **professionalizzazione del settore delle arti performative nello spazio pubblico**, anche in un'ottica di missione di sistema, in collaborazione con partner strategici del terzo settore.

In questo senso, ha partecipato attivamente alla **redazione di contenuti specialistici per il programma di formazione online asincrona di Outdoor Arts Italia**. Il modulo, intitolato "Normativa e sicurezza", è stato progettato per dotare gli operatori e le operatrici di competenze tecnico-specialistiche su:

- aspetti contrattuali e diritti dei lavoratori e delle lavoratrici dello spettacolo, con particolare attenzione al lavoro intermittente;
- sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/08 e D.L. 22/07/2014) applicata al pubblico spettacolo e agli eventi all'aperto;
- gestione burocratica per l'ottenimento dei permessi di pubblico spettacolo (T.U.L.P.S.).

Questa iniziativa si inserisce nella strategia di sostenibilità sociale volta a **garantire standard elevati di tutela e a promuovere la legalità nel settore performativo**, non solo nella rete dei soci e delle socie di Doc Servizi, ma in genere in tutto il settore.



Formazione music business: competenze, diritti e futuro professionale

Nel 2025 **Doc Music**, piattaforma collaborativa a sostegno delle carriere artistiche e per i manager indipendenti di Doc Servizi, ha organizzato presso Fonderie Sonore, scuola di musica elettronica e fonia di Roma, il percorso formativo **“Oltre la Musica: Professione, Diritti, Futuro. Quattro incontri per navigare nel Music Business contemporaneo”**, dedicato allo sviluppo di competenze professionali nel settore musicale. Il progetto si è articolato in **4 appuntamenti**, per un totale di **14 ore di formazione e 44 partecipanti**, alternando un primo incontro gratuito a tre workshop specialistici a pagamento con quota contenuta, al fine di garantire accessibilità economica e possibilità di approfondimento. Gli incontri hanno affrontato temi

centrali per chi opera o intende operare nella musica: funzionamento dell'industria musicale, diritto d'autore, contrattualistica, mercato discografico, comunicazione, self management artistico e impatto dell'intelligenza artificiale. Il percorso ha coinvolto **3 relatori**, una donna e due uomini, con competenze artistiche, giuslavoristiche, legali e di comunicazione.

In coerenza con gli SDGs 4 – Istruzione di qualità e 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica, l'iniziativa ha contribuito a **rafforzare la consapevolezza professionale** di artisti, artiste e operatori e operatrici del settore, promuovendo una maggiore conoscenza dei diritti, delle tutele e delle trasformazioni del music business contemporaneo.



Formazione tecnica e partnership di filiera: la collaborazione con Exhibo

Nel 2025 Doc Servizi ha avviato, in sinergia con **Doc Crew, Doc Music e l'area Formazione**, una collaborazione con **Exhibo S.p.A.**, azienda attiva dal 1958 e specializzata nella **distribuzione di prodotti audio, video, luci e controller per il settore rental e hi-fi**.

Il partenariato nasce con l'obiettivo di rafforzare le competenze tecniche di soci e socie attraverso **percorsi di aggiornamento su tecnologie, sistemi e soluzioni professionali di ultima generazione**.

Presso il Rigging Training Center di Desenzano del Garda, a partire da ottobre 2025, sono state realizzate 6 giornate di incontri, per un **totale di 30 ore** di formazione, di cui 3 giornate e 15 ore riservate a soci e socie in occasione della presentazione del nuovo

impianto JBL Pro VTX A-Series.

Tre soci fonici sono stati coinvolti in modo specifico per essere formati sull'utilizzo dell'impianto, rafforzando competenze immediatamente spendibili nei contesti professionali.

La collaborazione proseguirà nel 2026 con 5 nuove giornate formative dedicate a prodotti specifici dei marchi rappresentati da Exhibo, con ulteriori appuntamenti previsti in autunno, durante la pausa dei tour.

In coerenza con gli SDGs 4, 8 e 17, **il progetto valorizza la formazione continua come leva di qualificazione del lavoro tecnico**, aggiornamento professionale e creazione di valore condiviso tra imprese della filiera dello spettacolo.



IL VALORE ECONOMICO

I numeri di Doc Servizi

71.636.509 di euro di fatturato con una crescita del 9,6% sul 2024

6.161 persone nella base sociale

236.985 giornate di lavoro

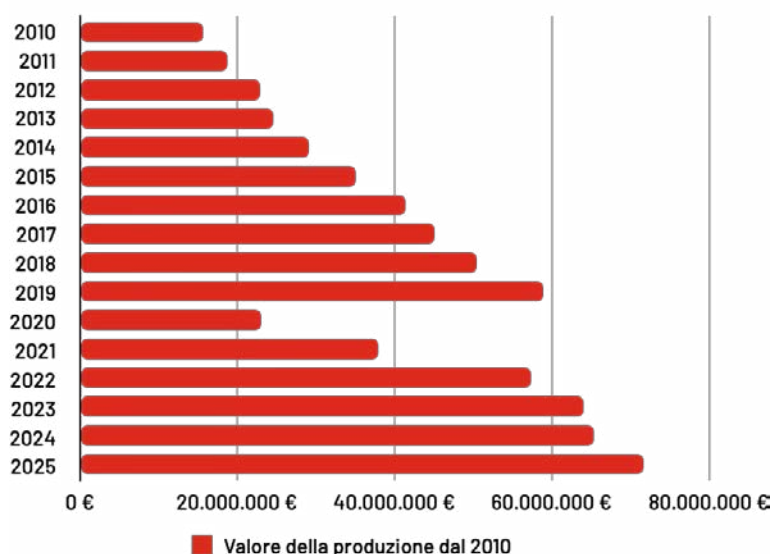
217 bandi vinti per un importo di

9.304.727 euro

Le performance economiche

Nel corso del 2025 l'attività di Doc Servizi ha continuato la ripresa dell'attività aziendale sino ad arrivare a livelli superiori rispetto alle tendenze pre-pandemia.

L'esercizio 2025 ha migliorato i risultati precedenti, con un tasso di crescita dei ricavi da vendite e prestazioni di quasi il 10% rispetto al 2024, raggiungendo un **fatturato di oltre 70 milioni di euro**.





Le sfide del 2025 e il percorso di riassetto

L'esercizio 2025 si chiude con un **risultato economico negativo**, determinato dalla combinazione di fattori riconducibili sia alla gestione caratteristica sia a componenti straordinarie e non ricorrenti. L'andamento dell'anno è stato influenzato, in particolare, dalla **riduzione della marginalità** in alcune aree operative, dall'**incremento dei costi** per servizi e lavoro, dagli effetti di alcune **discontinuità operative**, da **perdite su crediti** e da un contesto competitivo reso più complesso anche dalla presenza di pratiche di **concorrenza sleale** da parte di alcuni operatori del mercato.

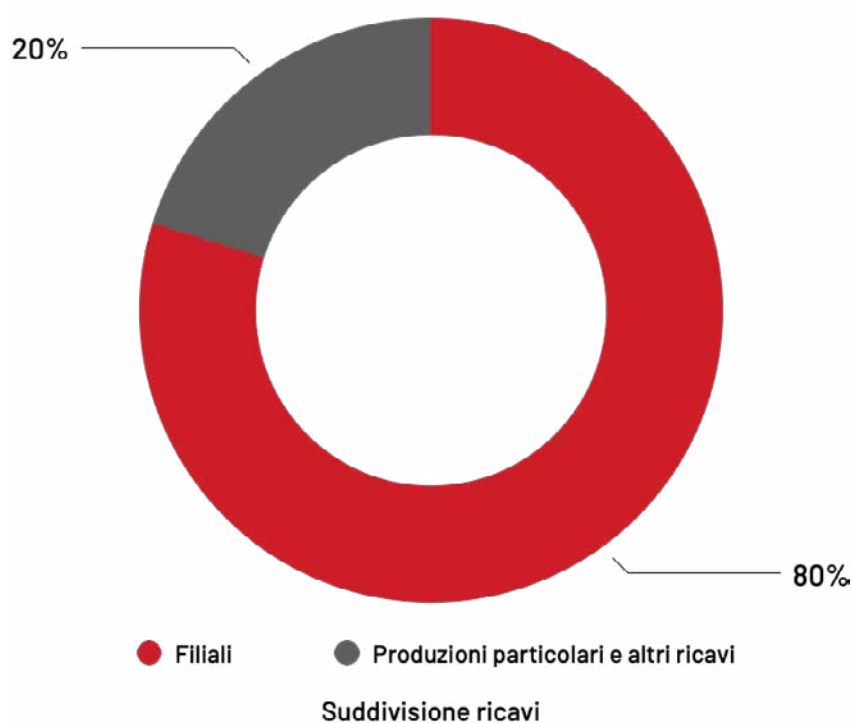
Queste criticità hanno evidenziato la necessità di **rafforzare il presidio gestionale e di intervenire sulle aree meno sostenibili dal punto di vista economico-organizzativo**. Già nel corso del 2025, e con maggiore intensità nel 2026, Doc Servizi ha quindi avviato un percorso di riassetto della cooperativa, orientato alla riorganiz-

zazione delle attività, alla riduzione delle aree in perdita e al consolidamento delle funzioni strategiche. In questa direzione si collocano alcune **scelte già realizzate nel 2025**: la chiusura di Doc Com Hub, le cui attività sono state ricondotte e integrate nell'ufficio marketing e comunicazione; la chiusura del Future Film Festival; e la decisione di non richiedere il rinnovo della gestione dello Spazio Polaresco a Bergamo. Il percorso intrapreso mira a **ricondurre la cooperativa a un equilibrio economico più solido**, preservando al tempo stesso la qualità dei servizi, la tutela del lavoro e la capacità di rispondere ai bisogni dei soci e delle socie. Le azioni di riassetto rappresentano quindi una scelta necessaria per rafforzare la sostenibilità futura dell'organizzazione e per concentrare risorse, competenze e investimenti sulle attività maggiormente coerenti con la missione cooperativa.

Il fatturato per territori

Il fatturato della cooperativa Doc Servizi è composto da due voci, ovvero il fatturato realizzato dalla base sociale che si trova nelle filiali e altri ricavi. Le **filiali** portano alla cooperativa un fatturato pari all'**80% del fatturato totale**, pari a oltre 57,4 milioni di euro. Il restante **20%**, pari nel 2025 a oltre 14 milioni di euro, riguarda invece le

produzioni particolari e i ricavi diversi che includono sia i ricavi derivanti dall'attività di organizzazione e gestione diretta di eventi, sia i ricavi dell'agenzia di viaggi, sia tutti gli altri ricavi, quali taxa di ammissione, vendite di cespiti, servizi di elaborazione dati e interessi attivi.

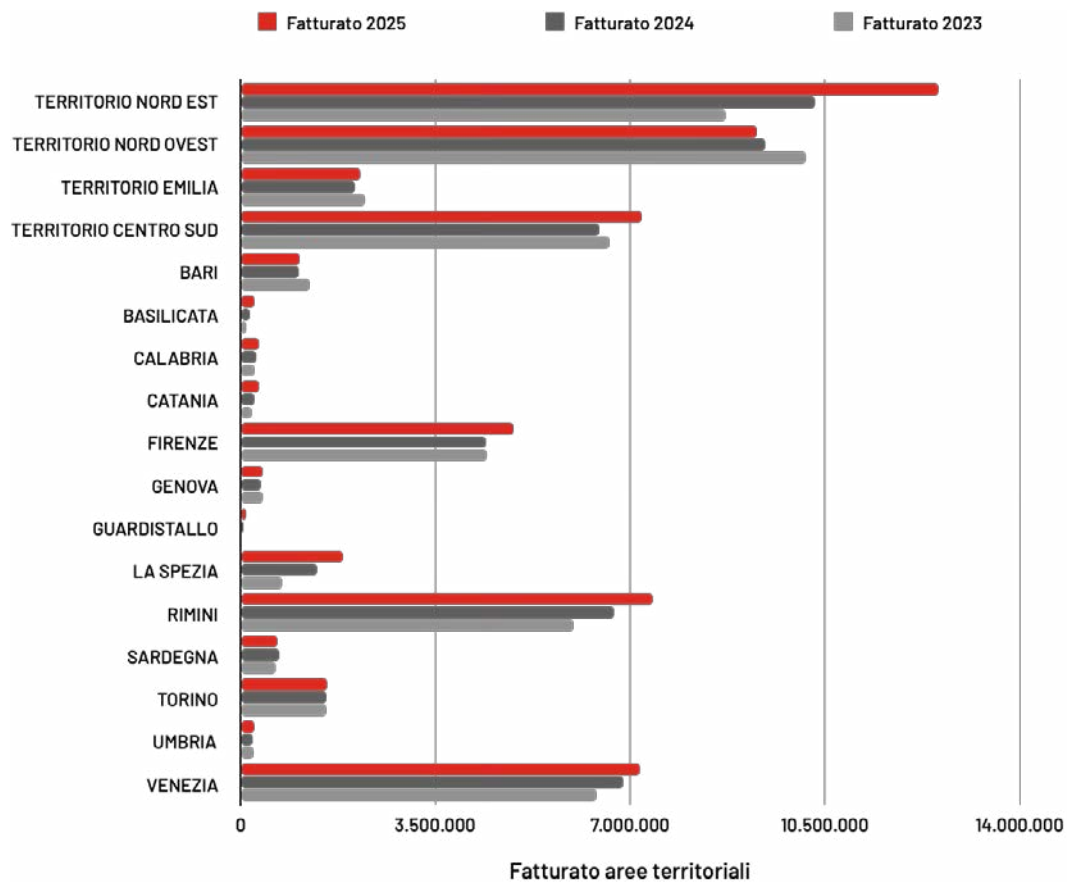


Nel 2024 le filiali hanno subito una riorganizzazione territoriale che viene rispettata anche nella presentazione di questo report. Per rendere il dato maggiormente leggibile e far comprendere l'andamento della cooperativa, si è scelto di aggregare nello stesso modo anche i dati relativi al 2023. Le filiali riorganizzate in territori sono state classificate nel seguente modo:

- Filiali di Verona, Brescia, Vicenza e Alto Adige diventano **TERRITORIO NORD EST**;

- Filiali di Milano, Bergamo, Novara e Gallarate, **TERRITORIO NORD OVEST**;
- Filiali di Roma, Roma Sud e Campania, **TERRITORIO CENTRO SUD**;
- Filiali di Bologna, Piacenza e Ferrara, **TERRITORIO EMILIA**.

Le altre filiali restano unità territoriali a sé stanti con un'organizzazione autonoma.



L'andamento del fatturato di Doc Servizi è il riflesso dell'**andamento delle filiali** sparse su tutto il territorio italiano. Considerando le aree di appartenenza delle filiali, la presenza della base sociale sul territorio si riflette anche nel loro fatturato, con **un maggior fatturato da parte delle**

filiali con sede nel Nord Italia, pari al 74% del fatturato prodotto dalle filiali, dove risiede e lavora la maggioranza della base sociale di Doc Servizi (70%, +2% rispetto al 2024).

Il fatturato per categorie di attività

Analizzando i ricavi per categoria di attività, si osserva **che il 58% del fatturato del 2025, pari a circa 42 milioni di euro, è realizzato dai servizi tecnici** (+9% rispetto al 2024), realizzati dalla base sociale di personale tecnico che fa parte dell'area che viene identificata come **Doc Crew**.

Il fatturato prodotto dai soci e socie tecniche corrisponde al 74% (-2% rispetto al 2024) del fatturato caratteristico della cooperativa, cioè il fatturato che proviene solo dall'attività della base sociale di chi lavora in ambito artistico e tecnico.

Le **giornate di lavoro** del settore tecnico e produzione di Doc Crew sono state in totale **175.944**. In generale, il 2025 è stato caratterizzato da un ritorno a pieno regime post-Covid-19 della produzione dal vivo, fieristica, teatrale e corporate, tanto che, in particolar modo nei mesi estivi, le giornate di lavoro hanno **superato i livelli del 2019**.

Pur essendo i servizi tecnici anche nel 2025 la maggior fonte di ricavi della cooperativa, rispetto agli anni precedenti alla pandemia **si osserva**

una riduzione del loro impatto (nel 2019 era del 66%). Il minore impatto dei servizi tecnici sul bilancio complessivo è dovuto principalmente al fatto che vi è stata una maggiore crescita delle altre attività.

In particolare, nel 2025 aumentano il loro peso i **servizi di organizzazione e consulenza per eventi**, che crescono rispetto al 2024 del 78% e le cui attività portano il **6% del fatturato** (+2% di peso sul totale rispetto al 2024) con oltre 4,5 milioni di euro di fatturato.

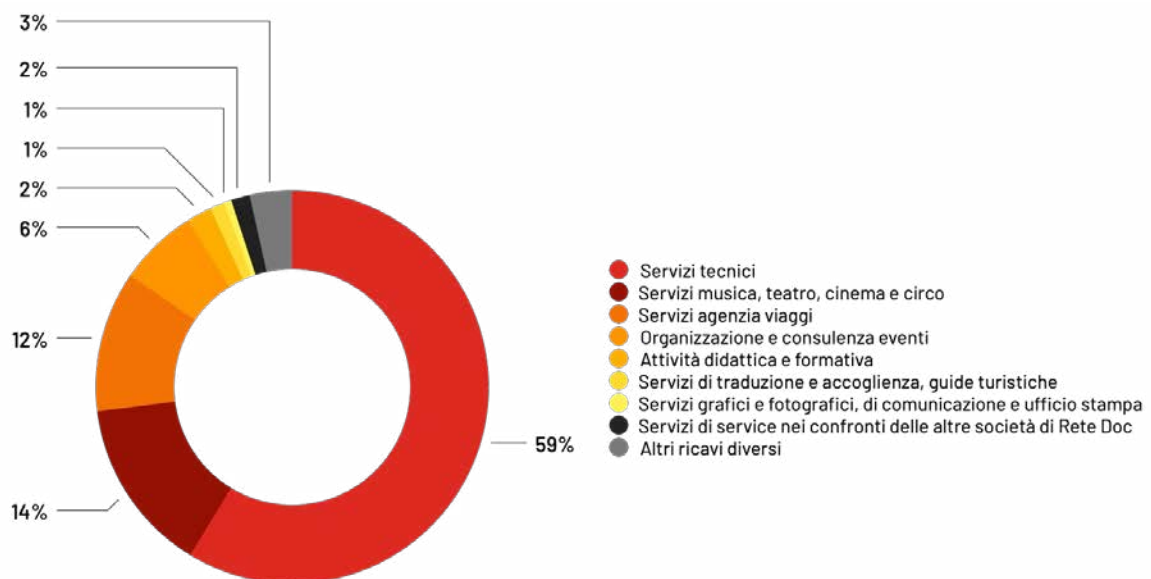
Risultano in crescita anche i **servizi di traduzione, accoglienza e guide turistiche** (+50,4%) e **l'attività didattica e formativa** (+14%), che rappresentano complessivamente il 3% dell'attività della cooperativa. In crescita anche l'introito dei **servizi di service che Doc Servizi offre alle altre società della Rete Doc** (+14%), che consistono nell'insieme dei servizi amministrativi, commerciali, di comunicazione e marketing.

In linea risultano invece i **settori musica, teatro, cinema e circo** (-1%), che rappresentano il **14%** dell'attività della cooperativa con un fatturato di circa 10,2 milioni di euro, e i **servizi organizzativi dell'agenzia di viaggi TWT** (+6%), che rappresentano il **12%** dell'attività della cooperativa con un fatturato di circa 8,2 milioni di euro.

Risultano in perdita invece i **servizi di comunicazione e ufficio stampa**, che subiscono una

flessione di euro 608.849 (-75,16%) e i **servizi grafici e fotografici** (-21,46%), che portano complessivamente l'1% di fatturato.

Il resto del fatturato è composto dal 3% di altri ricavi, che sono composti prevalentemente da **noleggi di spazi, strumenti e attrezzature e servizi amministrativi in conto vendita**.



Ricavi per categorie di attività



L'attività di sviluppo di Doc Crew

Doc Crew ha conseguito importanti risultati attraverso l'aggiudicazione di **commesse di elevato valore strategico**, che hanno contribuito a rafforzare il posizionamento di Doc Servizi quale operatore di riferimento nel settore degli eventi e dello spettacolo dal vivo. In particolare, si segnalano: i servizi di produzione e i ser-

vizi tecnici per le manifestazioni di Musica, Teatro e Danza della Biennale di Venezia; la direzione di produzione del Giubileo dei Giovani, evento inserito nel programma del Giubileo 2025; la gestione dei servizi di entertainment del parco Gardaland, comprendenti servizi di produzione, servizi tecnici e servizi artistici.

Appalto	Valore economico	Membri della base sociale coinvolta	Giornate di lavoro	Durata
Gardaland	2.157.757 euro	71	10.845	Gennaio/Dicembre
Biennale DMT	1.526.449 euro	68	2.506	Aprile/Settembre
Giubileo dei Giovani	348.050 euro	25	452	Marzo/Settembre



Doc Music: la musica giusta

Nel 2025, all'interno di Doc Servizi è stata creata Doc Music, **piattaforma collaborativa a sostegno delle carriere artistiche e dedicata alle figure manageriali indipendenti.**

Doc Music mette al servizio dei soci e delle socie un team di lavoro che riesce a gestire le varie attività della filiera (discoGRAFIA, sostegno alla carriera editoriale e management) adottando un modello che per il music business rappresenta un unicum, perché rappresenta uno spazio per **emanciparsi dalla dinamica del succes-**

so subito e a tutti i costi.

Da un alto, artisti e artiste possono scegliere di affidare al team (interamente o solo in parte) la gestione delle loro carriere. Dall'altro, i e le manager indipendenti possono condividere l'infrastruttura amministrativa, legale e strategica per i progetti musicali che seguono.

Fra i **principali servizi**: gestione Enpals, gestione Partita IVA, supporto pratiche estere, ufficio bandi e fundraising, label service, amministrazione editoriale, consulenza legale.

103

chi lavora
nel mondo
della musica
non ha
diritti

docmusic
la musica giusta





Doc Arti Performative: ascolto, mutualità e nuove opportunità per la base sociale

In sinergia con Doc Educational, OCA DOC attivato un percorso di studio ed elaborazione di un'area denominata Doc Arti Performative. L'obiettivo è strutturare i servizi della rete partendo dalla consapevolezza che gli artisti e le artiste del settore delle arti outdoor hanno spesso un profilo professionale composito, che integra la performance artistica con l'insegnamento delle discipline performative. Questo progetto mira a:

- **migliorare la qualità dell'ascolto e la comprensione** del profilo umano e professionale di ogni membro della base sociale;
- **creare un rapporto di fiducia e scambio proattivo**, permettendo ai soci di veder riconosciuta la propria natura "ibrida";
- **favorire la fidelizzazione e la partecipa-**

zione democratica alla vita cooperativa, realizzando pienamente gli scopi mutualistici della rete.

Sempre nell'ambito del progetto Doc Arti Performative, sono stati definiti i termini per l'avvio di un programma di confronto continuativo tra i membri della base sociale. L'iniziativa punta alla costruzione di una rete fattiva di scambio finalizzata a una **maggiore circuitazione delle opere d'arte attraverso gli eventi organizzati dai soci e le socie stesse sul territorio**. Questa attività potenzia il ruolo della cooperativa come "infrastruttura sociale" capace di generare nuove opportunità di lavoro e valorizzare la produzione artistica locale, in linea con gli obiettivi di sviluppo culturale della rete di cooperative.

Aree e business unit

Il fatturato della cooperativa Doc Servizi può essere analizzato anche a partire dalla **suddivisione in aree e business unit**.

In particolare, le business unit possono essere definite come “imprese nell’impresa”, poiché, pur facendo parte la loro attività dello stesso bilan-

cio della cooperativa, sono a mercato e hanno un sistema interno di gestione dei costi e dei ricavi.

Doc Communication Hub

Nel corso del 2025, Doc Com Hub ha effettuato **un’attività di rebranding e di riorganizzazione interna**, orientata alla razionalizzazione delle spese digitali e di piattaforma con l’Ufficio Marketing e Comunicazione.

L’obiettivo è stato quello di realizzare anche una ripartizione più netta delle attività tra le risorse interne per favorire un aumento della proattività del gruppo, ridurre le criticità organizzative e

facilitare l’emersione di nuove attitudini strategiche e commerciali.

Nonostante tali sforzi, nel corso del 2025 la business unit Doc Com Hub non ha portato i risultati sperati. Per questa ragione, **la governance ne ha deciso la chiusura nel corso del 2025**, trasferendo i pochi clienti della business unit all’ufficio Marketing e Comunicazione e creando così un’unica area.

Time Warp Travel

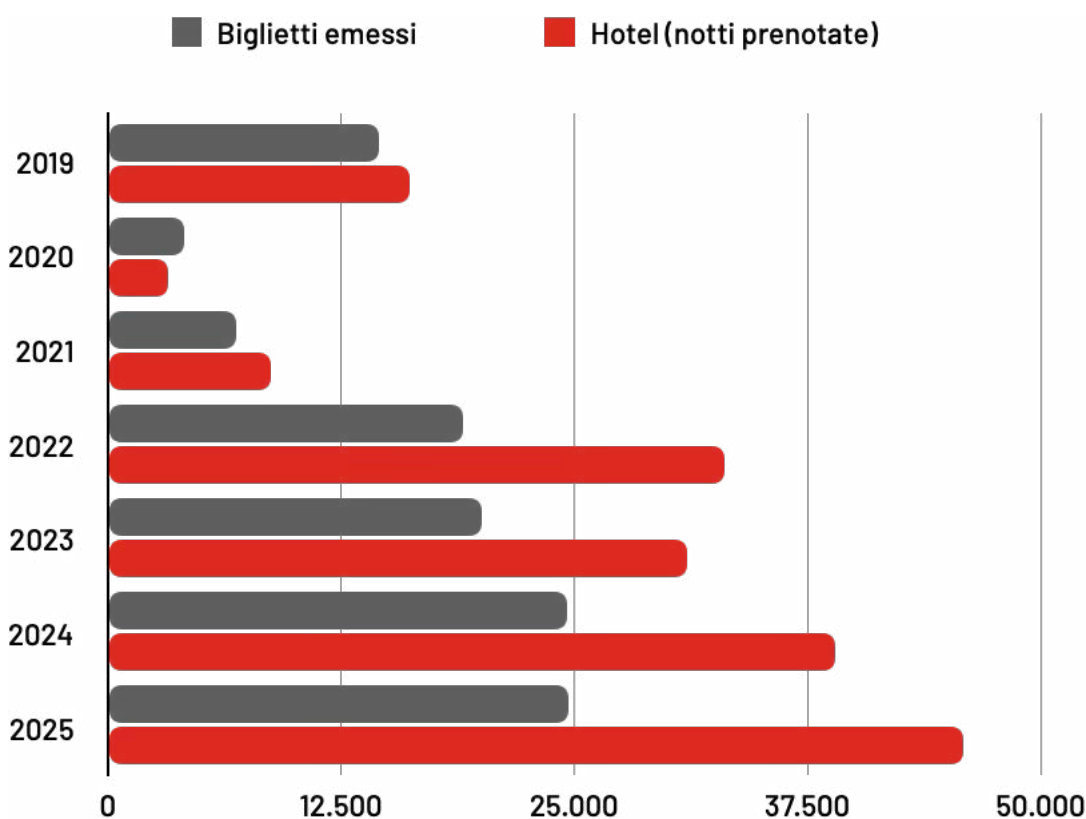
L’agenzia di viaggi di Doc Servizi nel 2025 ha confermato la sua posizione di **leader nel mercato della logistica degli eventi**. I numeri del 2025 hanno confermato il trend di crescita (+6%

rispetto al 2024) collegato a un continuo aumento della domanda, in particolare, per i servizi erogati ai maggiori player del settore.

Oltre all'attività di logistica e di biglietteria svolta a supporto delle produzioni artistiche e di eventi in generale, TWT ha anche continuato a svolgere **attività di logistica a supporto della cooperativa stessa e attività caratteristiche**

dell'agenzia di viaggi.

Le **attività di viaggi di istruzione scolastica e di tour operator**, in particolare nel settore musicale, si sono consolidate nel 2025.



RiglT

Dopo la fondazione del 2021 di RiglT, in Doc Servizi si è affermato in modo definitivo il settore rigging, sia nello spettacolo che nel fieristico. RiglT è stata costituita su iniziativa di un gruppo di soci lavoratori, professionisti del settore specifico, RiglT **si occupa di gestire il settore "rigging" e strutture in genere.**

La business unit è stata creata con lo scopo di gestire totalmente il reparto strutture, dalla progettazione alla posa in opera, inclusa la certificazione finale e fungere in cooperativa da consulenza per la gestione di uno dei settori che comporta i maggiori rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Tra le produzioni gestite, si annoverano il servizio "chiavi in mano" effettuato per **X-Factor**, una serie di tour nel mondo del live (es. Marco Mengoni, Firenze Rock, Alessandra Amoroso, Ligabue, Annalisa, ecc.) e attività di progettazione e posa in opera in Fiera Milano, Fiera Verona, Fiera Bologna.

Dopo che nel 2022, quattro rigger della cooperativa hanno raggiunto il level 3 NRC di Plasa, ponendo le basi per creare un **point italiano di Plasa** presso il centro di formazione "Rigging Training Center" a Desenzano del Garda, anche nel 2024 è proseguito il processo formativo di altissimo

livello per rigger che ha l'obiettivo di fare di Doc Servizi una vera e propria **"rigging company cooperativa"**. Questo percorso ha portato nel 2024 a un'importante crescita nel numero di rigger.

Nel 2024 i rigger attivi di RigiT erano 45, mentre nel 2025 si sono aggiunti 15 soci e socie per un totale di **60 rigger attivi**, di cui 16 formati direttamente dai formatori e le formatrici della cooperativa e introdotte nel mondo del lavoro da RigiT. Nel 2025 i servizi prodotti da RigiT si contano in **5.961 turni**.

Doc Drones Academy

Il progetto Doc Drones nasce nel 2014 allo scopo di permettere ai soci e alle socie interessate di poter lavorare tramite l'utilizzo di droni. Attualmente la flotta di Doc Servizi è composta da **39 droni e 35 piloti**, operanti sulla maggior parte del territorio nazionale.

Nel 2017 Doc Servizi si è accreditata come **Ente Formatore Certificato ENAC** (Ente Nazionale Aviazione Civile) per il pilotaggio di droni. Il percorso di otto mesi ha portato Doc Servizi ad essere certificata nell'agosto del 2017 come centro di addestramento UAS (Unmanned Aerial System) denominato Doc Drones Academy.

Nel 2021, per effetto dell'entrata in vigore del regio-

lamento europeo sui droni Easa (European Aviation Safety Agency) e grazie alla partnership con Flyscabris ASD di Scarlino (GR), Doc Drones Academy ha fatto un ulteriore salto di qualità, diventando Base Secondaria di Verona, tra le primissime in Italia, in linea con la nuova normativa europea, Regolamento di Esecuzione UE 2019/947.

Nell'anno 2025 la business unit ha formato **13 unità del Nucleo SAPR dei Vigili del Fuoco di Trento e 9 volontari del Soccorso Alpino e Speleologico Veneto**, portando i candidati al massimo livello di competenza attualmente raggiungibile, ovvero l'attestato STS02 BVLOS che consente ai piloti di condurre i droni fuori della portata visiva fino ad un massimo di 2 km.

Nel 2025 Doc Drones Flying Division ha erogato 256 ore di formazione pari a 137 attestati erogati.

Ad oggi, la business unit ha erogato in totale 908 ore di formazione e 395 attestati certificati.

Doc Elabora

Nel 2025 il **Centro Servizi Contabili e Fiscali (SCF) ha integrato il servizio paghe**. Grazie all'ampliamento dei servizi, SCF è diventato Doc Elabora, un ufficio dedicato alla **gestione amministrativa, contabile e del lavoro** sia per le coo-

perative e società della Rete Doc sia per clienti esterni che sono, in particolare, ma non solo, imprese cooperative, professionisti e professionisti dello spettacolo ed enti del Terzo Settore.

Doc Project

Nel corso del 2025 Doc Project ha proseguito la propria attività quale **struttura specializzata nella consulenza, progettazione, presentazione, gestione e rendicontazione di contributi e finanziamenti pubblici e privati**, consolidando il proprio ruolo di supporto alle società della Rete, ai soci e ai clienti esterni, con particolare riferimento ai settori dell'Industria Culturale e Creativa.

A seguito della riorganizzazione aziendale avvenuta nel corso dell'esercizio, le attività relative alle gare e agli appalti sono state ricondotte alla nuova Area Legale e Compliance, al fine di garantire una maggiore integrazione tra presidio normativo, gestione degli affidamenti, compliance amministrativa e rapporti con le Pubbli-

che Amministrazioni. Doc Project ha pertanto concentrato la propria operatività sulle **attività di finanza agevolata, contributi e finanziamenti, rafforzando ulteriormente le competenze sviluppate in tali ambiti**.

L'attività svolta nel corso del 2025 ha consentito di **consolidare il posizionamento di Doc Project quale centro di competenza dedicato alla progettazione e alla gestione dei finanziamenti**, generando nuove opportunità di sviluppo per soci e imprese e contribuendo al rafforzamento della sostenibilità economica e progettuale delle iniziative promosse da Doc Servizi e dalle società della Rete Doc.



Le Bussines Unit Soci (BUS)

Le business unit dei soci e delle socie rispondono al loro bisogno di realizzare progetti di impresa specifici all'interno della cooperativa, trovando nella cooperativa un incubatore che consente di realizzare contemporaneamente l'attività professionale di socio lavoratore e l'attività imprenditoriale su idee ed iniziative che loro stessi propongono. Questo consente ai soci e alle socie delle BUS e alla cooperativa stessa di moltiplicare le opportunità di lavoro.

La differenza con le altre business unit della cooperativa è che in questo caso la direzione e il coordinamento della stessa

viene affidata a un socio o a una socia sul territorio che ne diventa responsabile, mentre la cooperativa coordina tutti gli aspetti organizzativi, amministrativi, legali e finanziari.

Nel 2025 le attività strutturate come business unit soci avviate in Doc Servizi sono TRUSS DESIGN, che si occupa di sviluppo e progettazione di effetti speciali per il live, ALCFX, laboratorio di costruzione strutture di effetti speciali per il cinema, e PLAY IT che esegue servizi di Media Server con conseguente messa in onda di servizi e programmi televisivi e affini.



IL VALORE AMBIENTALE

Buone pratiche green nelle sedi e filiali

Anche se Doc Servizi, essendo nel settore dei servizi, non è un'impresa ad alto impatto ambientale è sensibile ai temi ambientali e per questo promuove nella sede e nelle filiali pratiche green che si trasformano in **piccoli gesti quotidiani**.

La cooperativa promuove, ad esempio, l'uso al minimo della carta insistendo sulla lettura in digitale dei documenti e la raccolta differenziata negli uffici.

Per ridurre l'uso di plastica e materiale monouso, nel 2023 la cooperativa ha fornito a tutti i membri del personale di sede e delle filiali **borracce brandizzate con i valori della cooperazione** da utilizzare al posto delle bottigliette di plastica. Da quel momento, una borraccia è fornita a ogni nuova risorsa. Inoltre, la sede di Verona della cooperativa ha visto nel 2023 il 10,12% (non è ancora disponibile il dato per il 2024) dell'energia elettrica consumata durante l'anno provenire da fonti rinnovabili.

Infine, nel novembre 2024 Doc Servizi ha attivato **un accordo con l'Associazione senza fini di lucro AGbD che segue adulta con sindrome**

di Down con sede a Verona e che, da qualche anno, raccoglie i tappi di plastica di bottiglie, detersivi, pennarelli, deodoranti e simili. I membri dell'associazione si occupano di smistare i tappi per tipologia per poi venderli alle industrie. Il ricavato di questa raccolta va a sostenere il progetto "Occupiamoci", dedicato allo sviluppo dei pre-requisiti lavorativi di un gruppo di giovani adulta con sindrome di Down, preparandole a un successivo inserimento nel mondo del lavoro. Collaboratori e collaboratrici che operano presso la sede veronese di Doc Servizi sono stati invitati a depositare i tappi che andrebbero ad aumentare la produzione domestica di rifiuti negli appositi contenitori. Nel corso del 2025 i **tappi raccolti dalla cooperativa erano pari a 23,10 kg**, che hanno contribuito all'attivazione da parte dell'associazione del **progetto di Ippoterapia**.

Azioni per ridurre gli impatti ambientali

Nel corso del 2022, Doc Servizi ha iniziato a redigere il **Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi** che è stato poi approvato dal Consiglio di amministrazione il 17 febbraio 2023.

Tale documento analizza anche i rischi climatici e valuta le modalità di adattamento della cooperativa ai cambiamenti climatici. Le problematiche ESG impongono alle aziende un ripensamento di strategie e modelli di gestione; la stessa Costituzione italiana prevede negli articoli 9 e 41 che ogni attività economica sia svolta con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali al pari della sicurezza, della libertà e della dignità umana.

Allargando lo sguardo, i Paesi membri delle Nazioni Unite con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile hanno dedicato 2 obiettivi, il 12 e il 15, ad un uso efficiente ed efficace delle risorse del pianeta, migliorando la qualità della vita e contrastando i cambiamenti climatici. L'integrazione dei parametri ESG (Environmental, Social, Governance) è diventata il nuovo paradigma di sviluppo economico nelle strategie della cooperativa che sta accelerando su progetti legati alla sostenibilità per non perdere competitività.

Compensare le emissioni con la riforestazione e piantumazione di nuovi alberi

Grazie anche alle riflessioni aperte da questo documento, Doc Servizi nel 2023 ha scelto di **piantare alberi** in territori che hanno necessità di riforestazione. In particolare, **Doc Servizi ha acquistato 2.595 alberi in Kenya** attraverso la Fondazione tedesca "Plant For The Planet". Ogni

albero corrisponde a un socio o a una socia attivi in cooperativa nel 2023 e gli alberi sono stati piantumati dalle popolazioni locali creando opportunità di lavoro e quindi maggior benessere presso le loro comunità.

Nel dettaglio, Doc Servizi ha partecipato alla riforestazione di un ettaro di terreno e **l'opera di piantumazione, che si è conclusa nel 2024, ha visto l'impegno di 95 persone del posto**. Considerando che un albero in media assorbe 77 chilogrammi di CO₂ nei primi 5 anni di vita (un numero che cresce ulteriormente negli anni successivi), il numero di alberi acquistati dalla cooperativa porta in media all'**assorbimento di quasi 200 tonnellate di CO₂ dal 2024 al 2029** (in media 40 tonnellate di CO₂ annuali).

Per contribuire ancora alla resilienza ambientale, Doc Servizi a fine 2024 ha aderito a un importante progetto di **ripristino forestale in Val di Fiemme**, territorio fortemente colpito dalla tempesta Vaia e, successivamente, dall'infestazione del bostrico tipografo, un parassita che ha aggravato il degrado degli ecosistemi boschivi. L'iniziativa, promossa dalla Magnifica Comunità di Fiemme e coordinata da WOW Nature, ha l'obiettivo di favorire la rinascita delle foreste attraverso interventi mirati di riforestazione basati sulla biodiversità e sulla resilienza climatica. Dal 2019, il progetto ha portato alla messa a dimora di oltre **100.000 alberi su più di 60 ettari**.

Il contributo iniziale di Doc Servizi si è tradotto nella **piantumazione a maggio 2025 di 200 alberi**, appartenenti a quattro specie selezionate per la loro capacità di resistere agli eventi climatici estremi e agli attacchi parassitari: **larice, frassino, abete rosso e acero**.

L'impatto ambientale dell'intervento della cooperativa si traduce in modo tangibile: i 200 alberi contribuiranno ad **assorbire circa 590 chilogrammi di CO₂ ogni anno**, equivalenti alle emissioni di un volo a/r Milano-Parigi o di un'automobile a benzina dopo circa 3.000 km di percorrenza. Questo intervento, oltre a ridurre l'impronta carbonica, contribuisce alla rigenerazione di un ecosistema vitale per la salute del territorio alpino e alla conservazione della biodiversità forestale.

I due progetti di riforestazione sono parte integrante della strategia di Doc Servizi per una transizione ecologica concreta, partecipata e misurabile, e rappresenta un esempio di come la cooperazione possa contribuire alla tutela attiva del patrimonio naturale.

Impatto ambientale degli strumenti informatici

Doc Servizi è un'impresa impegnata nei servizi e quindi **la maggior parte dei consumi che la riguardano dipende dall'attività informatica**

e dal relativo consumo energetico. Anche per supportare lo smart working, il lavoro a distanza e il continuo confronto tra persone dislocate in

tutta Italia, Doc Servizi mette a disposizione del personale amministrativo **svariati strumenti informatici**, sia hardware sia software. Proseguendo il percorso di consapevolezza avviato negli anni precedenti, l'aggiornamento 2025 amplia il perimetro dell'analisi: oltre agli account Microsoft 365 e ai dispositivi Apple MacBook, si includono anche gli smartphone aziendali e i principali sistemi software collaborativi (la telefonia 3CX, Cisco WebEx e Bitrix24).

In merito all'utilizzo di Microsoft, **la scelta del sistema di archiviazione in cloud al posto dell'utilizzo di server propri continua a evitare le emissioni legate all'infrastruttura on-premise**: un beneficio già quantificato in sede di prima analisi in una riduzione del 99,79%, pari a circa 6.000 chilogrammi di CO₂, comparabile al risparmio di oltre 12.000 km percorsi da un'auto a GPL. Nel 2025 gli utenti attivi sono saliti a 307 (erano 293 nel 2023), per i quali, mantenendo la stima media di Microsoft pari a 193 grammi mensili pro-capite — comparabili alle emissioni per la ricarica di 25 smartphone o per il percorso di poco più di 8 km da un'auto a GPL — si ottiene un totale di circa 711 chilogrammi di CO₂ in un anno.

Sul **fronte hardware**, il parco Apple è cresciuto a 264 dispositivi (erano 250), di cui 252 notebook e 12 macchine desktop (Mac mini e iMac). Rispetto al 2023, quando la flotta era pressoché omogenea sul modello MacBook Air 15" M2, oggi

il parco è più articolato: il modello prevalente è il MacBook Air M1 (2020), affiancato da diverse generazioni più recenti (M2, M3 e M4) e da alcune macchine Intel ormai datate. Considerando, in via prudenziale, il fattore di riferimento già adottato per il ciclo di vita (139 chilogrammi di CO₂ per macchina, in media su tre anni), si stima per l'intero parco **un consumo annuale pari a poco più di 12 tonnellate di CO₂**. La scelta di privilegiare macchine Apple a basso consumo conferma il vantaggio già rilevato, con una riduzione delle emissioni e un risparmio energetico che si mantiene nell'ordine della metà rispetto ai device sostituiti.

In sintesi, sommando i due ambiti storici — sistemi cloud Microsoft e macchine Apple — si stima che la cooperativa abbia **emesso circa 12,9 tonnellate di anidride carbonica, in lieve crescita rispetto alle quasi 12 tonnellate del 2023 per effetto dell'aumento del numero di utenti e di dispositivi**.

A questi si aggiunge, da quest'anno, **la prima mappatura del nuovo perimetro**. Gli smartphone aziendali sono 73 iPhone, ai quali si affiancano 8 iPad. Utilizzando i fattori di ciclo di vita pubblicati da Apple nei Product Environmental Report, ammortizzati secondo la metodologia Apple (tre anni per gli iPhone, quattro per gli iPad), questo parco **incide per circa 1,75 tonnellate di CO₂ l'anno**; va osservato che molti dispositivi sono precedenti al 2020 e vengono

utilizzati ben oltre i tre anni, per cui il contributo effettivo è inferiore, a ulteriore conferma dei benefici di un utilizzo prolungato dei device. Sul versante software, **la telefonia 3CX, Cisco WebEx e Bitrix24** – tutti in cloud – sono stati stimati in via prudenziale a partire dall'energia dei dispositivi e dal fattore della rete elettrica italiana (fonte ISPRA), poiché i fornitori non pubblicano fattori di emissione diretti: ne risulta un contributo dell'ordine di **mezza tonnellata l'anno**, con i data center europei di Webex alimentati al 100% da energia rinnovabile.

Sommando tutti gli ambiti – Microsoft 365, dispositivi Apple, smartphone e tablet e i software collaborativi – si stima che **nel corso del 2025 la cooperativa abbia emesso complessivamente circa 15,2 tonnellate di anidride carbonica.**

Considerando che gli alberi acquistati in Kenya a partire dal 2024 porteranno a un assorbimento pari a 40 tonnellate di CO₂ annuali, si osserva che **l'impatto degli strumenti informatici utilizzati da Doc Servizi – anche con il perimetro ampliato – resta ampiamente compensato**, con un margine di oltre 25 tonnellate di CO₂ l'anno.

Obiettivo dei prossimi anni è affinare i fattori di emissione dei singoli dispositivi, sostituire le stime proxy dei software collaborativi con i dati ufficiali dei fornitori non appena disponibili, completare la quantificazione del parco mobile e proseguire nella strategia di rinnovo e di utilizzo prolungato dei device a basso impatto, studiando sempre nuove soluzioni di riduzione e compensazione dei consumi.

PERIMETRO DI ANALISI 2025

AMBITI STORICI



NUOVI AMBITI 2025



MICROSOFT 365



307

UTENTI ATTIVI
(erano 293 nel 2023)

711 kg
di CO₂ annui



DISPOSITIVI APPLE



264

DISPOSITIVI

252 NOTEBOOK | 12 DESKTOP

12,2 t
di CO₂ annue



SMARTPHONE E TABLET



73

iPhone

8

iPad

1,75 t
di CO₂ annue



SOFTWARE COLLABORATIVI



0,5 t
di CO₂ annue



EMISSIONI COMPLESSIVE STIMATE 2025



15,2 tonnellate di CO₂
totali annue



● Microsoft 365
● Dispositivi Apple
● Smartphone e Tablet
● Software collaborativi

COMPENSAZIONE AMBIENTALE



40 tonnellate di CO₂
assorbite ogni anno
grazie agli alberi acquistati
in Kenya (dal 2024)



> 25 tonnellate di CO₂
margine positivo
annuo



Partecipazione in Banca Etica e impatto generato

Nel quadro della propria strategia di sostenibilità, Doc Servizi sostiene Banca Etica attraverso la sottoscrizione del suo capitale sociale, condividendone i principi di finanza etica, trasparenza e impatto positivo sull'ambiente e sulle comunità. Al 2025, Doc Servizi detiene 124 azioni della banca.

Secondo il Report di Impatto 2026 di Banca Etica, ogni 1.000 euro di capitale sociale sottoscritto, pari a 16 azioni, contribuisce a rendere possibile l'erogazione di finanziamenti verso organizzazioni e imprese ad alto valore sociale e ambientale. Banca Etica associa a tale quota una stima annuale di "dividendo socio-ambientale", calcolata in proporzione al capitale sociale investito.

Applicando questa metodologia alla partecipazione detenuta da Doc Servizi, pari a 124 azioni, è possibile stimare il contributo proporzionale della cooperativa all'impatto complessivo generato dai finanziamenti della banca.

Contributo proporzionale all'impatto ambientale:

- **5.185 tonnellate** di rifiuti recuperati o riciclati;
- **198 ettari** coltivati a biologico;
- **12,4 tonnellate** di emissioni di CO₂ evitate.

Contributo proporzionale all'impatto sociale:

- **147 persone** che hanno ricevuto cure, assistenza o beneficiato di progetti socio-educativi;
- **31 persone svantaggiate** inserite nel mercato del lavoro.

Contributo proporzionale ad accoglienza e inclusione:

- **47 persone migranti** accolte in percorsi di accoglienza.

Contributo proporzionale alla cooperazione internazionale:

- **14.671 persone** beneficiarie di progetti di cooperazione internazionale.

Contributo proporzionale a cultura e comunità:

- **13.175 persone** fruitrici di eventi culturali.



Questi dati dimostrano come anche una scelta di natura finanziaria, se orientata in modo etico, possa generare **effetti positivi misurabili** in termini di sostenibilità ambientale, coesione sociale, solidarietà internazionale e accesso alla

cultura. La partecipazione in Banca Etica conferma l'impegno di Doc Servizi per un'economia cooperativa rigenerativa, in grado di integrare responsabilità economica, sociale e ambientale a beneficio dell'intera collettività.

Organizzare eventi in modo sostenibile

Negli ultimi anni, Doc Servizi ha dimostrato una spiccata **sensibilità verso l'organizzazione di eventi sostenibili dal punto di vista ambientale**, promuovendo pratiche ecologiche in tutte le fasi degli eventi che organizza o a cui partecipa con il ruolo di consulente, dalla progettazione alla realizzazione.

Per ridurre l'impatto ambientale degli eventi in cui è coinvolta, la cooperativa favorisce l'utilizzo di materiali riciclabili, tecnologie a basso impatto ambientale e soluzioni per ridurre gli sprechi, collabora con fornitori e partner che condividono valori green e incoraggia la mobilità sostenibile per staff e pubblico.

Doc Servizi si impegna, inoltre, nella sensibilizzazione dei partecipanti, promuovendo comportamenti responsabili. Ogni evento è un'occasione per coniugare creatività e rispetto per l'ambiente. Il tutto si inserisce in una visione più ampia di cultura come motore di cambiamento sostenibile.

24FRAME Future Film Festival

Nel 2025, un esempio di questo modo di pensare e agire sostenibile si è riflesso nell'organizzazione del **24FRAME Future Film Festival**, che, edizione dopo edizione, ha fatto passi importanti per diminuire l'impatto dell'evento. L'edizione 2025 ha portato le **pratiche di sostenibilità già attuate nel 2024**.

Il 24FRAME Future Film Fest ha, infatti, fatto della **sostenibilità ambientale un pilastro fondamentale del proprio modello organizzativo**. Il festival collabora con l'AFIC nel progetto GREEN Festival e assegna il premio "Green Future" alle opere più attente alle tematiche ecologiche.

Una delle principali pratiche di sostenibilità adottate dal festival riguarda la gestione dei rifiuti e plastica zero, che consiste nella riduzione della plastica con l'uso di bicchieri riutilizzabili e

punti di erogazione d'acqua gratuiti.

Il Festival, inoltre, ha valorizzato la **mobilità green**, promuovendo l'uso di biciclette e mezzi pubblici per raggiungere le sedi dell'evento, oltre alla selezione di strutture ricettive facilmente raggiungibili.

L'analisi fatta sull'uso dei materiali ha portato, da un lato, alla riduzione dei materiali stampati e, dall'altro, a un approccio basato sull'eco-design, che ha implicato l'uso in modo esclusivo di carta riciclata e di inchiostri ecologici.

Il Festival ha anche organizzato **attività specifiche per le scuole e i giovani** tramite rassegne e laboratori che hanno unito cinema, arte e scienza per trattare temi come i cambiamenti climatici e la biodiversità.





Il Festival

Il 24FRAME Future Film Fest nasce come Future Film Festival è un festival bolognese storico dedicato al cinema di animazione che nasce alle soglie del 2000. È il primo festival italiano dedicato ai film d'animazione, ai VFX e alle media arts ed è un evento annuale, giunto alla ventiquattresima edizione, che riunisce arte, industria e nuove tecnologie. Dal 2021 Doc Servizi ha preso in gestione il festival e dal 2024 ha subito una profonda trasformazione sotto una nuova direzione manageriale, che ha puntato a ottimizzare gli investimenti e rilanciare l'evento nel triennio 2024-2026 con il nome di 24FRAME Future Film Fest.

Nel 2025, il festival, ospitato tra Bologna (9-13 aprile) e Modena (17-19 ottobre), ha proposto un programma ricco di anteprime, concorsi internazionali per lungometraggi, cortometraggi, serie animate e opere immersive in realtà virtuale e aumentata. Il tema visivo dell'edizione, ispirato al mondo dei giochi, dei giocattoli e dell'estetica kawaii, ha accompagnato un'offerta che ha unito cinema, gaming, metaverso, realtà estesa e nuove tecnologie, trasformando il festival in un'esperienza immersiva capace di mettere in dialogo creatività, innovazione e sperimentazione artistica.



24 FRAME FUTURE FILM FEST
where animation meets innovation
retedoc
FEDERAZIONE ITALIANA DOCUMENTARISTI

La cultura a supporto della transizione ecologica sui territori

La cultura può svolgere un ruolo significativo nella transizione ecologica, non solo come spazio di rappresentazione dei cambiamenti in atto, ma anche come strumento di **consapevolezza, partecipazione e responsabilità collettiva**.

Attraverso i linguaggi dello spettacolo, della musica, della narrazione e della divulgazione, temi complessi come la crisi climatica, la tutela delle risorse naturali e la relazione tra esseri umani e ambiente possono diventare più accessibili e condivisi.

In questa prospettiva, **Doc Servizi sostiene progettualità capaci di intrecciare qualità artistica, conoscenza scientifica e impegno civile**, riconoscendo nella produzione culturale una leva per promuovere nuove sensibilità, attivare dialogo pubblico e accompagnare comunità e territori verso modelli più sostenibili.

“Dove comincia il mare”

Nel 2025 **Doc Music** ha partecipato al progetto **“Dove comincia il mare”**, residenza artistica interdisciplinare realizzata tra Casalmaggiore, Viadana e l'Ildrovora di San Matteo delle Chiaviche, sede dell'Ecomuseo Terre d'acqua fra Oglio e Po. Il percorso, sviluppato dal 14 al 17 maggio 2025, ha coinvolto 8 artisti — tra cui Marlene Kuntz, con 3 componenti soci Doc Servizi, il filmmaker Lorenzo Letizia e il Collettivo Maremosso — insieme a 15 professionisti ed esperti

scientifici, in un dialogo tra musica, cinema, paesaggio, ricerca ambientale e saperi territoriali.

Attraverso workshop su cambiamento climatico, narrazione, adattamento ed ecosistemi in transizione, laboratori di composizione sonora e momenti di confronto con la comunità locale, **la residenza ha trasformato il territorio fluviale del Po in un laboratorio di ricerca artistica e partecipazione**. Il progetto ha contribuito a genera-

re nuove narrazioni sul rapporto tra acqua, biodiversità, comunità ed ecosistemi, valorizzando la cultura come strumento di consapevolezza ambientale, educazione alla sostenibilità e costruzione di immaginari condivisi per la transizione ecologica.

La restituzione performativa finale ha reso accessibili al pubblico i contenuti emersi durante il percorso, confermando il **valore della collaborazione tra arte, scienza e territorio** in coerenza con gli SDGs 6, 11, 12, 13, 14 e 17.



IL VALORE CULTURALE

Per Doc Servizi la cultura non è soltanto produzione artistica, ma un **valore condiviso** che si traduce in benessere per le persone, rigenerazione dei territori e creazione di comunità.

Anche per valorizzare questo punto di vista, rispetto al 2024 la cooperativa ha deciso di introdurre questo nuovo indicatore nel report di sostenibilità.

Nel 2025 l'impegno in ambito culturale e il suo impatto positivo per la comunità e la società è stato declinato su più piani. In primo luogo, nelle attività per **migliorare le condizioni di lavoro di chi opera nel settore spettacolo e non solo**, promuovendo inclusione, parità di genere, sicurezza e strumenti per conciliare vita privata e professionale. In secondo luogo, in **investi-**

menti in luoghi di cultura, che diventano spazi di incontro e di partecipazione aperti a soci e cittadinanza, capaci di generare legami e nuove opportunità. Infine, dato che Doc Servizi riconosce nei **processi artistici un motore di rigenerazione dei luoghi e delle comunità**, ha attivato percorsi partecipativi per restituire vitalità a spazi marginali e rafforzare il capitale sociale. Con questo approccio, la cooperativa vuole contribuire a costruire un modello di sviluppo culturale sostenibile, in cui lavoro, creatività e comunità si intrecciano come strumenti di coesione e innovazione.

Attività per migliorare le condizioni di lavoro

Nel corso del 2025, Doc Servizi ha continuato a impegnarsi in diverse attività con l'obiettivo di **migliorare le condizioni di lavoro nel mondo dello spettacolo, la cultura, la creatività e per chi svolge nuove professioni, anche nel digitale.**

Fin dalla sua nascita, la cooperativa ha, infatti, messo al centro del proprio impegno la **diffusione della cultura della legalità**, lavorando per far conoscere le regole del settore dello spettacolo e degli eventi, con l'obiettivo di aiutare lavoratrici e lavoratori a svolgere la propria attività in modo sicuro, trasparente e riconosciuto. Anche per queste ragioni ha fondato la Fondazione Centro Studi Doc con le altre cooperative e società di Rete Doc.

La creazione della Fondazione Centro Studi Doc, la partecipazione attiva al Forum Arte e Spettacolo – di cui Doc Servizi è tra i fondatori – e il coinvolgimento nei gruppi di lavoro regionali e nazionali di CulTurMedia, permettono

di **portare avanti idee e dare voce a chi lavora nel mondo della cultura**. In particolare, la cooperativa vuole sostenere il lavoro legale, sicuro e tutelato per ogni persona.

Oggi, il mondo dello spettacolo è in attesa della nuova legge delega sullo spettacolo. Doc Servizi, con il supporto della Fondazione Centro Studi Doc, **ha già inviato le proposte raccolte tra i membri della base sociale al Ministero della Cultura e continua a lavorare affinché vengano ascoltate.**

Nel 2025, la cooperativa ha anche partecipato al tavolo di **rinnovo del CCNL spettacolo per chi lavora in cooperativa.**



Partecipazione alle attività di rinnovo del CCNL di settore

Nel 2023 è scaduto il **CCNL per dipendenti da cooperative e imprese sociali della produzione culturale e dello spettacolo**, che Doc Servizi applica propri lavoratori e lavoratrici.

Il primo contratto collettivo nazionale per artisti, tecnici e amministrativi assunti in cooperativa firmato il 6 novembre 2014 a Roma dalla Cgil, Cisl e Uil e Agci, Confcooperative e Legacoop è stato anche il primo contratto del settore a prevedere tutte le attività e le figure professionali dello spettacolo. Nel primo rinnovo di ini-

zio 2020 ha integrato anche **tutti i profili delle industrie culturali e creative, operanti anche su piattaforma**.

A fine 2024 le parti datoriali del settore cooperativo e i sindacati hanno avviato il tavolo per la discussione del rinnovo. Per tutto il 2025, **Doc Servizi ha partecipato ai tavoli di lavoro per dare il suo contributo alla direzione di CulTurMedia Legacoop**. Un particolare supporto è dato dalle competenze tecniche della **Fondazione Centro Studi Doc**.

Investire in luoghi di cultura per la creazione di comunità

Doc servizi ha una cura particolare per i **luoghi della cultura**: spazi pubblici o rigenerati, parchi urbani, mura storiche o cortili universitari, che diventano ambienti vivi dove cittadini di tutte le età possono incontrarsi, imparare, esprimersi e collaborare.

127



BERGAMO Spazio Polaresco

Spazio Polaresco è uno spazio comunale che si trova in via del Polaresco, a Bergamo. Attraverso un bando attivato dal **Servizio Politiche Giovanili, Sport Tempo Libero e Reti Sociali del Comune di Bergamo**, Doc Servizi si è aggiudicata la gestione di servizi all'utenza e per la realizzazione di attività sociali e di animazione, comprensive dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, all'in-

terno dell'immobile di proprietà comunale, nel quartiere di Longuelo.

Nel 2023 è proseguito il progetto iniziato nel 2022 che ha portato a una riorganizzazione generale dello spazio e del progetto per poter ospitare eventi, convention e soprattutto **trasformare Spazio Polaresco in un hub culturale di rilievo** oltre che laboratorio di sviluppo per il settore tecnico dello spettacolo.

Il progetto ha avuto successo e Spazio Polaresco si è confermato anche per il 2024 come un **impor-**

tante centro di aggregazione per la cittadinanza, oltre che uno spazio dove formare nuovi professionisti e professioniste del settore tecnico e produzione. Dall'inizio dell'attività si è svolta infatti la formazione di 23 nuovi soci e socie professioniste che ad oggi lavorano regolarmente nel settore eventi e spettacolo.

Il bando si è chiuso il 9 dicembre 2024 ma il Comune di Bergamo ha concesso alla cooperativa una proroga delle attività fino al 30 giugno 2025, data in cui il progetto si è definitivamente concluso.



DESENZANO (BS) Scuola di Musica del Garda

Doc Servizi gestisce la parte amministrativa della **Scuola di Musica del Garda a Desenzano del Garda (BS)** in collaborazione con l'**Associazione Mozart**. L'offerta della scuola sta evolvendo verso una differenziazione e articolazione delle attività per allargare il potenziale bacino di utenza e la mutata domanda delle nuove generazioni.

Gli spazi della scuola sono anche diventati un **luogo adibito alla formazione per le professioni tecniche dello spettacolo**, poiché nello stesso

stabile ha sede anche Doc Formazione, area dedicata alla formazione alla sicurezza e formazione professionale in Doc Servizi.

Nel 2025, la scuola ha proseguito il progetto di **gemellaggio con il Comune di Chiusi e la Fondazione Nuovi Orizzonti di Montepulciano**, con

i quali ha organizzato eventi congiunti e creato spettacoli che hanno coinvolto le due comunità. Inoltre, ha iniziato a collaborare attivamente con **Doc Musica** e con le **attività di formazione tecnica** che trovano nei locali della scuola uno spazio estremamente versatile.

VERONA Il Posto delle Idee

Fondata a Verona, Doc Servizi ha deciso di restituire alla città parte di quanto ha ricevuto negli anni in termini di uso degli spazi e opportunità. Per questo, nel 2022, la cooperativa ha avviato un processo di **ristrutturazione di uno spazio** in Via Pirandello, a pochi minuti dallo Stadio Bentegodi, e in un'area con scarsa offerta culturale, al fine di mettere a disposizione della città un luogo multifunzionale che funga da **polo culturale** e aperto a tutta la cittadinanza.

Nel 2025 questo progetto ha visto la sua con la presenza del sindaco di Verona, Damiano Milani, dello spazio denominato **"Il Posto delle Idee"**.

Grazie alla collaborazione con la **Fondazione IMMAGINA**, il posto delle idee ospita anche una biblioteca popolare attiva dalla fine del 2024 che raccoglie oltre 5.200 libri di narrativa e teatro. A partire dal 2025, lo spazio ha iniziato a ospitare progetti che hanno coinvolto bambini, giovani e meno giovani tra partite di scacchi, letture ad alta voce, corsi di scrittura e molto altro.



Presidio culturale dei territori e accessibilità alla cultura

Doc Servizi promuove la cultura non solo come produzione artistica, ma come **infrastruttura sociale**: un insieme di spazi, relazioni e pratiche che generano benessere, coesione e partecipazione.

L'attività della cooperativa si concretizza in progetti capaci di attivare **community culturali** nei territori, trasformando festival, rassegne e laboratori in occasioni di inclusione, accessibilità

e sviluppo umano. Gli esempi a seguire sono iniziative multidisciplinari che mettono al centro la persona e il valore collettivo dell'esperienza culturale.

VERONA Mura Festival

Doc Servizi ha collaborato alla realizzazione del Mura Festival, un progetto culturale e sociale che valorizza la cinta muraria di Verona, patrimonio UNESCO, trasformando i bastioni e i giardini storici della città in un luogo aperto e vivo, dove cultura, natura e comunità si incontrano.

Il festival, ad accesso libero, propone ogni anno un programma multidisciplinare che spazia tra spettacolo, musica, arte, benessere, attività sportive e proposte per famiglie e bambini. L'edizione 2025

ha confermato il suo carattere inclusivo e partecipativo, coinvolgendo un pubblico eterogeneo e promuovendo l'uso sostenibile degli spazi urbani, l'accessibilità e il dialogo tra generazioni.

Mura Festival rappresenta un modello virtuoso di rigenerazione urbana e culturale, che favorisce la coesione sociale e la fruizione consapevole del patrimonio, con un impatto positivo sul territorio e sulla qualità della vita cittadina.

RIMINI

Innamorati di Borgo Marina!

Nel 2025 Doc Servizi ha contribuito al presidio culturale del territorio riminese attraverso il progetto "Innamorati di Borgo Marina!", rassegna di teatro di strada inserita nel più ampio percorso di riqualificazione del Quartiere Borgo Marina promosso dal Comune di Rimini con il sostegno della Regione Emilia-Romagna. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di valorizzare una zona della città meno frequentata da famiglie, bambini, residenti e turisti, trasformando Piazza Ferrari e le vie del centro in luoghi di incontro, partecipazione e fruizione culturale accessibile.

La rassegna si è articolata in 2 serate di programmazione, il 6 e il 27 agosto 2025, con 8 spettacoli e 2 performance itineranti pensate per accompa-

gnare il pubblico verso Piazza Ferrari e animare gli spazi urbani circostanti. Il programma ha coinvolto artisti e compagnie attive in diversi linguaggi dello spettacolo dal vivo — teatro di strada, circo contemporaneo, acrobatica, giocoleria, magia, musica, clownerie, teatro per ragazzi e giochi di legno — offrendo una proposta culturale rivolta a pubblici di tutte le età e provenienze.

Attraverso il linguaggio immediato e popolare del teatro di strada, il progetto ha favorito l'accesso alla cultura anche fuori dagli spazi teatrali tradizionali, promuovendo socialità, integrazione tra residenti e visitatori, partecipazione intergenerazionale e valorizzazione dello spazio pubblico. In questa prospettiva, "Innamorati di Borgo Marina!" rappresenta una case history territoriale a prevalente impatto culturale e sociale, coerente con l'impegno di Doc Servizi per una cultura diffusa, inclusiva e capace di generare relazioni nei territori.



Sostegno alla cultura cooperativa e alla costruzione della pace

BOLOGNA **Voci per la Palestina**

Nel 2025 Doc Servizi, insieme a Rete Doc, ha sostenuto **“Voci per la Palestina”**, iniziativa pubblica che ha riunito professionisti e professionisti dello spettacolo e della cultura, insieme a realtà attive nell’ambito umanitario, in un momento collettivo di testimonianza, sen-

sibilizzazione e solidarietà verso la popolazione palestinese.

L’evento si è svolto **martedì 23 settembre in Piazza Lucio Dalla a Bologna** e ha rappresentato un’occasione di partecipazione civica attraverso i linguaggi della cultura e dello spettacolo. Il sostegno di Doc Servizi e Fondazione Centro Studi Doc si inserisce nel più ampio impegno per una cultura capace di promuovere consapevolezza, diritti umani, dialogo e responsabilità sociale.

VERONA Cooperative costruttrici di pace

Nel 2025 Doc Servizi ha collaborato alla realizzazione del simposio “Cooperative costruttrici di pace” organizzato da Fondazione Centro Studi Doc, ospitato a Verona e dedicato al **rapporto tra cooperazione, giustizia sociale e costruzione della pace**. La cooperativa ha contribuito all’iniziativa mettendo gratuitamente

a disposizione “**Il Posto delle Idee**” e parte del servizio di supporto tecnico, confermando il proprio ruolo di infrastruttura culturale e organizzativa al servizio della comunità.

L’iniziativa ha favorito la diffusione della cultura cooperativa, il confronto pubblico su temi di interesse collettivo e l’accessibilità a un momento di approfondimento dedicato alla **pace come responsabilità economica, sociale e democratica**.





CASE HISTORY DALLA BASE SOCIALE

Nel corso del 2025, diversi soci e socie della cooperativa hanno ideato e realizzato iniziative culturali e artistiche con un **forte impatto sociale e ambientale**.

Questi progetti, sviluppati con il supporto della cooperativa e spesso in partenariato con enti pubblici e realtà del terzo settore, riflettono i valori cooperativi e l'impegno condiviso verso una cultura accessibile, inclusiva e sostenibile.

Le esperienze che seguono dimostrano la forza generativa dei soci e delle socie di Doc Servizi nel creare progetti capaci di **coniugare professionalità artistica, responsabilità sociale e impatto positivo sui territori**.

RIMINI Arcipelago di Suono. Il paesaggio ci parla

Nel 2025 **Doc Servizi** ha accompagnato l'organizzazione e la produzione di "Arcipelago di Suono. Il paesaggio ci parla", rassegna multidisciplinare ideata e curata da NicoNote per Rimini Blue Lab, progetto strategico del Comune di Rimini dedicato alla valorizzazione dell'identità marina della città e della cultura blu.

La rassegna, realizzata dal 23 settembre all'8 novembre 2025, ha trasformato Rimini in **un laboratorio diffuso di ascolto, sperimentazione artistica e riflessione sul rapporto tra essere umano,**

natura e paesaggio marino. Il programma ha proposto 6 concerti d'ambiente, 2 reading performativi, 12 laboratori — di cui 9 rivolti alle scuole — 6 passeggiate d'ascolto, 1 happening vernissage, 1 opera di video arte urbana, 1 talk interdisciplinare, 1 concerto internazionale e una serie di contenuti radio/podcast.

Tutti gli eventi sono stati a ingresso gratuito, con prenotazione richiesta solo per alcune attività, rafforzando l'accessibilità alla cultura e alla conoscenza. In ottica ESG, il progetto rappresenta una case history a **forte valenza culturale, sociale e ambientale-educativa**: non tanto per la riduzione diretta di impatti ambientali, quanto per la capacità di attivare consapevolezza ecologica, partecipazione pubblica, educazione delle giovani generazioni e valorizzazione del territorio attraverso i linguaggi contemporanei.

"Arcipelago di Suono è stato un laboratorio difuso, un esperimento poetico di ascolto e risemantizzazione di luoghi e spazi urbani – un gesto artistico dedicato alla città, al mare, al

pensiero e alla comunità. Un viaggio culturale che continuerà a muoversi, a cercare, a risuonare." – NicoNote

"Canto d'acqua": arte, scienza e responsabilità ambientale

Nel 2025 Cristiano Godano, cantautore, frontman dei Marlene Kuntz e socio Doc Servizi, e Telmo Pievani, filosofo della biologia ed evoluzionista, hanno portato in scena "Canto d'acqua", spettacolo che intreccia **musica, poesia e divulgazione scientifica per sensibilizzare il pubblico sui temi della crisi climatica**, della tutela dell'acqua e della gestione responsabile delle risorse naturali.

Attraverso il dialogo tra linguaggio artistico e sapere scientifico, Godano e Pievani costruiscono una narrazione accessibile ed emotivamente coinvolgente, capace di affrontare questioni complesse come desertificazione, alluvioni, fusione dei ghiacciai, biodiversità, spreco dell'acqua, energie rinnovabili e aree marine protette. Lo spettacolo valorizza così la **cultura come**

strumento di consapevolezza ambientale, capace di rendere più comprensibili e condivise le sfide della transizione ecologica.

Doc Servizi, tramite l'area **Doc Music**, ha sostenuto il progetto in qualità di **co-produttore insieme a Produzioni Fuorivia**, offrendo un supporto organizzativo e produttivo alla circuitazione dello spettacolo. Nel corso del 2025 sono state realizzate 6 date in diversi contesti culturali e territoriali: Crevalcore, Perugia, Alghero, Monza, Valdarno e Bologna.

In ottica ESG, "Canto d'acqua" rappresenta una progettualità a **forte valenza ambientale-educativa e culturale**, coerente con gli SDGs 6, 12, 13, 14 e 17, perché utilizza l'incontro tra arte e scienza per promuovere conoscenza, dialogo pubblico e responsabilità collettiva nella gestione dell'acqua e nella risposta alla crisi climatica.



OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

137

Nel nostro percorso identifichiamo gli obiettivi chiave che ci impegniamo a perseguire per migliorare ulteriormente la nostra transizione verso la sostenibilità integrata:

AMBITO	OBIETTIVI	TEMPI
Ambientale	Miglioramento conoscenza dell'impronta ambientale	2026
	Sviluppo nuovi progetti su tecnologie e processi di riduzione o compensazione delle emissioni	2026
	Redazione vademecum per comportamenti eco sostenibili	2027
Sociale	Diffusione della diversità e dell'inclusione	2026
	Rinnovo del nuovo triennio di Certificazione parità di genere	2027
Governance	Potenziamento delle partnership e della collaborazione	2026/2027
	Maggior coinvolgimento con rilevazione feedback degli stakeholder (interni ed esterni)	2026
Monitoraggio e rendicontazione trasparente	Sistematizzazione di un sistema di monitoraggio delle prestazioni sostenibili e redazione di un report di sostenibilità annuale (in corso di approfondimento)	2026
	Integrazioni dati quantitativi a supporto dei dati qualitativi	2026/2027
	Check list per rendicontare le attività delle filiali	2026/2027
Qualità	Sistema di intelligenza artificiale per la gestione e trasmissione delle informazioni (in parte già iniziato con il sistema Freschservice)	2026/2027

Questi obiettivi di miglioramento riflettono il nostro impegno per perseguire la sostenibilità in tutte le nostre attività e per contribuire a costruire un futuro migliore per tutti e tutte.

Partecipa alla survey di feedback
della nostra Relazione di sostenibilità





Doc Servizi Soc. Coop.

via L. Pirandello 31/B | Tel. +39 045 823 07 96

P .Iva e C.F. 02198100238

www.docservizi.retedoc.net